Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 20 febbraio 1966
Anno LXXXV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 5950 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

E' ATTESA PER MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA DEI MINISTRI A SARAGAT

MORO CONCLUDE OGGI GLI ACCORDI PER IL GOVERNO

Fanfani ha accettato l'offerta della Farnesina - Incerta la posizione dell'on. Andreotti - Intesa per le elezioni regionali: si faranno nel '68 contemporaneamente o subito dopo le «politiche» - Altri punti concordati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Il Presidente incaricato ha sostanzialmente concluso lo esame del programma che dovrebbe essere attuato entro i due anni residui della legislatura e le relative priorità. L'accordo sulle maggiori questioni programmatiche è stato raggiunto nelle due riunioni collegiali che Moro ha presieduto oggi a Palazzo Chigi, e sarà completato in una nuova riunione fissata per domattina a Villa Madama.

Prima della riunione quadripartita antimeridiana, i socialisti avevano messo in evidenza i punti programmatici di maggior rilievo nel corso di un incontro tra la delegazione del PSI e i ministri Mancini e Pieraccini. Nella mattinata si è svolta anche una riunione del gruppo parlamentare democristiano della Camera, che ha brevemente discusso l'accordo per la formazione del nuovo Governo ed ha convocato per lunedì il direttivo del gruppo che dovrà affrontare l'ultimo dei problemi che precede la soluzione della crisi: la scelta dei nuovi sottosegretari designati dal partito. Analoga scelta dovranno fare i direttivi dei gruppi parlamentari degli altri partiti della maggioranza convocati anch'essi per lunedì.

Sia la designazione delle rose dei candidati alle cariche di ministro e sottosegretario, sia la ratifica dell'accordo sul programma sono atti meramente formali, perchè in pratica sulla struttura del nuovo Gabinetto e sul programma è stata già detta una parola definitiva negli accordi intercorsi tra il Presidente incaricato e le delegazioni dei quattro partiti. Proprio per questo da parte di alcuni deputati è stato manifestato un certo malumore per essere costretti a decidere su problemi già decisi, ma è evidente che tale malumore non può incidere sullo svolgimento e sulla conclusione della crisi, tanto più che i direttivi dei gruppi sono formati da quelle forze e da quelle correnti che sono direttamente intervenute nelle trattative dei giorni scorsi.

Raggiunto l'accordo sulla composizione del terzo Gabinetto Moro e constatata una sostanziale convergenza di vedute sui problemi programmatici, si può confermare che il Presidente incaricato scioglierà la sua riserva e presenterà la lista dei ministri al Capo dello Stato martedì sera o, al più tardi mercoledì. Ma veniamo ora alle odierne riunioni collegiali che hanno consentito a Moro di raggiungere una comune piattaforma sul programma.

Il Presidente incaricato ha cominciato il suo «tour de force» alle 11, presiedendo la prima riunione quadripartita, che è stata dedicata soprattutto all'esame di tre problemi: programmazione, regioni, disciplina urbanistica. Per quanto riguarda la programmazione, si è discusso sulla procedura dell'esame del Piano di sviluppo economico da parte del Parlamento.

Per quanto riguarda le regioni, è noto che il Governo già da tempo ha presentato alle due Camere i relativi disegni di legge, ad eccezione di quello finanziario. Il Consiglio dei Ministri, in una delle sue prossime riunioni, approverà il provvedimento finanziario e successivamente le leggi-quadro, in modo che gli adempimenti legislativi del Governo siano integralmente soddisfatti. Contemporaneamente i gruppi della maggioranza si impegneranno a sollecitare la approvazione parlamentare dei relativi testi legislativi.

Nella riunione di stamane si è discusso in particolare sulla data delle elezioni regionali. I democristiani sono del parere che si debbano approvare i provvedimenti legislativi entro questa legislatura e che le elezioni debbano svolgersi dopo le elezioni politiche del 1968. I socialisti, invece, insistono perchè le elezioni si svolgano prima. I socialdemocratici hanno fatto presente che non si può stabilire a priori una data la cui fissazione è legata alla durata della discussione parlamentare, tanto più che, una volta approvate le leggi, il Parlamento dovrà anche approvare una norma transitoria che stabilisca la data entro la quale dovranno svolgersi le prime elezioni. Si è concluso confermando l'impegno di far approvare quanto prima i provvedimenti e di fissare la data delle elezioni quanto più possibile vicina nel tempo.

Sintomatiche sono state le dichiarazioni in materia di Gava e di Rumor. Un giornalista ha chiesto a Gava, al termine della riunione: «Le elezioni si faranno entro questa legislatura?». Gava a risposto: «I provvedimenti legislativi saranno certamente approvati entro questa legislatura». Il giornalista ha ripetuto la domanda a Rumor, il quale ha risposto con un interrogativo: «Perchè no?».

Per quanto riguarda la nuova disciplina urbanistica, che sta particolarmente a cuore ai socialisti, è stata da tutti unanimemente confermata la volontà di vararla quanto prima. Stamane sono stati esaminati soprattutto i problemi relativi al finanziamento, anche alla luce della recente sentenza della Corte costituzionale concernente le fonti di finanziamento. In particolare, si è esaminato anche il rapporto esistente tra la nuova legge urbanistica e i provvedimenti urbanistici già esistenti, come ad esempio la «167». Il quesito che è stato posto è il seguente: le disponibilità finanziarie per l'urbanistica devono essere utilizzate integralmente con la nuova legge oppure nel frattempo vengono impiegate anche con la «167»? Si tratta di aspetti tecnici che verranno risolti in sede di Consiglio dei Ministri.

Naturalmente, la condizione fondamentale dell'attuazione del programma riguarda la disponibilità finanziaria, e i mezzi, come si sa, sono scarsi, tanto è vero che, a proposito delle fonti di finanziamento della legge urbanistica, Cariglia si è lasciato sfuggire una ammissione: «Provvederanno le tasche dei contribuenti». Si è trattato, però di una battuta e non di una informazione, perchè non risulta che nel corso di queste trattative si sia fatto cenno minimamente al problema di nuovi inasprimenti fiscali, poichè è convinzione comune che il gravame fiscale abbia raggiunto punte non superabili.

Del programma le delegazioni dei quattro partiti sono tornate a discutere nella seconda riunione collegiale, che ha avuto inizio poco prima delle 18 e si è protratta fino alle 20.40. Al termine di essa, Cariglia ha dichiarato che è stato raggiunto un completo accordo sui tre problemi discussi oggi: programmazione, regioni e urbanistica. «Le delegazioni — ha detto Cariglia — si riuniranno di nuovo domani mattina alle 11, a Villa Madama, per concludere. Si poteva concludere anche questa sera, ma alcuni di noi avevano degli impegni. Restano ancora da esaminare i problemi della scuola, della "giusta causa" per i licenziamenti ed altre questioni particolari». Viglianesi, da parte sua, ha precisato che è stato raggiunto anche un accordo sulla data delle elezioni regionali. «L'intesa — ha detto Viglianesi — è che le prossime elezioni regionali si tengano contemporaneamente alle politiche o entro tre mesi da queste ultime».

A quanto si è appreso negli ambienti di Palazzo Chigi, le conclusioni cui sono pervenute le quattro delegazioni saranno riassunte da Moro in un documento finale. Quella di domani sarà la seduta conclusiva sul programma. Appare perciò molto probabile la previsione fatta dall'on. Ferri, il quale al termine della riunione ha detto che probabilmente l'on. Moro potrà sciogliere la riserva e presentare la lista martedì sera.

Se pertanto sul programma le due riunioni odierne hanno sostanzialmente permesso alle delegazioni dei quattro partiti di raggiungere una comune piattaforma anche in merito alla composizione del nuovo Gabinetto, i grossi problemi sono già stati risolti. Si tratta adesso di definire alcuni particolari, sia pure spinosi, all'interno delle singole delegazioni dei quattro partiti.

Fanfani ha ufficialmente accettato l'offerta del ministero degli esteri. Nel pomeriggio si è recato a Palazzo Chigi, ove ha avuto un colloquio con Moro. Al termine ha dichiarato ai giornalisti: «La mia risposta alla richiesta fattami dal Presidente Moro è stata positiva. In altri termini, accetto il ministero degli esteri». Si ritiene che Moro abbia dato assicurazione a Fanfani che farà il possibile per dare al terzo fanfaniano (Fanfani è il primo, Bosco il secondo) un ministero con portafoglio. In questo caso Natali andrebbe ai trasporti.

Andreotti è rientrato nella tarda mattinata a Roma; ha avuto questa sera un colloquio con Rumor e domani mattina sarà ricevuto da Moro e da Saragat. L'on. Andreotti è molto incerto se accettare un incarico di ministro — Pubblica Istruzione o Industria — oppure puntare sulla presidenza del gruppo parlamentare d.c. di Montecitorio. In ogni caso, Andreotti ritiene che una sua eventuale candidatura della presidenza del gruppo dovrebbe scaturire da un accordo con Zaccagnini che dovrebbe essere nominato, in questa occasione, ministro.

C'è inoltre da registrare una lettera inviata dai senatori democristiani appartenenti al gruppo di maggioranza («Impegno democratico») a Moro e a Rumor, per chiedere che il Senato sia equamente rappresentato nel Governo. Noi senatori democristiani del gruppo di maggioranza — dice, grosso modo, la lettera — siamo circa 80 e corriamo il rischio di avere un solo rappresentante nel Governo (il senatore Spagnolli, se il senatore Jervolino dovesse abbandonare il Dicastero del Trasporti), mentre i nostri colleghi della minoranza — scelbiani, fanfaniani e sinistra — possono vantare un senatore ministro per ciascuno: Martinelli, Bosco e Bò. Non sarebbe opportuno fare in modo che nel Governo entrino cinque senatori democristiani, tre per la maggioranza e due per la minoranza?

Infine è chi dice che la formulazione della lista ha provocato malumore anche nel fanfaniano Malfatti, il quale si è visto ancora una volta escluso da un incarico governativo.

C. M.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — L'on. Andreotti all'aeroporto di Fiumicino, di ritorno dalle riunioni atlantiche svoltesi a Washington. Al rientro, il Ministro della Difesa ha trovato la sua poltrona occupata. Come è noto, il Dicastero passerà al socialdemocratico Tremelloni. E' ancora incerto l'incarico che sarà affidato all'on. Andreotti

PATRIOTI DEL '56 E SACERDOTI PRESI DI MIRA E COLPITI DAL REGIME COMUNISTA

SI SCATENA DI NUOVO IN UNGHERIA IL TERRORE CONTRO GLI OPPOSITORI

Amnistiati nel '63, sono stati ancora condannati per aver «complottato» con l'aiuto dell'Occidente - Tra di essi gli ex collaboratori del Cardinale Mindszenty e di Nagy

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Budapest, 19

A meno di dodici ore dalla pubblicazione a Ginevra di un allarmante rapporto della Commissione internazionale dei giuristi, in cui si denunciava una nuova ondata di persecuzioni politiche e religiose in Ungheria e in Polonia, le autorità di Budapest hanno annunciato l'arresto e la condanna a pene varianti da 4 a 5 anni di «parecchie» persone accusate di aver complottato contro il Governo. La notizia è apparsa stamane sull'organo ufficiale del P.C. ungherese «Nepszabadsag», il quale asserisce che il gruppo di «nemici giurati del regime» era stato organizzato da «criminali politici» finiti in carcere dopo l'instaurazione del comunismo in Ungheria e la rivolta del 1956 e quindi liberati nel 1963 in seguito all'amnistia generale, che rimise in libertà circa tremila detenuti politici.

I cospiratori — dice il «Nepszabadsag» —, appena liberati, «stabilirono contatti in patria e all'estero e, incoraggiati dall'Ovest, tornarono ad apprestare progetti sediziosi». Descrivendo in termini estremamente vaghi l'asserita cospirazione, lo organo del P.C. ungherese aggiunge che i «cospiratori» ebbero da elementi occidentali il suggerimento di «creare un'opposizione interna che, d'intesa con le forze straniere miranti alla sovversione, avrebbe assunto il potere a tempo debito, modificando il sistema sociale».

Senza precisare il numero degli arrestati, il giornale dice che fra essi figurano «un certo numero» di persone arrestate all'epoca della rivolta del 1956, e alcuni sacerdoti cattolici, il più eminente dei quali è l'ex intimo collaboratore del Cardinale Mindszenty, Padre Laszlo Emoediy, incorso più volte in passato nelle ire del regime. Già imprigionato nel 1961, condannato a nove anni di carcere sotto l'accusa di crimini contro lo Stato, insieme a un numero imprecisato di membri del gruppo «Regnum Marianum» — che si suppone di ispirazione cattolica — messo al bando dal regime.

Amnistiati nel '63, Emoediy e i suoi compagni — il giornale cita i nomi di Istvan Keglevich, Laszlo Roszavoelgyi, Gyula Szoenyi, Szombor Kasanszky, Joszef Kos, Jenoe Soltesz «ed altri» — «hanno organizzato un altro complotto e sono stati di nuovo smascherati». Al nuovo processo sono stati condannati a pene varianti da 4 a 5 anni di reclusione — prosegue il giornale senza precisare quando siano state pronunciate le sentenze —. «E' stato deciso che essi scontino anche la parte della vecchia sentenza che era stata condonata in occasione dell'amnistia».

La nuova condanna ha colpito, fra gli altri, un membro piuttosto noto del P.C. magiaro, Mikos Vasarhelyi, che era stato redattore dello stesso «Nepszabadsag». Vasarhelyi era stato a fianco di Imre Nagy nella rivoluzione del 1956, e, assieme a Nagy, aveva chiesto asilo politico all'Ambasciata jugoslava. In seguito, era stato arrestato e condannato. Dopo il suo rilascio, Vasarhely aveva dato prove di «revisionismo critico», dice il giornale, «e non aveva cessato di diffondere odio contro il regime». Ultimamente erano state avanzate contro di lui accuse di «attività sediziose».

Non appare chiaro, dal resoconto del giornale, se Vasarhelyi sia legato al gruppo del «Regnum Marianum»: apparentemente no, perchè il «Nepszabadsag» cita sette nomi per il primo gruppo di «cospiratori», e nel resto dell'articolo fa riferimento ai «sette», e quindi il caso Vasarhelyi dovrebbe essere considerato a parte.

Il «Nepszabadsag» si scaglia violentemente contro i «cospiratori», ricordando che alcuni di essi erano stati ufficialmente «ammoniti» dalle autorità affinchè cessassero le loro attività sediziose e aggiungendo: «Non debbono esserci equivoci in proposito. Essi non hanno espresso critiche costruttive o opinioni diverse, poichè in tal caso non sarebbero stati presi provvedimenti nei loro riguardi. Essi si sono impegnati in azioni sediziose, miranti deliberatamente a danneggiare lo Stato. Il nostro Stato colpirà questa gente senza indulgenza. Non vi sono scusanti per coloro che insidiano il nostro regime».

Sottolineando che l'amnistia fu «un gesto umano e generoso», il giornale dice che gli asseriti cospiratori scambiarono l'umanità e la generosità per debolezza. Al contrario, la maggioranza degli amnistiati — dice il «Nepszabadsag» — hanno trovato il loro posto nella società e, «sebbene le loro idee siano contrarie a quelle del regime, nessun ostacolo hanno trovato sulla loro strada, perchè essi hanno rinunciato completamente al complotto».

Nel suo rapporto, pubblicato proprio ieri a Ginevra, la commissione internazionale dei giuristi aveva denunciato una serie di processi per «attività antistatali» celebrati recentemente in Ungheria, affermando: «E' allarmante il fatto che le autorità ungheresi sembrino tornare ancora una volta alla consuetudine dei processi a porte chiuse, in cui gli articoli del Codice penale vengono interpretati conformemente alle direttive della politica di partito». Il documento criticava inoltre i recenti processi a carico di sacerdoti cattolici, imprigionati sotto l'accusa di «propaganda religiosa illegale». Anche il mese scorso, notizie di arresti in massa erano giunte in Occidente, sulla scia dei drastici aumenti dei prezzi per i prodotti alimentari, decretati dal Governo allo scopo di accelerare i suoi piani di riforma economica.

A Francoforte, un esperto americano di cose orientali ha dichiarato che, a suo avviso, gli arresti annunciati dal «Nepszabadsag» non sono altro che la reazione del Governo ungherese al fermento popolare contro la politica economica comunista, e debbono essere considerati come un fatto locale, piuttosto che come parte o preludio di un generale irrigidimento nei Paesi del blocco sovietico. «Economicamente — ha detto l'esperto — gli ungheresi hanno vissuto in questi ultimi anni ben al di sopra dei loro mezzi reali. Ora si trovano a cozzare con la realtà. I nodi vengono al pettine».

Secondo altri osservatori, tuttavia, trova notevole credito la possibilità che si sia trattato veramente di un complotto, e anche più esteso di quanto non possa sembrare; un complotto sul modello di quello scoperto in Bulgaria, nel maggio scorso, al quale avevano partecipato esponenti del partito e dello esercito.

A. P.

CON LE DIMISSIONI PER PROTESTA DEL MINISTRO DELLA MARINA MILITARE

ESPLODE LA CRISI A LONDRA SULLA STRATEGIA A EST DI SUEZ

Controversa revisione del tradizionale sistema difensivo: sostituite le portaerei dagli «F-111» con basi a terra - La presenza in Asia e i tagli alle spese per la difesa

Londra, 19

Le dimissioni del Ministro della Marina militare inglese Christopher Mayhew, annunciate oggi e forse preludenti ad altre grane nell'Ammiragliato fra cui il ritiro del capo di Stato Maggiore della Marina e Primo Lord del Mare ammiraglio David Luce, segnano lo scoppio di una crisi latente da parecchie settimane nel Governo inglese, alla vigilia della pubblicazione del «libro bianco» sulla difesa, che sovverte i tradizionali concetti strategici ed è accolto dagli oppositori più pessimisti come «la morte della gloriosa marina britannica».

Mayhew, ha presentato le dimissioni al Primo Ministro Wilson, in una lettera che è stata pubblicata insieme alla risposta scritta di Wilson, che le ha accettate. Il motivo delle dimissioni — e della crisi — è la disputa sorta tra l'Aeronautica e la Marina sull'alternativa di costruire una nuova portaerei e di rammodernare quelle esistenti oppure di acquistare una cinquantina di nuovi superbombardieri di tipo americano «F 111», con ala a geometria variabile. La discussione, che ha assunto toni di vivace polemica e ha messo in discussione tutti i presupposti strategici della guerra moderna, si è conclusa a favore dell'aeronautica.

La realizzazione di entrambi i progetti, infatti, non è possibile nel quadro delle drastiche economie che la Granbretagna si accinge a fare a spese dei contingenti di forze armate che essa mantiene in varie parti del mondo e, in particolare, ad Est di Suez.

Una prima pregiudiziale sulla opportunità o meno di mantenere la presenza militare britannica ad Est di Suez era stata risolta favorevolmente, anche in seguito alle pressioni americane, che temevano di trovarsi da sole a dover sopportare un peso non indifferente per il mantenimento della stabilità nell'Oceano Indiano e nel Sud-Est asiatico, con particolare riferimento alla situazione indonesiana, della Malesia, di Singapore e di Hongkong.

La Granbretagna ha però deciso di delimitare esattamente i propri compiti nella zona per non trovarsi implicata in operazioni capaci di coinvolgerla in impegni militari al di là delle proprie possibilità e della propria volontà. Al fine di dare un primo taglio alle spese, si è rilevato che una forza aerea strategica con basi a terra è più economica e meglio utilizzabile per i compiti che la Granbretagna intende mantenere in Oriente.

Basi aeree terrestri sono assai meno costose di quelle galleggianti — come le portaerei — ed hanno il vantaggio di poter ospitare aerei con autonomia praticamente illimitata; infine, le basi terrestri sono meno soggette al processo di invecchiamento, che colpisce in brevi periodi di tempo le navi e il loro costo d'esercizio e di gran lunga minore.

Sulla base di tali considerazioni, si è deciso, sia pure a malincuore, di dare la preferenza all'armamento aereo anzichè a quello aeronavale. La decisione non ha colto di sorpresa chi segue da qualche tempo i rovesciamenti delle teorie strategiche nel Regno Unito; il Governo, a più riprese, aveva effettuato in passato delle operazioni di vero e proprio acquisto di piccole isole perdute nell'Oceano Indiano, proprio a questo scopo, tra le principali Diego Garcia, Aldobra, Gan ed altre, e ciò per assicurarsi delle basi sufficientemente sicure per i suoi aerei, e soprattutto libere dalla minaccia di rivendicazioni, cui sono soggette quelle continentali come, per esempio, Singapore e Gibilterra.

Così, dunque, si è giunti alle dimissioni di Mayhew: la lettera inviata dal Ministro al Premier Wilsono è stata redatta in una forma molto cordiale, e in essa Malhew dichiara che martedì prossimo, in occasione della presentazione del «libro bianco» sulla difesa alla Camera dei Comuni, parlerà ampiamente sulla disputa aereiportaerei che ha provocato le sue dimissioni.

Presentando il «Libro bianco», il Ministro della Difesa, Healey, si vanterà di aver ridotto enormemente le spese sul bilancio preventivo di 2120 miliardi di steline, e proprio a questo proposito, Mayhew ha tenuto a precisare: «Io sono favorevole a drastici tagli nelle spese militari, ma a questi tagli debbono corrispondere riduzioni altrettanto drastiche nei nostri impegni.

«Quello che ho sempre sostenuto è stato che nel decennio 1970 non potremo mantenere un ruolo mondiale, ivi compresa la presenza a Oriente di Suez, con una spesa di soli due miliardi di sterline, senza sottoporre a eccessive pressioni le nostre Forze armate o senza esporci a una subordinazione sempre più netta agli Stati Uniti. Dobbiamo evitare l'errore fatto spesso in passato e che continuiamo a fare anche adesso, specialmente nella Marina, di chiedere ai nostri uomini di fare troppo con troppo poco».

Voce allarmistica a Washington

SMENTITA LA PRESENZA di nuovi missili a Cuba

Washington, 19

Spruille Braden, già Ambasciatore americano a Cuba, ha dichiarato che cinque navi sovietiche hanno sbarcato «molto di recente» a Cuba missili destinati al Governo di Fidel Castro ed apparentemente muniti di testate nucleari. Braden, che parlava ad un gruppo di esiliati cubani a Miami in Florida, ha dichiarato di aver riferito al Presidente Johnson che le navi sovietiche hanno effettuato lo sbarco dei missili nel porto di El Mairel, a circa 35 chilometri a Nord dell'Avana. L'ex diplomatico non ha tuttavia precisato la natura dei missili nè la fonte a cui egli ha attinto l'informazione.

Più tardi il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha smentito le informazioni di Bradon; Moyers ha detto: «Noi continuiamo a disporre di fonti d'informazioni in grado di avvertirci nel caso in cui armi offensive venissero installate a Cuba. Nulla prova che ciò sia già avvenuto». Il portavoce ha aggiunto che tutti i rapporti sulle armi offensive che potrebbero essere in possesso di Cuba sono attentamente studiati dal Governo americano e dai suoi servizi d'informazione. I servizi di sicurezza, ha aggiunto Moyers, hanno la certezza che «nessuna arma offensiva è stata installata a Cuba dal 1962», l'anno cioè che vide scoppiare la pericolosa crisi nei Caraibi terminata dalla ferma reazione di Kennedy agli sbarchi di missili russi.

ANNUNCIO DALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA E DAL VATICANO

Paolo VI andrà al Quirinale il 21 marzo in visita a Saragat

Vuole manifestare al Capo dello Stato e alla Nazione italiana i ringraziamenti della Santa Sede per l'appoggio dato allo svolgimento del Concilio ecumenico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 19

Paolo VI si recherà in visita ufficiale al Quirinale il prossimo 21 marzo. L'annuncio, dato stamane dal servizio stampa della Presidenza della Repubblica e riportato anche dall'«Osservatore Romano», dice:

«Sua Santità Paolo VI ha espresso il desiderio di manifestare personalmente il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat i sentimenti di gratitudine della Sede apostolica e dei Padri conciliari per quanto la Nazione italiana ha fatto al fine di rendere agevole la presenza in Roma di tanti illustri ecclesiastici, convenuti da tutte le parti del mondo nella Città del Vaticano, per partecipare al Concilio ecumenico Vaticano II. Il Presidente della Repubblica ha ringraziato il Sommo Pontefice, altamente apprezzando il gesto con il quale il Capo della Chiesa cattolica intende rendere onore all'Italia. La visita di Sua Santità Paolo VI avrà luogo in Quirinale nella mattinata di lunedì 21 marzo 1966».

Nelle prossime settimane sarà reso noto il cerimoniale per la visita, che sarà concordato dagli appositi uffici vaticani e da quelli del cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Nella storia delle visite ufficiali al Quirinale, quelle del Pontefice assumono sempre una particolare importanza ed un carattere di eccezionalità. Dal 1870 ad oggi, in un arco di tempo quindi di circa un secolo, le visite ufficiali del Papa al Capo dello Stato italiano sono state appena tre. La prima ebbe luogo il 28 dicembre del 1939 quando Pio XII, da nove mesi assurto al supremo Pontificato, si recò da Vittorio Emanuele III nel tentativo di tenere l'Italia fuori del conflitto mondiale. La seconda visita avvenne 24 anni più tardi, l'11 maggio 1963, in occasione del solenne conferimento a Giovanni XXIII del «Premio Balzan per la pace». Il Pontefice fu accolto con tutti gli onori e con signorile affabilità dall'allora Presidente Segni. L'anno successivo, l'11 gennaio 1964 fu ancora il Presidente Segni ad accogliere Paolo VI. La visita del prossimo 21 marzo sarà, dunque, la quarta di un Pontefice al Quirinale e la terza da quando l'Italia si è data la Costituzione repubblicana.

Come si ricorderà, il Presidente Saragat compì la sua prima visita come Capo dello Stato, fuori dei confini nazionali, recandosi in Vaticano il 12 giugno dello scorso anno. In quella occasione, rispondendo al saluto rivoltogli da Paolo VI, sottolineò i sentimenti di venerazione che lo avevano legato a Papa Giovanni ed esaltò il conquistato equilibrio tra la secolare fede religiosa del popolo italiano e il fervido amore alla Patria.

Alcuni mesi fa, Paolo VI si recò ad Anzio per inaugurare, alla presenza del Presidente Saragat, i locali della fondazione «Giuseppina Saragat» per le bambine disadattate, orfane di operai.

Tra le solenni manifestazioni dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa nell'epoca del Concilio, va ricordato il grande ricevimento del 30 novembre 1965 offerto al Quirinale dal Presidente Saragat in onore dei Padri in occasione della chiusura del «Vaticano II»: vi parteciparono, fatto senza precedenti, 61 Cardinali con a capo il Decano Tisserant e il segretario di Stato Cicognani.

Ar. P.

LANCIATO DAI RUSSI il satellite «Cosmos 103»

Vienna, 19

L'Unione Sovietica ha effettuato con successo il 109.o lancio di un satellite artificiale senza pilota della serie «Cosmos» per le ricerche nello spazio extraterrestre. L'agenzia sovietica «Tass» dando la notizia, ha comunicato che tutti gli strumenti di bordo funzionano regolarmente. I primi segnali del nuovo satellite artificiale erano stati captati stamane alle 11.25 ora italiana dall'Istituto tedesco di Bochum.

In un primo tempo le stazioni di ascolto non erano state in grado di precisare di quale tipo di veicolo spaziale si trattasse ma circa due ore dopo la prima intercettazione, quando lo apparecchio era entrato nella sua seconda orbita, i sovietici hanno comunicato il nome e la classe del satellite artificiale.

Scalmanati anti-Humphrey



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Melbourne — Manifestazioni ostili sono state inscenate da gruppi di scalmanati contro il Vicepresidente americano Humphrey durante la sua visita in Australia. Nella foto, un dimostrante che voleva avvicinarsi all'auto, viene afferrato da un poliziotto

La situazione

Il Presidente incaricato presiede stamane la terza ed ultima riunione quadripartita per mettere a punto l'ossatura programmatica del suo terzo Gabinetto di centro-sinistra. Sulle questioni di maggior rilievo e cioè la programmazione, le regioni e la disciplina urbanistica, le delegazioni dei quattro partiti hanno già trovato pieno accordo nelle due riunioni collegiali svoltesi ieri a Palazzo Chigi. I punti ancora in discussione e cioè la scuola, la «giusta causa» per i licenziamenti e altre questioni minori non presentano difficoltà tali da compromettere la soluzione della crisi, anche perchè su essi una sostanziale concordanza di vedute è stata già manifestata dalle delegazioni dei quattro partiti. Si prevede che martedì sera o al massimo mercoledì, il Presidente incaricato si recherà al Quirinale per sciogliere la riserva e presentare al Capo dello Stato la lista dei Ministri.

La Presidenza della Repubblica e l'«Osservatore Romano» hanno ufficialmente reso noto che il prossimo 21 marzo Paolo VI si recherà al Quirinale, per manifestare al Capo dello Stato i sentimenti di gratitudine della Sede apostolica e dei Padri conciliari per quanto la Nazione italiana ha fatto al fine di rendere agevole la presenza in Roma degli ecclesiastici convenuti per il Concilio ecumenico.

L'Ungheria è ripiombata nel clima della persecuzione politica e religiosa con l'annuncio dato dall'organo ufficiale del P.C. magiaro dell'arresto e della condanna di «parecchie» persone, accusate di aver complottato per rovesciare il Governo con l'appoggio di elementi occidentali. La nuova ondata di intimidazione ha colpito sacerdoti e patrioti del '56, ex detenuti politici, che erano stati amnistiati qualche anno fa.

Il Ministro della Marina militare inglese, Mayhew, si è dimesso dopo aver perduto un'accanita battaglia per assicurare alla Marina una parte più importante nella strategia britannica in Asia; infatti, un «libro bianco» sui problemi della difesa, di prossima pubblicazione, prevede la sostituzione delle portaerei con i superbombardieri nell'area «ad Est di Suez».

RAI IL PICCOLO
20 FEBBRAIO 1966

STUDIO UNO

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO"
DEL 26 FEBBRAIO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

.....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Fra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Fra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

OGGI SI CHIUDE LA CAMPAGNA DELLA RAI PER L'INDIA

SEMPRE VIVO LO SLANCIO AL TRAGUARDO DELLA BONTÀ

Le offerte pervenute in Vaticano raggiungono il miliardo Primi invii di riso e autocarri predisposti dal Pontefice

Roma, 19

La pubblica sottoscrizione patrocinata dalla Radiotelevisione per combattere la fame in India ha raggiunto questa sera i 3 miliardi e mezzo di lire. Oggi quindi sono stati raccolti, a poco più di 24 ore dalla chiusura della sottoscrizione (fissata per le 22 di domani, domenica), altri 500 milioni di lire.

Ecco i dati, aggiornati a questa sera e provenienti da alcune città italiane, delle somme raccolte: Roma: 665 milioni; Milano: 800; Napoli: 237; Bologna: 293; Firenze: 335; Palermo: 120; Torino: 152 (in questa città è da rilevare che il quotidiano «La Stampa» ha raccolto altri 350 milioni). I dati sopra riportati si riferiscono a somme di danaro effettivamente incassate, escluse le numerose prenotazioni per cifre anche rilevanti.

Il Comune di Venezia ha stanziato un milione di lire per la lotta contro la fame. Nella delibera è detto, tra l'altro, che con tale offerta l'Amministrazione comunale si è voluta rendere interprete dei sentimenti di solidarietà di tutta la popolazione per un Paese duramente colpito. Nel Veneto, la RAI ha raccolto 143 milioni, dei quali 107 sono stati versati direttamente nelle sue sedi e i restanti attraverso i quotidiani l'«Arena» di Verona e il «Giornale di Vicenza» che fiancheggiano l'iniziativa.

A Milano, è stata inaugurata oggi una mostra di oltre cento sculture e quadri offerti da autori italiani e stranieri per essere venduti all'asta nelle serate di martedì e mercoledì: i proventi saranno versati per la lotta contro la fame. Le opere, esposte in parte nella sede del quotidiano «Il Giorno», che ha patrocinato l'iniziativa, portano le firme di artisti affermati, quali Baj, Baratella, Brindisi, Calderara, Carrà, Crippa, Fontana, Pomodoro.

La «Giornata del samaritano», indetta dal Cardinale Lercaro, si è aperta oggi a Bologna con le offerte dei bambini della città: i risparmi dei piccoli sono stati consegnati al Cardinale dalle «mascottes» del carnevale nazionale dei bambini, che si svolgerà domani nella capitale emiliana. Le offerte pervenute sinora hanno superato i 23 milioni di lire.

Nella sede di Trieste della RAI-TV, alle 12 di oggi erano stati raccolti più di 104 milioni di lire. Altre somme preannunciate superano i 10 milioni di lire. La legione carabinieri di Udine ha raccolto un milione e 593 mila lire; anche la CRI di Pordenone, si è fatta promotrice di una raccolta di fondi.

A Roma, la Federazione provinciale combattenti e reduci ha offerto la somma di un milione di lire. I gruppi parlamentari e la direzione centrale del PLI hanno concorso alla sottoscrizione con un milione. Il Ministero dell'Interno ha versato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la somma di tre milioni e 11 mila lire quale ammontare delle offerte finora raccolte fra il personale per gli aiuti in India.

Anche l'invio di offerte in danaro al Papa è sempre in aumento. La somma, secondo quanto pubblica oggi il giornale vaticano, ha raggiunto la ragguardevole cifra di un miliardo. Il Cardinale Colombo, Arcivescovo di Milano, ha rimesso al Pontefice i quattrocento milioni raccolti nella sua archidiocesi; la sede dell'«Osservatore» è stata visitata da una intera scolaresca delle elementari, che ha rimesso al direttore Manzini la somma di un milione.

Paolo VI, in armonia con i desideri già espressi dal Governo di Nuova Delhi, ha dato le prime disposizioni per i soccorsi più urgenti ai popoli dell'India. Il Governo indiano, infatti, aveva fatto sapere che urgeva l'invio rapidissimo di forti quantitativi di riso e di grano, ma nello stesso tempo anche di mezzi di trasporto per la distribuzione capillare di questi soccorsi in regioni e plaghe talvolta impervie. L'«Osservatore Romano» annuncia che il Papa ha esaminato questi problemi e rese note le sue decisioni nell'udienza concessa ieri a mons. Rodhain, presidente della «Charitas Internationalis».

Oltre alle offerte in danaro fatte pervenire direttamente dal Papa al Primo Ministro Indira Gandhi, sono stati acquistati 90 autocarri di tre diverse dimensioni, adatti cioè alle arterie di grande comunicazione, alle reti stradali secondarie ed anche ai terreni appena battuti. Forti quantitativi di riso, acquistati a Bangkok, sono in viaggio a cura della «Charitas Internationalis». E' stato annunciato in Vaticano che, per attestare ulteriormente la propria viva partecipazione a questa rinnovata crociata cristiana della carità, domenica 27 febbraio, prima della recita dell'Angelus, Paolo VI benedirà gli autocarri acquistati in Italia, che saranno riuniti in Piazza San Pietro prima di raggiungere il porto di imbarco.

Storia di due secoli dell'industria italiana

Torino, 19

Lunedì 28 febbraio presso il Circolo torinese della Stampa avrà luogo un pubblico dibattito sul volume di Bruno Caizzi «Storia dell'industria italiana dal secolo XVIII ai giorni nostri» edito dalla Utet di Torino.

La «Storia dell'industria italiana» di Bruno Caizzi vuole essere un documento completo e aggiornato di duecento anni di storia economica, tecnica e sociale del nostro Paese, ricostruita al vivo negli «uomini» e nelle situazioni ambientali che hanno operato e condizionato il faticoso processo di trasformazione strutturale della nostra società, dall'Italia delle tradizioni rurali all'Italia degli opifici e dei cantieri.

ANCORA AUMENTATO il costo della vita

Roma, 19

L'indice generale del costo della vita, calcolato con base 1961=100, ne mese di dicembre 1965 è risultato pari a 126,3 contro 125,8 nel mese precedente e 122,8 nel mese di dicembre 1964; esso presenta pertanto, un aumento dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente e del 2,9 per cento rispetto al dicembre 1964.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Il Presidente incaricato on. Aldo Moro, con al fianco gli onorevoli Pietro Nenni (a sinistra nella foto) e Attilio Piccioni, durante la riunione collegiale dei quattro partiti di Governo

Rientrato da Washington il Ministro Andreotti

Roma, 19

Il Ministro della Difesa, on. Andreotti è rientrato stamane a Roma in aereo da New York, dopo aver partecipato a Washington alla riunione del gruppo di lavoro per la pianificazione nucleare dell'Alleanza atlantica.

Con il Ministro Andreotti è rientrato anche il capo di stato maggiore della Difesa gen. Aloja. All'aeroporto di Fiumicino l'on. Andreotti è stato salutato, tra gli altri, dai capi di stato maggiore dell'Esercito e dell'Aeronautica, gen. Di Lorenzo e gen. Remondino, dal sen. Fanelli, dagli on.li Caiati e Di Meo e da alti ufficiali dello stato maggiore.

FUORI PERICOLO l'on. Mario Dosi

Orvieto, 19

Le condizioni di salute dello on. Mario Dosi, a distanza di due giorni dall'incidente nel quale il parlamentare democristiano è rimasto coinvolto, sono migliorate: i sanitari dello ospedale di Orvieto, hanno sciolto la riserva sulla prognosi ed hanno giudicato il degente guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

NON SI SONO PRONUNCIATI CONTRO LA SENTENZA DI MOSCA

APOCRIFO IL MANIFESTO DEGLI SCRITTORI «IMPEGNATI»

Qualche burlone ha inventato la mozione di protesta tirando in ballo chi invece se ne sta «prudentemente» zitto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Il processo moscovita degli scrittori russi ha dato vita a un episodio singolare. Alcuni giornali avevano dato notizia di un appello del COMES (Comitato italiano della Comunità europea degli scrittori) molto severo nei confronti della condanna. Dato che nei giorni scorsi lo scrittore Vigorelli, che è segretario generale del COMES, aveva detto sul verdetto di Mosca parole molto amare, a prima vista l'appello del COMES è sembrato coerente con le dichiarazioni del segretario generale. Tra l'altro nell'appello era scritto che ci troviamo davanti ad una brutale ripresa della tendenza staliniana...».

Leggendo i nomi di firmatari molti però si sono meravigliati. Accanto a firme sulle quali non c'era nulla da obiettare, c'erano i nominativi di Pasolini, Visconti, Zavattini e altri esponenti che spesso hanno sottoscritto appelli e petizioni nonchè manifesti «culturali» di estrema sinistra. Così sono sorte varie perplessità sulla autenticità del documento che, tra l'altro, era stato firmato anche da Bigiaretti, Bassani, Cassola, Arpino, Calvino, De Felice, Del Buono, Squarzina, Ungaretti, Vespignani, La Ginzburg, Gadda, Antonioni, Carlo Bo e Danilo Dolci.

E' sembrato sorprendente, tenendo conto dei nominativi di molti firmatari, tra i quali parecchi sono noti come intellettuali «impegnati» molto a sinistra, che costoro avessero avuto l'ardire di esprimere una così recisa protesta contro il regime sovietico. Sono sorti così alcuni dubbi che poi sono stati confermati dalla realtà. L'appello era apocrifo. Era infatti una burla giocata da alcuni sconosciuti agli intellettuali di cui sopra. Stabilito questo però si è verificato un altro aspetto sorprendente della singolare vicenda: infatti nè ieri nè oggi i vari Pasolini, Visconti, Zavattini e gli altri hanno fatto una smentita, una qualsiasi precisazione.

R. R.

LETTERA A KOSSIGHIN da docenti bolognesi

Bologna, 19

Una lettera di solidarietà nei confronti dei due scrittori sovietici condannati recentemente è stata inviata a cura della «Consulta» e del «Mulino» al Presidente del Consiglio dei Ministri sovietico, Kossighin, da un gruppo di professori universitari ed intellettuali bolognesi.

«Come uomini di studio e di cultura — reca la lettera — amiamo la libertà di pensiero e di espressione poichè sappiamo quanto valga per il progresso della società. Quali cittadini, ricerchiamo la certezza del diritto, vogliamo credere nell'umanità della giustizia. In nome di tali convinzioni, molti di noi, alcune settimane or sono, hanno protestato per l'ingiusto arresto di alcuni illustri docenti universitari spagnoli e, nulla potendo di più, abbiamo manifestato pubblicamente la nostra solidarietà nei loro riguardi».

In questi giorni — prosegue la lettera — ci sentiamo dolorosamente colpiti dalla dura sentenza che priva gli scrittori Daniel e Sinyavski della libertà per un reato d'opinione. Per le procedure seguite in Tribunale, non possiamo dare un giudizio preciso intorno al merito dell'accusa e della difesa; tuttavia pensiamo che gli anni di lavoro forzato a cui i due scrittori sono stati condannati nuocciano all'Unione Sovietica assai più delle pagine che essi hanno scritto, mentre la loro condanna mortifica il popolo russo assai più delle critiche contenute nei loro libri».

«Signor presidente del Consiglio — prosegue la lettera — noi speriamo in un suo atto di clemenza ed equità, ma dobbiamo insieme dichiarare che siamo solidali con i familiari ed amici degli scrittori condannati, in particolare con il poeta Buchovskij, arrestato per aver chiesto, nel giorno anniversario della Costituzione sovietica, un equo processo nei confronti dei due scrittori».

Una intervista di Colombo

«FATTO RICONOSCIUTO» la ripresa economica

Roma, 19

In una intervista che sarà pubblicata domani dal giornale «Il Mattino» di Napoli, il Ministro del Tesoro Colombo rileva tra l'altro che «la ripresa economica è un fatto ormai da tutti riconosciuto. Si è lavorato, talvolta, fra l'incomprensione dei più, per liberare il Paese dagli effetti, non certo positivi, sul livello dell'occupazione e della produzione, che sono connessi all'inflazione. Oggi bisogna proseguire nel "rilancio" della produzione e, sempre garantendo la stabilità monetaria, lo sforzo congiunto del settore pubblico e di quello privato dovrà accelerare l'aumento della domanda interna, specie nel settore dei beni d'investimento».

Dopo aver ricordato che «anche nei due anni difficili della economia italiana, le esigenze del Mezzogiorno e delle sue regioni non sono state affatto dimenticate», Colombo cita due esempi «particolarmente significativi» della politica seguita in questi ultimi anni per il superamento degli squilibri territoriali tra Nord e Sud. «In primo luogo — egli ricorda — quando, nel febbraio del 1964, si decise di equilibrare le risorse monetarie in circolazione alle risorse reali di beni e servizi, le disponibilità per consumi sottratte al mercato (tassa speciale di acquisto sulle auto, aumento dell'imposta di fabbricazione della benzina) furono destinate al finanziamento di investimenti specie nel Mezzogiorno d'Italia.

ATTENTATO IN BELGIO a un ristorante italiano

Couillet, 19

Un attentato dinamitardo è stato effettuato nelle prime ore di oggi contro un ristorante italiano a Couillet: vi sono stati danni alle cose, ma non alle persone. Proprietario del ristorante è Annibale Pizzol, di 48 anni, da Treviso, che lo gestisce assieme alla moglie Clementina Pederzani e al loro figlio di 21 anni, Franco. La polizia ha reso noto che una bomba collocata sul davanzale di una finestra è esplosa alle quattro del mattino, danneggiando le finestre e il mobilio del locale. La signora Pizzol ha detto alla polizia di avere notato una macchina allontanarsi dalla loro soglia a luci spente tre quarti d'ora prima dell'esplosione.

HA AGGIRATO IL PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE L'AMICA DELL'ATTIVISTA MILANESE

«Pepita» ha sposato un ex miliziano e tornerà «italiana» da Beltramini

Il matrimonio è stato celebrato a Lubiana con il rito civile ancora il 20 novembre scorso Attualmente il marito di comodo si trova ricoverato nella clinica del compagno di Josefa Jimenez

Milano, 19

Si è avuta conferma stamane del matrimonio di Josefa Ventosa Jimenez detta «Pepita» con l'italiano Paolo Balli, di 58 anni, residente a Cormano (Milano). Le nozze sono state celebrate il 20 novembre scorso nel Municipio di Lubiana. Al rito civile hanno testimoniato il dott. Alessandro Beltramini, e la segretaria della clinica S. Siro di Milano, signora Gianna Gallinari. Con il matrimonio, Ventosa Jimenez ha acquisito la cittadinanza italiana, per cui ora può rientrare in Italia, da dove era stata espulsa in seguito alle note disavventure occorsole a Caracas assieme al professionista milanese.

Ventosa Jimenez, come noto, fu arrestata, nell'aprile 1965, a Caracas insieme con il dott. Beltramini. Le autorità venezuelane scoprirono 271 mila dollari in un panciotto indossato dal professionista milanese. Il dott. Beltramini venne accusato dalle autorità venezuelane di «voler finanziare la rivoluzione comunista». Il medico milanese, da parte sua, contestò la grave accusa, affermando che era giunto a Caracas per sposarsi con la Jimenez; cosa che non avrebbe potuto fare in Italia essendo già sposato e separato dalla moglie.

Paolo Balli è un ex miliziano di Spagna; è stato esiliato dal fascismo ed ha fatto il partigiano. Attualmente si trova ricoverato nella clinica S. Siro, di cui è proprietario lo stesso dott. Alessandro Beltramini.

«Sì, è vero, la signorina Ventosa Jimenez si è sposata con Paolo Balli e ieri mattina ha chiesto al Consolato italiano di Lugano che le venga rilasciato il passaporto per rientrare subito in Italia: così si è espresso il dott. Alessandro Beltramini a quanti gli chiedevano notizie su cosa intende ora fare la signora Balli.

Sui motivi che hanno indotto la sua amica a contrarre il matrimonio con il Balli, il professionista milanese, dopo aver ricordato «l'assurda» motivazione con cui fu accompagnato il decreto di espulsione della Jimenez, ha aggiunto che i legali della signorina Ventosa avevano tentato inutilmente tutte le vie per ottenere il ritiro del provvedimento di espulsione e che pertanto si è cercato con il matrimonio di sopperire con un mezzo perfettamente legale alla situazione anomala in cui era venuta a trovarsi la Jimenez.

La signora Balli rientrerà in Italia non appena in possesso del passaporto «anche perchè — ha precisato il professionista milanese — ella non può permettersi il lusso di continuare a vivere facendo la turista a Lugano». «Pepita — ha soggiunto il dott. Beltramini — non può più ritornare in Spagna, ha però bisogno di lavorare. In Italia ha dei legami affettivi e di lavoro che sono per lei ragioni di vita. Mi auguro che i benpensanti non abbiano a gridare allo scandalo per la notizia del matrimonio celebrato a Lubiana. Se ciò avvenisse bisognerebbe allora ricordare tutte quelle ragazze straniere di dubbia moralità che contraggono matrimonio con cittadini italiani all'unico scopo di intraprendere una professione di attricetta cinematografica».

Truffa fra imbroglioni

CONSEGNAVA CARTA anzichè banconote false

Bologna, 19

Amedeo Marchioli, di 36 anni, di Vasto (Chieti), mentre tentava di vendere ad una persona di Bologna un pacco che, a suo dire, conteneva banconote false per cinque milioni di lire, ma che invece era pieno di carta, è stato arrestato e denunciato per truffa dalla Squadra mobile.

L'uomo era entrato in trattative con un bolognese, del quale non sono state fornite le generalità, qualche mese fa. La vendita delle banconote false, dopo vari incontri fra i due, avvenuti a Bologna ed a Chieti, era stata concordata in un milione e mezzo di lire da versarsi al momento della consegna. Nel corso delle trattative il Marchioli, secondo le indagini della polizia, ottenne un acconto di 100 mila lire. Per avere il resto della somma aveva confezionato un pacco, riempiendolo con foglietti di carta della dimensione delle banconote da 10 mila lire. Alle estremità vi aveva messo due biglietti a corso legale e aveva poi dato appuntamento al bolognese per la consegna. Nel luogo convenuto però, ha trovato anche gli agenti.

MARTELLATA IN TESTA al cliente «diffidato»

Desio, 19

Una violenta zuffa è scoppiata in un bar tra la proprietaria e un giovane avventore: sono finiti entrambi all'ospedale, dove lui è stato ricoverato con riserva di prognosi per una martellata alla testa, mentre lei è stata giudicata guaribile in venti giorni per contusioni al corpo e al viso.

Il litigio è avvenuto quando il giovane, Camillo Dell'Orto, di 29 anni, è entrato nel locale, sebbene il marito della donna, Maria Barollo, di 32 anni, già da qualche tempo glielo avesse proibito, ritenendolo un energumeno. Dopo avergli ingiunto di andarsene, la Barollo, esasperata dal suo rifiuto, ha afferrato un martello e l'ha colpito alla testa. Il giovane, però, nonostante la grave ferita, è riuscito a trascinare la donna fuori del locale e l'ha percossa violentemente, finchè altri avventori l'hanno immobilizzato.

Ladri mascalzoni

Cassaforte di tre quintali asportata a Catania

Catania, 19

I ladri hanno forzato una saracinesca di un supermercato di piazza Cavour, e, penetrati negli uffici della direzione, hanno asportato la cassaforte. Il forziere pesa più di tre quintali e, secondo quanto hanno dichiarato i dirigenti dell'azienda, conteneva circa un milione e 600 mila lire.

Dopo avere staccato la cassaforte dal muro a colpi di piccone, i ladri l'hanno portata sulla strada, caricandola poi a bordo di un automezzo con il quale si sono allontanati. Secondo la polizia, al furto, minuziosamente preparato per eludere la sorveglianza degli agenti della vigilanza notturna, avrebbero partecipato varie persone.

SPINGE ALL'OMICIDIO LA FANTASIA DI UNA LETTRICE DI LIBRI GIALLI

Uccide con la pistola un amico indotto in sospetto dalla moglie

La tragica vicenda ha avuto svolgimento nella casa dei coniugi Anche la donna sarà denunciata per concorso nell'assurdo delitto

Napoli, 19

Ai confini con la pazzia la vicenda conclusasi ieri sera con un omicidio. Domenico Cacciapuoti, di 28 anni, di Villaricca, ha ucciso con tre colpi di pistola un suo amico di casa, ritenendo che dedicasse troppe attenzioni alla propria moglie. La vittima è Vincenzo Pellegrino, di 28 anni.

Michelina Montella, di 18 anni, figlia di un agiato imprenditore edile, si era sposata un anno fa con il Cacciapuoti. Tempo fa il marito ebbe un violento litigio con la moglie, che istigò a togliersi la vita. Geloso della moglie, il Cacciapuoti, dopo essersi armato di pistola, aveva costretto la donna a gettarsi nel vuoto da una finestra.

Il Cacciapuoti, avendo dato manifesti segni di squilibrio mentale, fu ricoverato in una clinica psichiatrica, da dove uscì dopo un paio di mesi di degenza, affidato alla custodia della stessa moglie e del fratello Armando. Dal giorno del suo ritorno egli aveva stretto amicizia con il Pellegrino e con Nicola Mauriello, di 26 anni, i quali cominciarono anche a frequentare la casa dei Cacciapuoti. Qui spesso si trattenevano fino a tarda ora a giocare a carte o a discutere, alla presenza della donna.

Ieri sera la Montella stava leggendo un libro giallo quando, verso le 23, bussarono alla porta il marito ed i due amici che fino a poco prima si erano trattenuti al bar. Il Cacciapuoti aveva comprato una bottiglia di china che in breve bevve interamente con i suoi amici. Ad un certo punto il Cacciapuoti tirò fuori dalla tasca la rivoltella che mostrò compiaciuto agli amici mettendosi, perfino a baciarla. Poi qualche parola degli amici lo irritò ed il giovane allora puntò l'arma contro di loro, sparando all'impazzata. Il Pellegrino, raggiunto in parti vitali, è morto all'istante. Il Mauriello e la Montella si sono salvati solo per un soffio. Il Cacciapuoti, che è disoccupato, è stato denunciato per omicidio e tentativo di omicidio.

Michelina Montella, che aveva assistito all'omicidio, si è recata poco dopo alla caserma dei carabinieri di Giugliano; al comandante della stazione ha dichiarato di avere ucciso un uomo nella propria abitazione. I carabinieri e la polizia recatisi sul posto hanno trovato il cadavere del Pellegrino, che è stato piantonato. In un successivo interrogatorio, la Montella, piangendo, ha confessato che ad uccidere il Pellegrino era stato il marito. Quest'ultimo è stato rintracciato stamane, poco prima delle 7, dai carabinieri e agenti di P. S., nell'abitazione del padre, in via Martiri d'Ungheria, in Villaricca, e associato alle carceri.

Anche Michelina Montella, dopo essere stata interrogata dal Pretore di Giugliano, dott. Santella, è stata condotta alle carceri di Poggioreale. A quanto sembra, la donna verrà denunciata per concorso nell'omicidio. Dalle indagini svolte dai carabinieri di Giugliano, e dagli agenti del locale Commissariato risulterebbe infatti che la Montella nei giorni scorsi avrebbe raccontato al marito fatti e circostanze completamente inventati dalla sua fantasia di lettrice di libri gialli su di un certo interessamento nei suoi confronti da parte del Pellegrino. Questi particolari, dovuti alla fantasia della donna, avrebbero spinto il Cacciapuoti ad uccidere il Pellegrino.

MUORE UNA BIMBA caduta dal balcone

Cerignola, 19

Una bambina di due anni, Carmela Zingaro, è precipitata sulla strada dal balcone della sua abitazione, alto dieci metri ed è morta poco dopo il ricovero in ospedale. La bimba è stata raccolta da un passante che ha assistito alla caduta senza avere il tempo di intervenire.

La Zingaro, in compagnia di una sorellina di otto anni, è uscita sul balcone e, salita su di una catasta di legna, si è sporta dalla ringhiera perdendo l'equilibrio. I genitori della bimba, che hanno altri cinque figli, erano momentaneamente assenti assieme agli altri fratelli della Zingaro.

UN MORTO E TRE FERITI nel crollo di un terrazzo

Torino, 19

Un terrazzo di circa 50 metri quadrati, la cui costruzione era pressochè ultimata, è crollato verso mezzogiorno in una casa rurale a Cuorgnè.

Uno degli operai che vi stavano lavorando è rimasto ucciso; altri tre operai sono stati ricoverati nell'ospedale di Cuorgnè. Il crollo è stato causato dal cedimento di un pilastro che sorreggeva la volta di un basso edificio a terrazzo, in costruzione in via Montebello, a Priacco. L'edificio, sorgeva accanto a una casa rurale di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Peretti.

Nel locale inferiore, ormai in fase di ultimazione, erano intenti ai lavori di rifinitura e di piastrellatura quattro operai: Martino Troglia-Perolin, di 16 anni, che è rimasto ucciso, ed il fratello, Ettore Pietro di 20 anni, di Castelnuovo Nigra; lo impresario Quinto Defforville, di 33 anni, di Borgiallo e Ludovico Oddonetto di 25 anni, di Castelnuovo Nigra, tutti e tre rimasti feriti dal materiale crollato.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso o coperto con piogge. Nevicate sulle Alpi e sugli Appennini oltre i 1500 metri. Nebbia sulla Val Padana. Nel corso della giornata, dopo un intervallo di variabilità accompagnato da schiarite, si avrà un ulteriore peggioramento del tempo, a cominciare dalle regioni nord-occidentali. Sulle rimanenti regioni centrali e su quelle meridionali e sulle isole nuvolosità irregolare con residue piogge sul versante del Medio Adriatico. Anche su queste regioni nel corso della validità le condizioni del tempo tenderanno a peggiorare. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: al Nord deboli variabili con rinforzi intorno Nord-Est su versante ligure; su versante tirrenico moderati o forti meridionali tendenti a ruotare temporaneamente intorno Sud-Ovest; su versante jonico e adriatico deboli variabili tendenti a orientarsi intorno Sud rinforzandosi. Mari: Mar Ligure, Tirreno, Mare di Sardegna, Canale di Sicilia mossi o localmente agitati; Jonio e Adriatico poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 0, 6; Verona 3, 9; Trieste 7, 9; Venezia 7, 9; Milano 5, 8; Torino 6, 7; Genova 11, 14; Bologna 6, 9; Firenze 7, 14; Pisa 7, 13; Ancona 8, 12; Perugia 6, 10; Pescara 2, 12; L'Aquila 2, 12; Roma 5, 16; Roma (Fiumicino) 5, 16; Campobasso 5, 11; Bari 6, 15; Napoli 5, 14; Potenza 4, 10; Catanzaro 8, 15; Reggio Calabria 6, 16; Messina 11, 16; Palermo 9, 17; Catania 2, 19; Alghero 6, 17; Cagliari 11, 19.

FATALE L'INOSSERVANZA DELLO «STOP»

DUE FRATELLI PERITI IN UNO SCONTRO A ROMA

Mortale incidente sull'autostrada Milano - Bergamo

Roma, 19

Un mortale incidente stradale è avvenuto in via Casilina, all'altezza dell'Istituto Pio XI. Una «600» targata Roma, guidata dal commesso Giordano Meigradi, di 21 anni, di Umbertide (Perugia) e sulla quale viaggiavano anche Teresa Bertoni, di 47 anni, e la sorella del conducente, Gigliola, di 17 anni, si è scontrata frontalmente con un'autobotte della centrale del latte. Nell'urto il giovane è morto all'istante, mentre le due donne, soccorse e portate da un automobilista di passaggio all'ospedale San Giovanni, sono state ricoverate dai medici in gravi condizioni. Gigliola Meigradi è morta poco dopo l'accoglimento.

I due giovani fratelli Giordano e Gigliola Melgradi risiedevano a Roma in via delle Palme 107. Dai rilievi tecnici e da diverse testimonianze, la Polizia ha accertato che il conducente dell'utilitaria non ha rispettato il segnale di «stop» posto sulla via dei Gordiani prima di immettersi sulla via Casilina.

L'autista Giuseppe Brambilla, di 25 anni, è rimasto ucciso sull'autostrada Milano-Bergamo, schiacciato dal rimorchio di una autobotte che gli è piombato addosso dopo essersi staccato dalla motrice.

L'incidente è accaduto nei pressi di Cormano. L'autobotte, carica di gasolio, stava dirigendosi verso Milano, quando si è staccato il gancio del timone che teneva attaccata la motrice al rimorchio. Quest'ultimo è sbandato e ha superato lo spartitraffico finendo sulla corsia opposta proprio quando stavano arrivando due altri autoveicoli. Il guidatore del primo, Maurizio Macchi, di 24 anni, abitante a Milano, è riuscito a evitare con una brusca sterzata il rimorchio, che lo aveva urtato solo di striscio, prendendo invece in pieno il secondo autoveicolo che seguiva a pochi metri: un camioncino guidato dal Brambilla, che è morto sul colpo.

LA SETTIMANA IN BORSA

Forte spinta al rialzo (7,5 p.c.) della quota di una ottava eccezionale

Non ci sono ragionamenti «di fondo» che tengano: la Borsa ha inflato da tempo una sua strada ed una sua logica che portano ad effetti imprevedibili rispetto agli elementi apparenti sui quali ci si dovrebbe, di norma, basare. Dopo mesi di pressocchè costante ascesa e dopo alcuni tentativi di riassetto del mercato quanto mai modesti, nelle due precedenti ottave si era registrato, infine, un lavoro di rassodamento e decantazione che aveva fatto pensare ad una successiva ripresa meno agitata. La quota aveva sacrificato uno scarso 4 per cento, passando attraverso momenti contraddittori, ma l'incombenza delle scadenze tecniche aveva fatto ritenere che il movimento di sistemazione non fosse ancora terminato. E comunque — anche per il permanere delle incertezze politiche — non era facile sperare in qualcosa di più di un successivo periodo di attività improntata all'attesa. Invece, tutto questo almanaccare è andato all'aria.

Ormai, non è più il caso di stare a discutere sul come e sul perchè. Nella settimana in esame si è registrato il più elevato progresso mai conseguito da vari anni a questa parte: 7,5 per cento. I prezzi, salvo nella giornata iniziale, hanno progredito con frazioni comprese fra lo 0,7 e il 3 per cento. Ci sono state vendite, ma il denaro ha prevalso sempre. La lunga premessa fatta più sopra sembra non dover trovare più posto tra l'armamentario di valutazione del comportamento della Borsa, in quanto questa va dimostrando che la sua stagione è ormai avanzata di tanto da essere portata a reagire con estrema facilità alle sollecitazioni favorevoli e da non risentire granchè delle contrarietà, che pure sussistono.

Se si deve dare credito alle indicazioni emerse dalla ricorrenza dei riporti, superati con tutta facilità e su una base di posizioni immutate o quasi, si deve concludere che l'attività fin qui svolta in mercato è stata rappresentata da effettivi acquisti di titoli in misura assai superiore a quanto si fosse ritenuto. D'altra parte la speculazione professionale, per quanto presente in misura massiccia, avrebbe operato a cicli rapidissimi, in maniera da non portare alla creazione di posizioni tanto pesanti come era apparso in prospettiva. Di conseguenza, il mercato non si sarebbe deteriorato in maniera elevata e la Borsa potrebbe effettivamente fare fronte a nuove «scalate».

Tutto si muove in questo ordine di idee e la Borsa attraversa una delle sue fasi più brillanti. In qualche particolare momento, determinate impennate saranno state condizionate da necessità inderogabili di ricopertura, ma in altri momenti la lievitazione dei prezzi è apparsa frutto indiscutibile del regolare, ma massiccio avvicendarsi degli scambi, la cui massa giornaliera si è riportata nuovamente sui 4-5 milioni di titoli trattati. Dall'inizio dell'anno la media dei prezzi è aumentata del 12,4 per cento circa; nella sola ottava in esame si sono annullate d'un colpo le erosioni delle due ottave precedenti e si è potuto acquisire un ulteriore margine positivo. Il vertice massimo raggiunto il 31 gennaio è stato largamente battuto.

A questo punto si dovrebbe osservare che lo sbalzo veramente imponente di questa settimana dovrebbe far pensare a qualche contraccolpo in quella veniente, magari di modeste proporzioni, ma anche i tecnici più riservati — dopo la prova di eccezionale dinamismo offerta dalla Borsa — rimangono perplessi e stentano a pronunciarsi. Il mercato appare così ben disposto e tanto bene orchestrato e sorretto da rendere accettabili anche tali audacie, sebbene una correzione a tanto sbalzo non possa essere accolta che con compiacimento.

A prescindere da considerazioni di riferimento immediato, pur sempre aperte a sviluppi contraddittori, sul lungo periodo la Borsa si dimostra sempre più portata a riflettere l'atteso miglioramento della nostra economia e quindi sospinta a muoversi in un'area di prezzi superiori alle prudenti attese iniziali. Tale indirizzo abbisogna, tuttavia, di trovare il dovuto sostegno nel concomitante rassodamento del programma politico del Paese. E', questa, una condizione inderogabile ed è — per il momento — anche un'incognita che deve essere introdotta in un quadro prospettico che, per molti altri versi, presenta elementi di netto incoraggiamento.

Alfredo Nemez

CRESCE UN NUOVO MONDO NELLA SIBERIA MISTERIOSA

I RUSSI amano il mistero: le notizie delle loro invenzioni, delle loro scoperte arrivano anni, forse decine anni dopo che l'intera nazione si è dedicata a una nuova ricerca scientifica. La prima bomba atomica, il primo satellite lanciato dai russi trovarono il mondo del tutto impreparato ad accogliere la notizia, eppure migliaia e migliaia di russi avevano dedicato la loro vita a queste imprese.

Uno dei misteri più affascinanti della nuova civiltà sovietica è quello che è stato fatto in Siberia, che si può considerare una terra proibita. I pochi viaggiatori stranieri che vi sono ammessi, riconoscono di essere stati letteralmente segregati, di non avere veduto nulla.

Irkutzk, la città che si trova al centro del continente, è apparsa a qualche viaggiatore, tenuto ai margini più lontani della città, come un enorme distretto industriale: di notte i fuochi delle officine si estendono a perdita d'occhio, nessuno sa nè deve sapere che cosa vi si fabbrica. E' questa una delle glorie dei russi, la trasformazione dell'Asia, che senza esagerazione si può chiamare il continente misterioso. Incominciando dal grande progetto di creare un mare interno che raccolga le acque di alcuni dei fiumi che scorrono verso il Nord, verso l'Oceano Artico, per farli rifluire verso i deserti dell'Asia centrale, irrigarli, fertilizzarli, abbiamo davanti a noi una serie di indovinelli di difficile soluzione. E' ancora in vigore il progetto di cambiare il corso dei fiumi siberiani? Non lo si sa; un primo progetto, in proporzioni ridotte, tentato da Kruscev, fallì e segnò la fine del suo regno. Ma i silenziosi sovietici è probabile che continuino imperterriti il suo lavoro. Forse non è lontano il giorno che la favolosa oasi di Samarcanda si stenderà per migliaia di chilometri e si specchierà nelle acque di un grande fiume.

Il prof. Cotti Cometti della Università di Pavia è riuscito a raccogliere notizie sensazionali sulla navigazione lungo le coste dell'Oceano Artico, da una serie di città sorte allo sbocco dei grandi fiumi siberiani fino allo stretto di Bering, e di là a Vladivostock. La navigazione dell'Oceano Artico incomincia però molto più a Occidente, in Europa, nel porto di Murmansk: dopo lunghi sforzi, durati quasi un secolo, per arrivare dall'Atlantico al Pacifico girando intorno all'Asia, sin dal 1930 i russi sono riusciti a tenere aperta la strada attraverso il mare libero, per un periodo che va dai due ai quattro mesi: potenti rompighiaccio riescono a impedire le improvvise interruzioni. Con uno studio originale, basato sulla fotografia aerea, è stata tracciata una «carta dei ghiacci» che individua le correnti marine che facilitano la navigazione. E' stata dunque sviluppata scientificamente quella supposizione che avevano avanzato già i geografi del secolo scorso, che esistesse una corrente marina continua diretta verso Est, nell'Oceano Artico, dalla Nuova Zemlia allo stretto di Bering.

Esistono regolari linee di navigazione lungo le coste della Siberia, e queste linee di navigazione hanno dato vita a numerose città alla foce dei fiumi Lena, Obi, Jenissei, Pecora, Ciatanga, ecc.; una di queste città, Norilsk, conta più di centomila abitanti. In origine il proposito dei russi era solamente quello di sfruttare le foreste siberiane che formano a Sud dell'Oceano Artico una fascia profonda da 1500 a 2000 chilometri: un tesoro inaccessibile. Ora il legname abbattuto viene lasciato scorrere lungo il corso dei fiumi, finchè dura il disgelo; e quando la corrente si trasforma in un compatto strato di ghiaccio, trattori trascinano lunghi convogli di tronchi sulla pista gelata. Dai porti costruiti alla foce dei fiumi, nei tre, quattro mesi che dura il mare aperto il legname viene trasportato o a Murmansk o a Vladivostock. Manca ogni attendibile dato statistico, ma dall'importanza assunta da quelle città, si desume che il traffico debba essere assai notevole.

Lo sfruttamento (diciamo piuttosto la valorizzazione) delle foreste siberiane è stato solamente l'origine di questo grosso traffico industriale e commerciale lungo le coste dello Oceano Artico: grosse miniere di carbone sono state scoperte vicino ai porti, che semplificano molto il problema dei trasporti; ma si parla con insistenza anche dell'esistenza di depositi di minerali e di stabilimenti addetti alla prima lavorazione dei prodotti delle miniere; il solo commercio del legname non giustificherebbe nè spiegherebbe altrimenti la esistenza di tanti porti e un movimento di navigazione così importante.

Non è esagerato dunque parlare della Siberia come di un continente misterioso. Si parla di centinaia di migliaia di russi mandati nei campi di lavoro in Siberia: che cosa produce un così imponente esercito di lavoratori? E poi non vi sono solamente campi di lavoro: sono frequenti le notizie di una emigrazione spontanea dalla Russia verso la Siberia, specialmente di mano d'opera qualificata: la presenza di tecnici dimostra l'esistenza di un'attività di alto valore. Noi, quando pensiamo alla Siberia, vediamo ancora le immagini delle nostre letture giovanili, dei libri dello scorso secolo, Michele Strogoff e simili. Ma se tutto non c'inganna, l'avventura siberiana dei nostri anni è piuttosto un'avventura di fantascienza.

Se si guarda una carta dell'Oceano Artico, uno strano contrasto risalta subito: lo spopolamento del continente americano di fronte alla numerosa serie di centri abitati sulle coste siberiane. E, viceversa, il mare davanti alla Siberia è tutto sconsolatamente bianco, oggi come nelle carte del principio del secolo, mentre l'Oceano Artico, fra l'America e il Polo, è costellato di misteriose posizioni: sono le basi aeree, le stazioni di radar e Dio sa che cosa ancora gli americani hanno costruito sulla banchisa. Non bisogna credere che questi punti geografici, segnati dagli americani, rivelino molti più misteri di quanti ne nasconde il silenzio dei sovietici; e, del resto, non è detto che questo silenzio sia tanto impenetrabile che in linea generale (e forse anche in molti particolari) l'apparato guerresco o, diciamo più semplicemente, militare, dei russi intorno al Polo non sia conosciuto da chi ha interesse a conoscerlo. Ma non è questo che a noi profani interessa.

A noi interessa un altro fatto, che si svolge fuori della stretta cerchia militare: ed è questa conquista fatta dai russi dell'Oceano Artico come mare navigabile, come strada di pacifici commerci, come, in altre parole, un'opera umana che resterà fuori di tutte le complicazioni militari e politiche. Gli americani hanno raggiunto le loro basi sull'Oceano boreale esclusivamente per via aerea e, per il novanta per cento, hanno solo un'importanza militare. La linea aerea dall'Atlantico al Pacifico, dall'Europa al Giappone, può darsi che rimanga anche in un lontano avvenire come una normale strada di comunicazione fra i popoli, sebbene vi sia una valida supposizione che senza gli interessi strategici, i servizi di questa linea non potrebbero continuare. Quello invece che i russi hanno fatto lungo le coste della Siberia non ha nulla a vedere con le loro posizioni aeree sulla banchisa. Di fronte alla difesa aerea che potrebbe arrivare dal Polo, russi e americani si sono difesi con le stesse armi.

La navigazione sull'Oceano, lo sfruttamento industriale della Siberia, il lento raggiungimento di quelle ricchezze che ora incominciano a ingolosire i cinesi, saranno invece oggetto della storia umana nel prossimo secolo. L'unica cosa che stupisce è come mai questi uomini politici sovietici così preoccupati di creare per i loro popoli il mito della conquista scientifica, del volo spaziale, della discesa sulla Luna, non si avvedano quanta carica di orgoglio e di poesia vi possa essere nella storia di questo trasferimento della Siberia nella cerchia della normale vita umana; un'impresa che pochi anni fa ancora sarebbe sembrata opera di demiurghi e di semidei.

Alberto Spaini



Parigi — Il duca di Windsor — che fa l'occhiolino a causa dei flashes dei fotografi — con la duchessa alla prima del film «A King's Story» che narra le vicende della sua vita

L'ECCEZIONALE SALTO D'ACQUE E' OPERA ARTIFICIALE, REALIZZATA DAI ROMANI

Intorno alla cascata delle Marmore sarà sistemato un ridente giardino

E' previsto lo sfruttamento turistico di uno dei più suggestivi siti d'Italia

Terni, febbraio

Il suggestivo spettacolo della cascata delle Marmore potrà essere ammirato dalle terrazze panoramiche, mentre i bambini giocheranno nel loro parco e gli «audaci» visiteranno le grotte appenniniche, finora riservate solamente agli speleologi. Ciò sarà possibile con la realizzazione di un grandioso progetto di sistemazione generale della zona delle Marmore, approntato dal giovane architetto Enrico Ascione per conto dell'Ente provinciale per il turismo di Terni.

L'eccezionale salto d'acqua, formato dalle acque del Velino che piombano nella Nera, non è naturale: lo fece realizzare in epoca romana Curio Dentato per bonificare la piana reatina. Con i suoi 165 metri, dopo quelle di Gavarnie nei Pirenei francesi, di Staubbach in Svizzera e di Rjukan in Norvegia, è la quarta cascata d'Europa, frequentatissima dai turisti, specialmente stranieri.

L'architetto ha premesso subito — presentando il progetto ai giornalisti — di voler essere rispettoso al massimo dei valori naturali, senza rinunciare tuttavia a una valorizzazione di tutte le risorse attuali e potenziali. Saranno ampliate le esistenti terrazze panoramiche e costruite altre, con relativo rimboschimento del monte Penna Rossa. Per i bambini, il progettista ha pensato ampie superfici a gradoni concentrici, con gallerie e altri manufatti, secondo il criterio dei parchi Robinson. Verranno sistemate le grotte naturali, suscettibili d'interessanti applicazioni ambientali ed ora di difficile accesso.

Per la parte finanziaria, la realizzazione del progetto sarà affiancata dal Consorzio per la valorizzazione della cascata delle Marmore e del lago di Piediluco, nonchè dagli enti locali. Il piano, che intende dare una sistemazione definitiva ad uno degli angoli più belli d'Italia, è condensato in nove punti.

Il giardino a terrazze sarà realizzato nella fascia un tempo occupata dalla strada della Valnerina e dalla linea tramviaria Terni-Ferentillo, ora utilizzata come belvedere. Le terrazze ne accentueranno il carattere di osservatorio in quanto il giardino pubblico — sviluppandosi su più livelli e articolandosi con vialetti, scale, aiuole — consentirà di ammirare la cascata dai vari spazi di diverse dimensioni, attrezzati per le soste prolungate dei visitatori. I giardini saranno dotati di panchine, fontanelle, cestini e di elementi illuminanti, schermati e disposti in modo tale da non compromettere l'effetto dell'illuminazione notturna della cascata.

Due parcheggi, per complessivi 150 automezzi, saranno realizzati nelle due zone tra la strada della Valnerina e il fiume Nera, ai due lati della galleria. Facilmente raggiungibili dalla strada, essi permetteranno l'accesso unicamente pedonale alle attrezzature della zona. Ai loro margini avranno sede i servizi di custodia, vigilanza, pronto soccorso, igienici.

La terrazza panoramica preesistente alle pendici del monte Penna Rossa sarà ampliata, attrezzata, sistemata architettonicamente; il sentiero di accesso sarà reso più agevole e dotato di spazi di sosta. Le pendici del monte — che verranno rimboschite secondo un piano a lungo termine — saranno aperte al pubblico, una volta dotate di comodi sentieri che costituiranno passeggiate e parchi.

Al giardino dei bambini si giungerà da un ponte-passerella che collegherà le terrazze verso la cascata con l'altra sponda della Nera, ove esistono i resti di una vecchia centrale elettrica; tale zona verrà sistemata a giardino e vi saranno realizzate attrezzature e sistemati impianti per i giochi dei bambini e ragazzi. Un ampio spazio, sistemato a gradoni circolari, eccentrici, formanti dislivelli, verrà arricchito da scivoli, scalette, rocce affioranti, ruscelli. I bambini potranno correre, saltare, divertirsi, a contatto diretto con la natura. Un'altra zona sarà occupata da «setti» di cemento armato di varie altezze e forati con aperture di diverse dimensioni. I «setti» saranno a volte, collegati tra loro con passerelle e scavalcabili con scalette: potranno inoltre essere percorsi con automobiline, biciclette ecc. Una serie di parallelopipedi in muratura di varia altezza e dimensione, se usati come sedili, permetteranno ai bambini di riunirsi in gruppi, altrimenti di arrampicarsi e rincorrersi. Inoltre tutta una vasta serie di attrezzature sarà distribuita nel verde (grande albero, vecchia automobile, vasca di sabbia, tronchi infissi nel terreno, altalene, scivoli, giostre, ecc.). Un edificio basso, realizzato intorno a un'ampia terrazza, accoglierà un bar e una tavola calda con i relativi servizi.

I due sentieri, attualmente impraticabili, che inerpicandosi lungo le pendici della rupe, raggiungono uno la specola di Pio VI e l'altro il campeggio, saranno resi agibili e sicuri: essi rappresenteranno gli elementi fondamentali della passeggiata delle Marmore.

Il camping, oggi considerato un luogo di transito ove fermarsi uno o due giorni, riceverà maggiore impulso dalle attrezzature proposte per la zona; occorrerà però offrire al campeggio propri spazi raccolti in modo tale da garantire ad ogni tenda o gruppo di tende un certo isolamento e ciò mediante schermature arboree (macchie di piante o alberi).

La specola dovrà essere restaurata, i sentieri e le scale di accesso consolidati e resi più comodi e sicuri, i parcheggi sistemati con lavori di giardinaggio. I servizi igienici dovranno essere schermati, con ingressi ribaltabili.

Le grotte, finora esplorate da pochi studiosi e casualmente note ai locali, sono suscettibili di interessanti possibilità di risorse turistiche. Esse, se inserite nella serie di attrezzature previste per la zona, rappresenteranno un ulteriore motivo di attrazione. Per renderle accessibili e praticabili, sarà sufficiente operarvi modesti interventi consistenti nella costruzione di scalette, pavimentazione e illuminazione.

Il pianoro dei Campacci denuncia già una spiccata tendenza alla utilizzazione turistica e una naturale vocazione a diventare centro sportivo, di ristoro e di svago. Indicazioni precise sulla destinazione e sulle dimensioni degli spazi e delle relative attrezzature per questa zona potranno essere fornite soltanto dopo che gli organi competenti abbiano preso le decisioni circa l'assetto urbanistico previsto dal piano regolatore in fase di elaborazione.

Questi i punti fondamentali del progetto di valorizzazione della cascata delle Marmore, progetto che dall'approvazione passa ora al campo pratico: sarà indubbiamente un notevole passo in avanti per il turismo umbro che nella cascata vede una nota fondamentale di attrazione e di richiamo di correnti italiane e straniere in questo angolo fra i più suggestivi del nostro Paese.

Vittorio Presicci

FRA UN ANNO E MEZZO DA BERLINO OCCIDENTALE LA PRIMA TRASMISSIONE

Apparirà il muro insanguinato sui televisori a colori europei

Babelica disputa fra i vari Stati per l'adozione di uno dei tre sistemi nella speranza di partire unificati

I programmi saranno visti in bianco e nero con i vecchi apparecchi - I nuovi costeranno mezzo milione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bonn, febbraio

Fra un anno e mezzo, cioè nell'agosto del 1967, un trasmettitore televisivo della stazione di Berlino occidentale, irradierà il primo programma europeo di televisione a colori. Sui teleschermi apparirà probabilmente il verde pallido dei tigli e delle betulle del «Tiergarten», e in prospettiva sempre più ravvicinata, il grigio mantello del muro di Berlino. Willy Brandt ha parlato a lungo, in questi giorni, con i tecnici degli studi berlinesi e li ha pregati di accelerare la realizzazione del progetto: Berlino vuole servirsi della nuova TV policroma per denunciare, ancora una volta, la sopraffazione di cui è rimasta vittima.

La stella rossa

Bisogna quindi far presto perchè altrimenti lo scopo mancherebbe. I russi, vorrebbero far comparire quale prima immagine della TV a colori in Europa, la stella rossa del Cremlino in concomitanza con i festeggiamenti del cinquantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, il 7 novembre del 1967. Gli inglesi hanno pur essi in animo di tagliare per primi il nastro della televisione a colori, puntando le camere sul diadema imperiale di Elisabetta, durante il discorso della corona dell'anno prossimo.

Ma a conti fatti i tedeschi hanno maggiori probabilità di essere i primi, altrettanto di quanto abbiano maggiori probabilità di essere i più seguiti dai telespettatori europei di domani. Nella «babele del colore televisivo» — «l'ultima guerra europea» come è stata definita in Germania — il sistema tedesco di diffusione a colori «P.A.L.» (Phase alternation line) esce finora favorito dopo le innumerevoli discussioni avutesi intorno alla realizzazione di un comune sistema europeo di televisione a colori. Domani, forse, potrà essere il vincitore.

Non è detto infatti che la scelta di un sistema diverso, quello denominato «SECAM», da parte della Francia, dell'Unione Sovietica, del Lussemburgo, e dei Paesi iberici, debba considerarsi definitiva. Alla conferenza di Vienna dello aprile scorso, esso fu adottato in base ad un criterio politico più che non tenendo conto degli interessi economici e delle risultanze tecniche. La Francia arrivò a Vienna con l'intenzione di far approvare il suo «SECAM», per aggiungere una altra perla alla «grandeur» di De Gaulle. Gli Stati iberici ed il Lussemburgo, si affiancarono alla Francia per ragioni geografiche. L'Unione Sovietica per lanciare un ideale ponte di disturbo, attraverso la odiata Repubblica Federale.

Tuttavia la sorpresa fu quella della delegazione della Germania di Pankow, che si pronunciò a favore del «P.A.L.» tedesco occidentale. La politica, in questo caso, non reggeva di fronte alle ragioni tecniche, e d'altro canto sarebbe stato facile ai tedeschi orientali giustificare il loro atteggiamento di fronte ai russi, sostenendo che soltanto con l'uso del sistema «P.A.L.» essi avrebbero potuto far captare i loro programmi nella Germania di Bonn. L'Austria, la Svizzera, la Irlanda, l'Islanda, l'Italia e i Paesi scandinavi si dissero pur essi favorevoli al «P.A.L.». Due Stati ancora, Inghilterra e Olanda (sempre uniti — è il caso di constatarlo una volta di più — quando si tratti di prendere decisioni in campo internazionale) si dissero favorevoli alla adozione di un terzo sistema, il «N.T.S.C.» americano, che negli Stati Uniti dà ottimi risultati da vari anni, ma che rispetto agli altri due ha lo svantaggio di essere il più costoso.

A questo punto si parlò di «Babele del colore», ci si richiamò ancora una volta alle invidie, alle ripicche, e ai particolarismi, che hanno sempre, contraddistinto la vita politica dell'Europa, e si ricordò come ancor oggi, chi arrivi alla frontiera spagnola o a quella sovietica debba cambiar convoglio perchè quelle ferrovie viaggiano su scartamenti diversi da quelli degli altri Paesi.

La conferenza di Vienna era stata organizzata con molte speranze di intesa: in primo luogo quelle delle grandi industrie produttrici di televisori che volevano finalmente sapere quali dei tre tipi di ricevitori dovessero mettere in cantiere per la costruzione in serie. Adottare un sistema unico in Europa avrebbe voluto dire render possibile le trasmissioni a colori in Eurovisione, con emissioni alternate delle varie trasmittenti il che avrebbe significato una notevole diminuzione delle spese, che per la TV a colori, sono, in linea di massima, superiori di un trenta per cento, rispetto a quelle del bianco e nero.

Invece, Vienna, non fu che la constatazione del fallimento degli sforzi compiuti per arrivare alla unità nel campo televisivo. La bomba franco-russa scoppiò addirittura prima dell'apertura dei lavori, e costituì il vizio di origine della conferenza; mentre la astensione di alcuni Paesi (Belgio, Turchia, Jugoslavia) e il frazionamento del restante gruppo di nazioni tra il sistema americano e quello tedesco, ne sanzionò il nulla di fatto.

Tuttavia il tempo porta consiglio e oggi pare che almeno le due nazioni che si erano dichiarate favorevoli al sistema americano, cioè l'Inghilterra e l'Olanda, si stiano orientando sul sistema tedesco «P.A.L.». Per l'Inghilterra, insistere sul sistema americano vorrebbe dire infatti accentuare la propria insularità aumentando il proprio distacco dall'Europa. Per l'Olanda, più o meno la stessa cosa, con l'aggravante di non disporre dei mezzi propri di cui dispone l'Inghilterra. E poi, sulle decisioni della TV della Aja, pesa un fattore decisivo, quello degli interessi industriali della Philips, che ha ormai optato per il sistema «P.A.L.».

Resa dei colori

Può darsi ora — anzi è assai meno contingentemente il più probabile — che a Oslo dove nel prossimo giugno è fissato un ulteriore appuntamento delle televisioni europee, il «PAL» esca vittorioso almeno nella misura consentita dall'irriducibile atteggiamento francese e da quello del blocco comunista, cui farà però eccezione — come si è detto — la Germania orientale la quale permetterà almeno alle immagini della altra Germania di scavalcare il muro di Berlino e il vallo di Ulbricht. In altri termini, è possibile e probabile che Olanda e Inghilterra aderiscano al sistema che costituirà un'unione televisiva estesa dalla Scozia alla Sicilia, dal Reno allo Oder. Il che, stante le difficoltà che si sono manifestate, non è davvero poco.

In potenza poi, questo mercato comune televisivo, sarà collegabile in avvenire con la rete americana, dato che i televisori «PAL» non rappresentano, in ultima analisi, che un progresso tecnico rispetto al primitivo sistema americano.

Sarebbe troppo complicato per noi e per voi, andare a vedere in che cosa consistono le differenze tecnico-scientifiche tra i tre sistemi guardando dentro ai televisori e ai trasmettitori. Ci basti sapere — come in gran maggioranza facciamo con le nostre automobili — che cosa c'è di diverso negli strumenti di manovra.

I televisori «PAL», che vengono regolati da un'importante quanto misteriosa «linea di ritardo» in vetro, non hanno come invece i televisori a colori ora in uso in America, una manopola di regolazione del colore, che permette di aggiustare le tinte, trasformando, poniamo, il giallo in rosso, il verde in azzurro, e hce a lungo andare mette fuori uso lo apparecchio. I televisori «PAL» sono dotati di un regolarizzatore automatico, che delimita lo intervento dello spettatore alla regolazione della intensità dei colori; e questo, è il grande vantaggio del sistema tedesco. Inoltre il «PAL», a detta dei tecnici, è più chiaro e più sensibile ai colori della realtà. Il terzo pregio, forse almeno contingentemente il più importante, è che il «PAL» permette la ricezione dei programmi a colori in bianco e nero — cioè con i nostri normali apparecchi d'oggi — in maniera assai più chiara e pulita di quanto non succeda per le trasmissioni diffuse con i sistemi NTSC e SECAM. E ciò, se si considera che almeno per i primi anni, il 90 per cento dei telespettatori europei, non vorrà sborsare il mezzo milione per il nuovo apparecchio, è certo il maggior vantaggio del sistema tedesco, che Brandt, da Berlino, spera di inaugurare il 13 agosto del 1967, a sei anni dalla erezione del tragico muro.

Michele Pavissich



Saigon — Combattimenti nelle risaie mentre l'artiglieria protegge la contrastata e faticosa avanzata dei fanti americani

La rassegna dei libri

«I cavalieri del West»

Tullio Kezich, critico cinematografico, narratore («Il campeggio di Duttogliano», «L'uomo di sfiducia») e autore dell'applaudita riduzione teatrale da «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, ha ripreso la sua materia prediletta in un nuovo volume, «I cavalieri del West» (ed. Della Volpe) che potrebbe configurarsi come l'ideale prolungamento del suo primo saggio, «Il western maggiorenne», considerato a tutt'oggi uno dei contributi critici più seri e importanti sui rapporti tra storia e romanzo nel film della prateria.



Tullio Kezich

Chi sono i cavalieri del West del titolo? Sono — come avverte la fascetta editoriale — i protagonisti dell'epopea americana, i semidei e gli eroi della colonizzazione, i paladini della giustizia in un mondo ancora selvaggio.

L'antologia, che è arricchita da un copioso corredo illustrativo e fotografico, di questi personaggi rievoca appunto le imprese, le vicende, le avventure e disavventure, dando spesso la parola agli stessi protagonisti: dallo spagnolo Coronado, che attraversò in corazza i deserti del Sud-Ovest per cercare l'Eldorado, ai fieri coloni che seppero battersi contro gli indiani alleati degli inglesi; dal leggendario Daniel Boone, che scoprì le meraviglie del Kentucky ai due capitani Lewis e Clark che aprirono la via dell'Oregon; dal mitico Davy Crockett che si fece uccidere ad Alamo per l'indipendenza del Texas al grande cacciatore Kit Carson; dal californiano Sutter, il cui impero fu distrutto dalla scoperta dell'oro, al bandito Murieta; dai pittoreschi avventurieri di Bret Harte al famigerato Jack Slade che offrì il caffè a Mark Twain; dai pionieri ai costruttori della ferrovia, dai mormoni ai cowboys, dai fuorilegge entrati nella melopea popolare (come Billy the Kind, i fratelli James, il traditore Bob Ford ecc.) agli sceriffi più o meno valorosi e variamente discussi (come Wyatt Earp), dagli indiani ai soldati. E senza dimenticare gli eroi della fantasia che si sostituiscono spontaneamente e quasi inavvertitamente a quelli della realtà, nelle colorite idealizzazioni del folclore, della letteratura e del cinema: dall'inevitabile Buffalo Bill, grande inventore del West come spettacolo, al regista che rievocò nel primo film a soggetto «una grande rapina ferroviaria», al celeberrimo cowboy Tom Mix e ai suoi popolarissimi epigoni.

Il mondo animoso e violento, grottesco e vitale della frontiera è dunque largamente rappresentato in questa antologia di «luoghi deputati», sia attraverso le documentazioni dirette degli autentici «cavalieri», sia attraverso le pagine di diaristi, memorialisti e scrittori (Stephen Crane, Bret Harte, Mark Twain, James Warner Bellah ecc.); per cui si può ben dire che di questa vita ad alta tensione, dentro cui il pionierismo americano visse la sua epoca di giganti, anche il lettore inesperto saprà trovare la fedele e realistica testimonianza della «nascita d'una nazione», e insieme, l'effervescenza fantastica, rabelaisiana, del mito della frontiera, che alimentò il grande patrimonio delle sue tradizioni popolari.



Salvator Dalì fotografato in una mostra newyorkese accanto ad un suo ritratto, opera della scultrice italiana Lia de Leo



chero
STUFE DA RISCALDAMENTO A KEROSENE, A CARBONE, A GAS

CRONACA DELLA CITTA'

DECISA LA RIPARTIZIONE PER IL 1966

Opere pubbliche e case con il «Fondo speciale»

Si è seguito il criterio di stimolare l'economia e di soddisfare sentite esigenze d'ordine sociale

La «Commissione Trieste», istituita a norma dell'art. 70 dello statuto regionale perchè possa esprimere il proprio parere vincolante sulla ripartizione annuale del fondo speciale per Trieste, ha esaurito i suoi lavori. Ed il Commissario del Governo nella Regione, dott. Mazza, ha provveduto pertanto — sentito il parere della Commissione — a ripartire i fondi destinati alle esigenze di Trieste per l'esercizio finanziario 1966.

Nell'impostazione del bilancio — si afferma in un comunicato diramato ieri dal Commissariato di Governo — è stata tenuta particolarmente presente l'esigenza che i fondi a disposizione vengano destinati, nella maggior misura possibile, alla creazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo dell'economia triestina ed all'assolvimento di esigenze di ordine sociale.

Nel settore edilizio, oltre allo stanziamento di un fondo di 400 milioni per la concessione di mutui a privati per la costruzione di case (Fondo incremento edilizio), rilevanti contributi sono stati previsti a favore dell'Istituto autonomo per le case popolari (800 milioni) per la costruzione di case popolari ed a favore dell'Opera profughi giuliani e dalmati (lire 533.700.000) per la costruzione di case destinate ai profughi. Tali interventi, oltre ad assicurare un alloggio a chi ne ha più bisogno, daranno altresì un impulso alla ripresa della edilizia, tuttora travagliata dalla crisi del settore.

Nell'ambito delle opere pubbliche altri fondi sono stati stanziati per la costruzione di opere portuali e marittime (lire 450 milioni) e per la esecuzione di lavori pubblici nel comprensorio dell'Ente Porto industriale (lire 70 milioni).

Quasi due miliardi sono stati poi stanziati a sostegno della attività portuale e per l'integrazione del bilancio dell'Azienda portuale dei Magazzini Generali.

Per la realizzazione di iniziative intese a favorire il miglioramento delle attrezzature ricettive e per l'incremento del turismo locale è stato stanziato un fondo di 100 milioni di lire da destinarsi alla erogazione dei contributi in base al D. C. n. 1 del 21-1-1963.

Nel campo dell'istruzione sono stati previsti contributi a favore dell'Università di 100 milioni di lire nonchè un intervento straordinario di 65 milioni per la Facoltà di medicina.

Verranno anche erogati i consueti contributi a favore del Teatro Comunale «G. Verdi» (100 milioni), dell'Ente Fiera (15 milioni), del Teatro Stabile di prosa e di altre istituzioni culturali ed assistenziali.

Anche per il 1966 sono state mantenute rilevanti somme per la integrazione dei bilanci dei Comuni, degli Enti comunali di assistenza e dell'Amministrazione provinciale nonchè per la esecuzione di opere pubbliche di competenza degli Enti locali. Tali sovvenzioni, che comprendono anche un notevole contributo a favore degli Ospedali Riuniti di Trieste per la esecuzione di lavori urgenti nell'attuale sede, ascendono a 4 miliardi di lire.

Gli orari dei negozi per la fine di Carnevale

L'Unione dei commercianti precisa che, per disposizione prefettizia, nella giornata di mercoledì 23, i negozi rimarranno chiusi con le seguenti eccezioni: rivendite rionali di pesce, pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie; latterie, che terranno aperto alla mattina, sino allo smaltimento del latte.

Arrivano domattina le unità britanniche

MERCOLEDI' LE VISITE A BORDO

L'annunciato arrivo di unità britanniche nel nostro porto è previsto per domattina. Il Commissariato del Governo comunica che verso le ore 9 i tre cacciatorpediniere «Eastbourne», «Tourquai» e Scarabough» si ormeggeranno nel bacino San Giusto; la nave cisterna «Wave Chief», al comando del cap. G. Butterworth, getterà, invece, le ancore in rada.

Alle 13.15, i comandanti delle tre prime unità offriranno una colazione a bordo a un ristretto numero di autorità, mentre alle ore 18.30, con più larga partecipazione di autorità e personalità cittadine, verrà offerto un coktail. Il Console britannico cav. Casali, offrirà, il giorno 22, una colazione agli ufficiali e alle autorità. Il pubblico sarà ammesso a visitare le navi inglesi nella giornata di mercoledì 23, dalle 14 alle 17.

SAFARI DI LUSSO
2 - 18 luglio
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

Rapsodia in maschera



(«Giornalfoto»)

Le strade del sabato grasso sono state particolarmente animate ieri sera dalla divertita presenza di gruppi mascherati che dal viale XX Settembre — naturale punto di partenza, trattandosi della unica isola pedonale esistente nel centro cittadino — hanno preso ad avventurarsi timidamente entro il caotico traffico urbano. Compatibilmente con le esigenze della viabilità, sempre più tirannica, il carnevale è scivolato precariamente tra l'una e l'altra macchina, rappresentato da pochi ma allegri giovanotti. Sopra il suono dei clacson impazienti e il rombo dei motori, si è levato a tratti — nell'ora in cui migliaia di cittadini avevano fretta di rincasare e di adornarsi per i vari veglioni — il ritmo di una grancassa, qualche nota di chitarra, l'acuto di una tromba: passava una singolare «banda» formata da ragazzi... tutti di mezza età, tutti coi baffetti neri e basettoni e gli occhiali: infatti recavano identici volti di cartapesta. Lungo il Corso è sciamato anche un gruppo di «barboni» e perchè non vi fossero dubbi sul loro travestimenti si sgolavano a cantare la marcetta di «Miracolo a Milano». Rapide immagini d'allegria — una pennellata di colore, una canzone fugace — nelle strade intristite dalla pioggia: un Carnevale che non riesce ad esplodere, respinto ai margini di una città sempre più immusonita, invischiata nei suoi problemi di traffico. Una sosta sul marciapiede, per sorridere alla vista di una mascherina, ed ecco una serie di spintoni, di colpi di gomito: gli altri pedoni che urgono alle costole, protesi verso un semaforo verde per l'attraversamento.

Scontro ad Aquilinia fra due motorette

Al bivio di Aquilinia due motorette si sono scontrate frontalmente e i due conducenti sono rimasti feriti. L'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, è avvenuto alle 22.30. A quell'ora il meccanico Corrado Bertocchi, di vent'anni, abitante in via Rossi 46, proveniente da Muggia, stava guidando verso Aquilinia la propria Vespa targata TS 34980; giunto all'altezza del bivio egli è entrato in collisione con la Lambretta targata TS 33936 guidata in senso opposto dal tracciatore Fausto Loredan, di 19 anni, abitante al numero 9 di Rabuiese.

Entrambi i giovani, come abbiamo detto, sono rimasti feriti. Con un'autolettiga della CRI sono stati trasportati all'ospedale maggiore, dove il Bertocchi è stato accolto nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana per una contusione alla regione parietade destra, una ferita da taglio al mento, contusioni al ginocchio destro, ematomi al polso sinistro e stato commotivo. Il Loredan è stato invece trattenuto nel reparto osservazione. I medici gli hanno riscontrato una distorsione al polso destro e una contusione al ginocchio sinistro, per cui è stato giudicato guaribile in una settimana.

CALENDARIETTO

Oggi: Quinquagesima. - Il sole sorge alle 7 e tramonta alle 17.39. La luna nasce alle 7.29 e tramonta alle 17.34.

Ieri: temperatura massima 8,6; minima 7,3; umidità 92 per cento; pressione mb. 1014,6 in diminuzione; temperatura del mare 8,9.

Maree — OGGI: alta alle 9.05, cm. 39 e alle 22.20, cm. 40 sopra il 1 m. bassa alle 15.43, cm. 60 sotto il 1. m. — DOMANI: bassa alle 3.59, cm. 22 sotto il 1. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): D'Ambrosi, via Zorutti 19-c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 36981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI
Aut. Min. San. 1876/964 Reg. 6059

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IN SOLI DIECI MINUTI

avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente dello studio di
Giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

DOPO L'EQUIPARAZIONE DEL PASSAPORTO AL LASCIAPASSARE

Necessità di un chiarimento sulle nuove misure doganali

Richiamo della DC al rispetto delle disposizioni di legge L'interrogazione presentata sull'argomento dall'on. Belci

Si è parlato molto negli ultimi tempi delle restrizioni adottate dagli uffici doganali ai confine nei confronti dei titolari di passaporto. In sostanza, gli uffici doganali hanno inteso di equiparare i titolari di passaporto a quelli che dispongono del solo lasciapassare. Quindi, hanno applicato per tutti e due i tipi di viaggiatori lo stesso trattamento per quanto concerne i quantitativi di merce che possono portare con sè.

Ora, su questa iniziativa della Dogana locale, è intervenuta ieri una nota dell'Agenzia «Giulia» che, sotto il titolo «Attività della D.C.», sviluppa in argomento una serie di considerazioni. L'iniziativa stessa viene per prima cosa definita «quanto meno singolare»: infatti — soggiunge la nota — se esiste una legge nazionale che conferisce determinati diritti ai cittadini titolari di passaporto, non si vede perchè tali diritti debbano essere limitati, richiamando illegittime analogie.

«Una cosa è il lasciapassare — si osserva — ed altra cosa il passaporto; e la legge, nel secondo caso e l'accordo internazionale di Udine nel primo, parlano chiaro. Non si vede quindi come le leggi possano essere cambiate per iniziativa della locale burocrazia».

La nota dell'Agenzia «Giulia», ispirata dalla D.C., così prosegue: «La stessa burocrazia ha poi preannunciato — ciò che finora era di competenza degli organi elettivi — iniziative legislative intese a modificare disposizioni vigenti. Tutto ciò non può che sorprendere. Qui non si vuole intervenire nel merito del problema dell'introduzione in particolare di carne e benzina dalla zona B. Si tratta soltanto di puntualizzare ciò che la legge stabilisce, e ciò che una interpretazione chiaramente arbitraria tende a fare. Il problema del disagio dei macellai e dei benzinai è stato chiaramente prospettato al Consiglio comunale dal capogruppo della D.C. Stopper. Ed il Sindaco, nella sua risposta, ha toccato tutta una serie di aspetti, che vanno da proposte per una revisione della politica dei prezzi da parte dei commercianti locali, al richiamo al danno che determinate introduzioni recano all'economia locale. Il Sindaco inoltre ha ribadito la grande efficacia che per risolvere il problema in questione avrebbe la concessione a Trieste di un contingente di benzina in agevolazione fiscale.

«Sul problema dell'interpretazione della legge e degli accordi di Udine interrogazioni in sede governativa sono state presentate dagli onorevoli Belci e Bologna e in sede regionale dal consigliere Coloni. Tutti e tre hanno richiamato la necessità del rispetto del dettato legislativo nello spirito e nella forma. Tanto più che in questo settore qualsiasi modificazione — come stabilisce lo Statuto regionale all'art. 47 — deve essere sottoposta per il necessario parere alla Giunta regionale. Gli organi burocratici non possono cioè scavalcare e la legge e le autonomie e le potestà concesse agli organi elettivi, chiamati democraticamente a rappresentare ed interpretare le esigenze della popolazione».

Frattanto, è stato reso noto il testo integrale dell'interrogazione che l'on. Belci ha rivolto in argomento — come annunciato — al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri ed al Ministro delle Finanze. «Secondo gli organi doganali — così inizia l'interrogazione — non sarebbero applicabili le norme del D.P.R. 26 giugno 1965, N. 723, ai "frontalieri". Di conseguenza i possessori del lasciapassare speciale, previsto dall'accordo italo-jugoslavo di Udine, potrebbero godere dei benefici contemplati dall'accordo, mentre i possessori di passaporto delle zone confinarie non potrebbero superare la misura delle importazioni in franchigia, consentite dal lasciapassare. In tal modo si verrebbero ad escludere i cittadini residenti nella zona di confine dai benefici del suaccennato Decreto 26 giugno 1965.

«Non si vede — prosegue il parlamentare democristiano — in base a quali criteri la Circoscrizione doganale di Trieste possa pensare che una legge dello Stato non sia applicabile ad una zona dello stesso, quando ciò non sia esplicitamente previsto dalle disposizioni in parola. La legge generale resta valida ovunque, anche laddove operano accordi internazionali, questi ultimi bensì circoscritti a precise zone territoriali nelle quali, evidentemente, benefici generali e benefici particolari, in quanto non in contrasto fra loro, si sommano anzichè elidersi».

Circa la ventilata possibilità di una richiesta da parte degli organi doganali, di promuovere modifiche legislative in senso restrittivo sia del D.P.R. 26 giugno 1965, sia dell'accordo italo-jugoslavo di Udine, per quanto riguarda l'importazione in franchigia di benzina nel serbatoio dell'automobile, l'on. Belci sottolinea infine l'«assoluta necessità di non modificare il contenuto degli accordi di Udine, fonte di positivo sviluppo nei rapporti tra le popolazioni di confine e di conseguenza tra lo Stato italiano e lo Stato jugoslavo». L'interrogante fa ancora presente che l'articolo 71 dello Statuto regionale del Friuli-Venezia Giulia prevede ad ogni modo che «la Giunta regionale deve essere consultata in relazione all'elaborato di trattati di commercio con Stati esteri, che interessino il traffico confinario della Regione».

Riunito alla D.C. il comitato cittadino

Si è riunito a Palazzo Diana il Comitato cittadino della DC, preposto in particolare ai problemi del Comune di Trieste. Ha presieduto la riunione il segretario del Comitato cittadino Scarazzato; nel corso dell'incontro l'assessore comunale al bilancio Verza, ha illustrato il documento finanziario del Comune per il 1966. Il Comitato cittadino ha preso atto con soddisfazione della notevole mole di attività in programma da parte della Giunta comunale, della riduzione del deficit e della riorganizzazione dei servizi.

Il Comitato cittadino della DC ha auspicato un impegno del Partito perchè in sede parlamentare sia portata avanti la legge sulla riforma della finanza locale, unico strumento valido a dare autonomia finanziaria e capacità di interventi efficaci.

ESPLODE LA TREDICESIMA EDIZIONE

Appuntamento a Muggia con il Carnevale genuino

Questo pomeriggio l'allegra disfida fra le compagnie dai motti bizzarri

Il via al gran corso mascherato di Muggia sarà dato alle 14 di oggi. Ancora qualche ora di febbrili preparativi per mettere i carri allegorici maggiori, qualche tocco finale di pennello e poi la vestizione delle centinaia di partecipanti. Tutto ha da essere pronto poichè alle 14 precise le note dei complessi bandistici sovrasteranno il vociare delle migliaia di spettatori assiepati dietro le transenne, pronti a godersi lo spettacolo. Il famoso verso della canzone popolare «No xe più maschere, no xe più carneval» sembra perlomeno anacronistico a Muggia, ove la tradizione della «matadà» continua a resistere. Merito del comitato comunale per l'incremento turistico di Muggia se al posto della vecchia «cotolada» il pubblico trova oggi una sfilata ordinata di gruppi mascherati che autolimitano la propria esuberante allegria e l'arguto spirito popolare in una contenuta satira di costumi o in parodie di epoche o di fatti di cronaca. Il carnevale muggesano ormai giunto alla sua tredicesima edizione è senz'altro uno dei più schietti della Regione per l'allegria che lo distingue, per numero di partecipanti, per ricchezza di costumi, per l'originalità delle idee messe in atto. Le compagnie partecipanti sono otto. Diamo per ognuna il motto di iscrizione. Ongia (L'ongia a Rio); Forte Braccio (Petit Paris); Bulli e pupe (Fumetti alla ribalta); Gruppo scolastico (Materie scolastiche prese sul serio ma non troppo); Barca stramba (Pirati di tutti i tempi); Lampo (Il Divino CarneValentino); Bellezze naturali (I sacrifici di Adamo. Renzo e Romeuccio); Centro giovanile italiano di Opicina (Cucina dell'avvenire).

Come ogni anno per agevolare l'afflusso nella vicina cittadina l'Acegat disporrà servizi filoviari rinforzati. A fine sfilata verso le 16 tutte le maschere partecipanti al corteo confluiranno nella centrale Piazza Marconi per l'assegnazione dei premi che assommano questo anno a ben 530.000 lire oltre a premi in natura. Il primo premio consiste in 180.000 lire e medaglia d'oro della Presidenza dell'Assemblea regionale.

Riscoperta festosamente la «Vecchia America»

In una festosa ed elegante cornice si è svolto l'atteso veglione dell'Associazione italo-americana. «Vecchia America» è stata una festa ben riuscita sotto tutti i punti di vista. Ai cow boy fatti in casa e ai triestini travestiti da americani si sono affiancati gli americani veri: (alcuni hanno percorso qualche centinaio di chilometri per essere presenti alla serata).

Per i sudisti e i nordisti assettati, come per i biscazzieri i bari e le donnine da saloon scorrevano fiumi di birra, che non sono stati prosciugati interamente, nonostante le «baked beans» e i «sauerkraut» che venivano sfornati a getto continuo come esige la più tipica produzione a catena americana. I partecipanti alla festa, giovani e non giovani si sono divertiti sino al mattino con i giochi di società ai quali ha partecipato pure l'ospite d'onore della serata, il Console generale americano John C. Fuess del Consolato di Trieste e Venezia. Molto divertente la «caccia al tesoro» che aveva a sua disposizione un vero tesoro di premi. Clou della festa la premiazione della migliore maschera scelta da una competente giuria. Ha vinto il premio, per la maschera più originale un autentico cittadino americano che si è travestito da «vagabondo del Far West».

In atto lo sciopero dei metalmeccanici

Si è iniziato ieri mattina alle ore 6, e terminerà domani alla stessa ora, lo sciopero di tutti i lavoratori metalmeccanici della nostra provincia. Le organizzazioni sindacali di categoria, della CCdL e della CGIL, avevano proclamato giorni fa, come noto, lo sciopero dei metalmeccanici appartenenti ad aziende con meno di cinquanta dipendenti; ieri mattina, però, lo sciopero è stato esteso, con carattere di sorpresa, all'intera categoria. Tre cortei di scioperanti hanno attraversato la città, l'uno proveniente dal Porto industriale, l'altro dal cantiere San Marco ed il terzo dalla Fabbrica macchine Sant'Andrea e dall'Arsenale Triestino; i manifestanti si sono radunati infine in piazza Sant'Antonio, dove i segretari dei due sindacati, Fabricci per la CCdL e Burlo per la FIOM-CGIL, hanno tenuto un comizio.

Nell'occasione hanno sottolineato il carattere di questa agitazione nazionale della categoria, che vede mobilitati oltre un milione di lavoratori.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	8	14	4	22	59
CAGLIARI	3	8	81	32	77
FIRENZE	10	47	32	20	21
GENOVA	9	80	12	69	57
MILANO	30	89	40	36	1
NAPOLI	2	90	50	47	12
PALERMO	49	16	82	24	32
ROMA	29	14	9	71	58
TORINO	7	70	1	73	77
VENEZIA	37	40	11	59	22

ENALOTTO:
1, 1, 1, 1, 1, 1, x, 1, 1, x, 2, 1

Quote dell'ottavo concorso Enalotto: monte premi lire 79.615.662.

Agli otto vincitori con punti dodici lire 3.980.000; ai 230 vincitori con punti undici lire 103.800; ai 2010 vincitori con punti dieci lire 11.800.

I «12» sono stati realizzati a Napoli, Alessandria, Bari, Piacenza, Trapani, Firenze e due a Messina.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati dieci undici e 114 dieci. A Trieste tre undici, vinti rispettivamente da un anonimo su scheda sestupla giocata al Banco lotto di via San Nicolò 14; da un anonimo su scheda sestupla giocata alla tabaccheria di Barriera Vecchia 6; e da Marcello De Bortoli, su scheda sestupla giocata all'agenzia di via Carducci. Anche nel Friuli tre undici: uno siglato PEFUT 728 giocato al Bar al Centro di Fiumicello; uno al Banco lotto di via Altan a San Vito al Tagliamento e uno firmato Giovanni Del Missier, che l'ha giocato al Banco lotto di piazza Roma 3 ad Ampezzo.

Vincite con punti dieci: 21 a Trieste; 10 nel Friuli e 2 nel Goriziano.

In vista del congresso straordinario della Camera confederale del lavoro, fissato per il 5 e 6 marzo, il consiglio direttivo della federazione lavoratori del commercio aderente alla CCdL ha convocato per domani sera alle ore 20 l'assemblea precongressuale della categoria, che si terrà presso la sede di via Duca d'Aosta 12.

PER LE POPOLAZIONI DELL'INDIA

Al traguardo finale la gara di solidarietà

Questa sera alle ore 22 si concluderà in tutta Italia la campagna contro la fame nell'India lanciata dalla RAI-TV; gli uffici della sede triestina della RAI rimarranno aperti ininterrottamente tutto il giorno per la raccolta delle ultime offerte. Al traguardo finale, Trieste si appresta frattanto a figurare con un totale superiore ai 120 milioni; ieri a mezzogiorno sono stati raggiunti infatti i 104 milioni, mentre una ulteriore decina di milioni — già raccolti e annunciati in sede regionale — attendevano soltanto di essere ufficialmente consegnati alla RAI.

La nostra città si è dunque mobilitata ancora una volta, con pronto slancio e calorosa generosità, di fronte a un appello improntato all'umana solidarietà; questa volta, si trattava di soccorrere le popolazioni dell'India; e come sempre i cittadini hanno corrisposto agli appelli sottoscrivendo, in nome di quest'iniziativa sollecitata dall'ONU, dal Presidente della Repubblica e dal Papa, una cifra da primato. E come sempre, una cifra così elevata è data non solo dalla somma dei grossi importi versati da enti pubblici, associazioni ed aziende private, ma soprattutto dalle tante piccole offerte che meglio testimoniano e caratterizzano il grande cuore di Trieste: i pensionati che hanno devoluto i propri magri risparmi, gli scolari che hanno vuotato i salvadanai, gli operai che hanno contribuito con il corrispettivo di un'ora di lavoro.

Amarezza all'EAAS per i licenziamenti

Il sindacato dipendenti dello E.A.A.S. si è riunito nei giorni scorsi in assemblea straordinaria per esaminare la grave situazione maturatasi nelle ultime settimane, con l'adozione da parte del consiglio direttivo di nove licenziamenti e la decurtazione delle retribuzioni di tutto il personale rimanente in servizio; e ciò mentre continua la carenza di mezzi, per cui non si sa se in questo mese potranno essere pagati gli stipendi. Pertanto, l'assemblea ha espresso la più viva indignazione per la situazione venutasi a creare — in ordine al finanziamento dell'Ente — specie per l'atteggiamento negativo della pubblica amministrazione cui compete lo obbligo di provvedere a tale finanziamento, in base ad una legge del G.M.A. la cui validità non è stata messa in dubbio.

Nell'occasione è stato anche rilevato che la struttura dello Ente risponde ai compiti — da nessuno ancora dichiarati superati — assegnatigli dalla legge istitutiva, mentre al contrario si vorrebbe subordinare ora la efficienza dei servizi all'entità dei mezzi, la cui misura è stata determinata a prescindere da ogni preventiva, seria, valutazione delle necessità. A questo punto è da ritenere — secondo il sindacato dipendenti dello E.A.A.S. — ingiustificato ed ingiusto cercare di risolvere il problema con l'imposizione di licenziamenti che vengono a colpire il 25 per cento di un personale che ha fatto sempre onestamente il suo dovere

Nel protestare vivamente «contro chi ha voluto tali provvedimenti, mettendo il Consiglio nella condizione di doverli attuare», l'assemblea ha riconfermato la propria solidarietà ai colpiti e la richiesta che nessuno sforzo venga trascurato per consentire loro un'altra possibilità di lavoro; nel contempo ha definito «inammissibili, perchè manifestamente illegittime» le decurtazioni degli stipendi. Infine, è stato rivolto un vivo e urgente appello alle autorità ed ai partiti politici, affinchè sia trovato il modo di sbloccare la situazione; ed è stato affidato ai rappresentanti sindacali, all'U.P.D.E.L. ed alla Camera Confederale del Lavoro il mandato di promuovere tutte le iniziative atte a portare a una soluzione accettabile del problema.

RINVENUTA LA SALMA DI DAMIANO DE GIOIA

Mesto omaggio dei connazionali al marinaio annegato a Singapore

Le sue spoglie verranno traslate a Trieste

La salma di Damiano de Gioia, caduto giorni or sono dal transatlantico «Victoria» a tre miglia dal porto di Singapore è stata ritrovata vicino alla riva da una motolancia che stava perlustrando la costa, alla ricerca del marinaio triestino scomparso. Il corpo, che è stato identificato da un funzionario del Lloyd triestino di Singapore, è stato depositato in una cappella mortuaria a disposizione della magistratura di quello Stato. Al termine dell'inchiesta, che è stata breve, l'autorità giudiziaria ha disposto per la tumulazione provvisoria nel cimitero di Singapore. I rappresentanti della società hanno immediatamente iniziato le pratiche per la traslazione della salma a Trieste e la sua definitiva sepoltura.

La notizia del rinvenimento è giunta nella mattinata di ieri alla direzione centrale del Lloyd Triestino ed è stata subito comunicata alla famiglia dello scomparso. Il capo dell'ufficio personale, dott. Mauri si è recato verso le nove in via Petronio, dove abitano la moglie ed i figli della vittima. La signora de Gioia, sebbene attendesse da un momento all'altro la tragica verità è scoppiata in dirotto pianto. Successivamente assieme a nuove attestazioni di solidarietà e di condoglianze è stata recata alla famiglia colpita dalla sventura la notizia, giunta nel pomeriggio da Singapore, che in quella cattedrale cattolica è stato celebrato un solenne rito di suffragio per Damiano de Gioia. Vi hanno assistito la rappresentanza italiana, i funzionari del Lloyd, gli ufficiali e quasi tutti i marinai della turbonave lloydiana «Guglielmo Marconi» che proprio ieri ha toccato Singapore, di ritorno dall'Australia.

Per iniziativa del Lloyd triestino, un rito funebre verrà celebrato domani sera, alle 18, nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, in via Vittorino da Feltre.

Sulla disgrazia che è costata la vita al marinaio de Gioia è attualmente in corso un'inchiesta, i cui risultati si conosceranno probabilmente appena quando la «Victoria» ritornerà in Italia. Tutte le ipotesi che si sono già fatte rimangono valide. E' da ritenere che, cadendo dalla nave, il de Gioia abbia picchiato il capo contro la murata perdendo i sensi ed affogando.



Damiano de Gioia in mezzo a un gruppo di marinai

Come abbiamo riferito, nel punto in cui avvenne la disgrazia vi è una fortissima corrente che descrive un ampio arco: porta dapprima verso il largo e poi ritorna verso la costa. Ecco come si spiega che il corpo sia stato ritrovato vicino alla riva e a tanti giorni di distanza. Non bisogna inoltre dimenticare che l'incidente è avvenuto all'alba, per cui le prima ricerche sono state notevolmente ostacolate dall'oscurità.

All'astanteria dell'ospedale maggiore è stato medicato ieri pomeriggio il fabbro Guido Smilovich, di 21 anni, abitante in via Scomparini 69. Il giovane è stato investito verso le 14 mentre stava attraversando il viale XX Settembre entro la zona riservata ai pedoni tracciata all'altezza della via Spiro Xidias. Con l'auto investitrice, la NSU Prinz targata TS 80649, guidata dall'impiegato Giovanni de Paolis, di trent'anni, abitante in via Cattaruzza 4, il ferito è stato trasportato all'ospedale. I sanitari gli hanno medicato alcune contusioni alla mano e alla coscia destra e lo hanno giudicato guaribile in una settimana.

L'Associazione artigiani informa che martedì 22, ultimo di Carnevale, gli esercizi di barbiere e parrucchiere saranno aperti tutto il giorno e mercoledì 23 solo il pomeriggio dalle ore 15 alle 19.

Pasqua con l'U.T.A.T.
7 - 11 aprile a VIENNA
7 - 11 aprile a BUDAPEST
8 - 11 aprile a PLITVICE - ABBAZIA
10 - 11 aprile a BLED e WOERTH
ROMA - RIMINI - SAN MARINO - COLLI EUGANEI
S. MARTINO DI CASTROZZA - PASSO ROLLE (gite sciatorie)
CROCIERE MARITTIME ED AEREE

CIT
Viaggi - Cambio Valute - Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 16
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi al suddetti Uffici CIT.

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
ZANOLIN GUERRINO
via ponchielli 3 - via ginnastica 3
trieste

FLEXILIA
FLEXAN
DAINIL
i tessuti vinilici elastici, lavabili per:
POLTRONE - DIVANI - PORTE
Assortimento di colori - Prezzi speciali per:
MOBILIERI - ARTIGIANI - TAPPEZZIERI
da ZANCHI - Via del Coroneo 4
RICHIEDETE CAMPIONARI

NOTA INDUSTRIA FRIULANA
cerca PRODUTTORE
con mansioni ispettive 25-30enne, disposto trasferirsi Roma per incarico locale e viaggiare Sud Italia, preferibilmente già pratico settore macchine e mobili ufficio. - Risposte dettagliate corredate da curriculum.
Scrivere: Cassetta 7 A - SPI UDINE

In centro di Roma
ceco per ragioni di età, grande negozio 4 porte ricca licenza abbigliamento compreso guanti calze.
CASELLA 19 L, SPI, PIAZZA IN LUCINA 26 — ROMA


ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
il metodo moderno senza molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo, in fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
TRIESTE: Farm. De Leitenburg - Piazza S. Giovanni 5 - giovedì 24

PRIMISSIMI presentiamo nelle collezioni più importanti d'Italia i nuovi tessuti alta moda '66
PATERNOST - TESSUTI MODELLO - VIA S. LAZZARO 20

L'OPINIONE DI UN ILLUSTRE PATOLOGO

Dall'epatite virale non è arduo difendersi

E' possibile tenere sotto controllo l'infezione con l'osservanza di norme igieniche elementari

Sulle «Epatiti virali», argomento di vivissima attualità, ha parlato ieri ser. per la «Dante Alighieri» il prof. Ernico Fiaschi, diretto e dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Padova.

L'epatite virale, ha esordito il prof. Fiaschi, non è una malattia infettiva nuova, ma essa esiste da sempre, anche se nel passato era conosciuta con altri e diversi nomi. E' stata però sempre a carattere benigno e lo è ancor oggi, tanto che l'ottantacinque per cento degli ammalati guarisce completamente e definitivamente. Da pochi anni si è potuto dimostrare che la infezione è provocata da un virus, il quale però non è stato ancora identificato. Non si conoscono le sue dimensioni, le diverse proprietà, le caratteristiche biologiche, la morfologia; non si può quindi coltivarlo in laboratorio e preparare il vaccino adatto per la immunizzazione ed una cura efficace.

Questa malatta è una setticemia provocata dal virus che solo occasionalmente e di rado colpisce il fegato in maniera manifesta. La localizzazione epatica è quindi una complicazione non obbligatoria delle infezioni. Oggi comunque sono due le qualità di virus che generano l'infezione, classificati come A e B. Si può avere così l'infezione per via alimentare, a carattere epidemico, che avviene con il mangiare verdure crude infette, o attraverso le mani sporche, mentre il virus B si trasmette attraverso il siero di sangue, mediante cioè le trasfusioni, le infusioni di sangue ed anche con le iniezioni.

Il virus A preferisce l'età giovanile e la profilassi più adatta è il lavare ripetutamente le verdure da mangiarsi crude, le quali possono essere state infettate da concimi a base di letame, in quanto il virus è presente nelle feci. Rispettare le norme igieniche, lavandosi bene le mani, non adoperare asciugamani di locali pubblici che sono usati da più persone. L'oratore ha sottolineato come sia un errore chiudere le scuole nelle quali sono stati denunciati dei casi di infezione, e ciò sulla base di alcune statistiche fornite da importanti città, nelle quali durante la sospensione delle lezioni si è avuta una recrudescenza della malattia. Ciò perchè gli allievi, lontani dalle aule, frequentano maggiormente le strade ed i parchi, si sporcano le mani con la terra nella quale si trovano i virus. La profilassi più adatta contro il virus B è la sterilizzazione delle siringhe per iniezioni, che devono essere bollite per 20 minuti dopo ogni iniezione, in quanto il virus si è dimostrato resistente a qualsiasi disinfettante. Non bisogna eccedere poi in trasfusioni, ma sottoporvisi solamente in caso di assoluta necessità.

Come cura, ha continuato il prof. Fiaschi, non si conoscono oggi antibiotici e chemioterapici che siano efficaci sui virus delle epatiti; questi medicinali anzi affaticano il fegato già sofferente. La terapia specifica è rappresentata da gammaglobuline che agiscono in senso profilattico e che ovviamente dovranno essere somministrate su prescrizione medica.

A questo punto l'oratore si è servito di alcune proiezioni per dimostrare all'attento uditorio la diffusione della malattia. Nel 1964 le denuncie in campo nazionale sono state 11.400; nei primi otto mesi del 1965 (i dati ufficiali si hanno sino a questo periodo) i casi erano 13.000. Il prof. Fiaschi inoltre ha mostrato alcuni aspetti istologici del fegato in preda alla malattia ed alcune immagini, rilevate al microscopio elettronico, di quello che potrebbe essere il virus.

Il Governo ha preso numerose iniziative per combattere la infezione. Il Ministero della sanità è stato interessato perchè siano intensificate le azioni di controllo da parte dei medici provinciali. Inoltre è stata creata una speciale commissione ministeriale, della quale è stato chiamato a far parte anche lo oratore, incaricata di seguire il problema sul piano nazionale, regionale e provinciale, di promuovere indagini a scopo protettivo e di concretare gli studi.

Ogni allarmismo comunque è ingiustificato — ha concluso l'oratore — e bisogna vincere quello stato di allarme e quella psicosi che non ha motivo di esistere, in quanto l'infezione può essere controllata ed ognuno può difendersi osservando le più elementari norme igieniche e mettendo in atto alcune precauzioni.

NELLA SEDE DEL P.L.I.

Adesioni a una mozione sulle condanne di Mosca

Nella sede di via Genova 9 del PLI si raccoglieranno da domani dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 dei giorni feriali le adesioni alla seguente mozione presentata dai deputati liberali: «La Camera dei Deputati, fedele ai principi di libertà che sono alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo approvata dalle Nazioni Unite, impegna il Governo ad esprimere, con forme appropriate, l'emozione del libero popolo italiano dinanzi all'incredibile condanna degli scrittori russi Sinyavski e Daniel, portandola particolarmente alla attenzione dell'ONU affinchè intervenga presso il Governo sovietico per un riparatore provvedimento di grazia».

L'avv. Marino Fortuna alla S.A.G. Mercoledì 23 c. m., alle ore 20.45, l'avv. Marino Fortuna, appassionato del turismo in terre lontane, illustrerà alla Società Alpina delle Giulie, con la proiezione di una interessante serie di diapositive a colori, le varie fasi di un suo viaggio in Islanda, l'isola dei vulcani e dei ghiacciai.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 5 giugno 1965 se a scadenza sei mesi e 31 agosto 1965 se a scadenza tre mesi.

LE ORE DELLA CITTA'

Ballo all'E.N.A.L.

Oggi dalle ore 16 alle 19.30 presso il Circolo ricreativo ENAL della CCdL di via Duca d'Aosta 12, I piano, si terrà il solito trattenimento danzante. Per martedì 22 è in allestimento il veglionissimo di fine Carnevale che avrà luogo dalle ore 22 alle ore 5 del mattino.

Fra breve

il negozio della BREMA - Arredamenti verrà chiuso per restauro. Approfittate per fare i Vostri acquisti in questo particolare periodo, risparmierete molto. Diversi modelli di cucine vengono venduti a prezzo ridotto. Gli articoli da regalo godono di uno sconto notevole. Nel Vostro interesse visitate la BREMA - Arredamenti di via Mazzini 16. Preventivi gratuiti. Dilazioni di pagamento.

Istituto estetica Marialuisa

Trattamenti completi curativi estetici viso, corpo, callista diplomata. Attrezzature modernissime. L'Istituto di Estetica mette a disposizione delle gentili signore personale altamente qualificato. Via Barbariga 11 (Rolano). Telef. 36750.

Lo Studio Automobilistico

comm. *A. Gei* si trasferirà nei nuovi uffici di via Torrebianca 25, angolo via Filzi, tel. 37733.

Due orchestre al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 - otto ore di ballo continuato, si esibiscono: *«I Cardinali»* e i *«Golden Kisses»*, motivi per tutti, con gli ultimi successi di S. Remo. Al dancing *«Paradiso»* si va a ballare per passare sicuramente una bella domenica. *Prenotate i tavoli per l'ultimo di Carnevale.*

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Saldi da Giada

Via Battisti 13 - Via Roma 16. Cappotti, tailleurs, gonne e maglierie a prezzi eccezionali, ultimi giorni.

Orlane

La profumeria *Primula* avvisa che dal 21 al 26 febbraio un'estetista della *Orlane* di Parigi sarà a completa disposizione della clientela per dimostrazioni, consigli e trattamenti completamente gratuiti: sarà illustrato il nuovo maquillage per la primavera-estate '66. Galleria Rossoni 9, tel. 31608.

Costumi di Carnevale...

per bambini. Pagamento anche rateale. *Cartolerie - Giocattoli Bernardi:* Roiano, via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE. Domenica 27 c. m. gite sciatorie a Sappada e Tarvisio. Partenza da p.zza Oberdan alle ore 6. Per qualsiasi altra informazione rivolgersi in sede, via S. Pellico 1, telef. 68-795. Continuano le iscrizioni per i soggiorni sciatori a S. Cassiano, Brunico, Plan de Corones.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento agonistico riservati ai soci della categoria «giovani». Il programma dettagliato è esposto in sede, via S. Pellico 1, telef. 68-795.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di insegnamento sciistico «5 domeniche sulla neve» che si svolgono a Tarvisio. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68-795.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Mercoledì 23 c. m., saranno proiettati in sede sociale i cortometraggi cinematografici: «Tra cielo e neve», «L'abominevole uomo delle piste». La proiezione delle ore 19 è riservata esclusivamente ai soci dello Sci CAI sezionale. La proiezione delle ore 21 è riservata esclusivamente ai soci della Sezione.

Al Circolo Cantieri

Veglionissimo di Fine Carnevale, martedì dalle ore 22 alle 4 col rinomato complesso *«The Bats»*. Prenotazioni seralmente in Sede.

Ogni giorno...

nuovi arrivi da *Valstar*, sia per i freschissimi assortimenti di tutto il miglior guardaroba per lui e per lei, sia per i nuovi arrivi al piano dei miracoli dove le rimanenze dell'Organizzazione *Valstar* vengono vendute a prezzi di stralcio. Piazza della Borsa, 8.

Lavastoviglie

nuovo Modello INDESIT a lire 129.800 in visione da *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega).

La Camiceria Botteri

di corso Italia 8 e corso Garibaldi 7 dovendo sgomberare un suo deposito si vede costretta a eliminare delle partite di merci regolari a prezzi che sono veramente irrisori. Invita la sua affezionata clientela a voler attentamente osservare le due vetrine delle occasioni di Corso Italia 8 e Corso Garibaldi 7.

Saldi da Faro

ultimissimi giorni: mantelli di classe L. 9800; cappotti di gran marca L. 9800; cappotti pura lana L. 6800; gonne pura lana L. 1500; gonne lana scozzese L. 980; giacche pura lana L. 1500; maglie pura lana L. 3500; completi Lamb' Swool L. 4900; abiti jersey lana L. 4900. *Faro*, via Carducci 23.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Lucia cucina per voi

nella nuova rosticceria friggitoria in piazza S. Benco 4 (ex piazza S. Caterina). Piatti sempre pronti per i vostri pasti.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Radio Franco, via Carducci 8

via Milano, 11, mostra delle meravigliose cucine componibili *«Armocor»* di varie tinte e per ogni ambiente. Inoltre radio, televisori, elettrodomestici, lampadari a condizioni e prezzi eccezionali.

Veglionissimo ai MM.GG.

Martedì grasso, dalle ore 22 alle 4 veglionissimo con «Paolo e i Reali». Prenotazione seralmente dalle 18 alle 20 alla Stazione marittima.

Lancaster - Paris

invita le gentili signore a confidare i loro problemi di bellezza e maquillage all'assistente della Casa Lancaster — presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24 — fino a sabato 26 corr.

Oggi incomincia il domani

se decidete ora di adottare una pavimentazione resiliente in plastica; poichè è fuori dubbio che le pavimentazioni del futuro saranno in maggior parte in materiali sintetici e tra questi primeggia fin d'ora la plastica. Tuttavia anche in questo settore bisogna saper scegliere! Solo materiali di qualità, prodotti da industrie che del futuro hanno fatto il loro oggi, possono darvi la tranquillità di una scelta sicura. Tale sicurezza si chiama: ARMSTRONG; RIKETT; PLASTINO DLW. Garantiti in opera per tre anni, durano più di ogni altro pavimento. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919. Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste.

Tappeti in meraklon

Se desiderate un tappeto che valorizzi e dia un tono di eleganza alla Vostra abitazione e che nello stesso tempo Vi sollevi dall'assillante problema della sua manutenzione, non avete che una scelta. Scegliete un MERAKLON. Si puliscono e smacchiano con acqua e sapone; non assorbono lo sporco e resistono a qualsiasi usura. Vengono prodotti in un vasto assortimento di tinte unite e fantasie classiche e moderne. A.R.P. ITALPLAST, Piazza Ospedale 6, 95919.

L'Orchidea di Grignano

L'Orchidea di Grignano avverte la sua affezionata clientela che l'albergo-ristorante è stato riaperto.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Ristorante «da Dante»

Una cucina d'eccezione a prezzi eccezionalmente modici.

Salone Orchidea

Si porta a conoscenza delle Gentili Signore che Marisa, acconciatrice specializzata nel taglio e tinture capelli, è a loro disposizione. Piazza G. Vico 3, tel. 95386.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 2/d).

ALBERGO CRISTALLO
Val Badia
SOGGIORNO per S. GIUSEPPE

Disponiamo ancora di alcune stanze nel nuovo Albergo CRISTALLO di La Villa (1 km. circa da Corvara) per San Giuseppe. Il trattamento è ottimo a prezzi convenienti.

Prenotazioni e informazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT — Trieste - P.zza Unità 6

VENERDI' ALLA C.d.C.

Riunione sugli scambi con la Cecoslovacchia

«Com'è noto, il 1.o gennaio è entrato in vigore il nuovo accordo commerciale italo - cecoslovacco, sottoscritto a Roma il 15 luglio 1965, in virtù del quale gli scambi tra i due Paesi sono stati ulteriormente liberalizzati e perfezionati.

La Camera di Commercio italiana per la Cecoslovacchia, che ha sede a Milano, ha predisposto sotto gli auspici della Camera di Commercio di Trieste una riunione, nel corso della quale verranno illustrati a tutti gli operatori economici triestini i termini del nuovo accordo. A tale riunione, che si terrà venerdì 25 con inizio alle 15, interverrà oltre al vice presidente della Camera di Commercio italiana per la Cecoslovacchia, dott. Ronconi, anche una delegazione cecoslovacca composta dal sig. Lukaj, Addetto commerciale cecoslovacco a Milano, e da alcuni suoi collaboratori.

Dopo un esame generale dello accordo, i rappresentanti cecoslovacchi si intratterranno con i singoli operatori che avranno espresso il desiderio di conoscere dei dettagli su particolari settori merceologici. Tutti gli interessati agli scambi commerciali tra l'Italia e la Cecoslovacchia sono invitati ad intervenire alla riunione.

Relazione al CLN sui beni abbandonati

Nella sede del CLN dell'Istria si è tenuta ieri sera una riunione dei rappresentanti di categoria in seno all'Associazione fra titolari di beni abbandonati in zona B e nei territori annessi dalla Jugoslavia.

L'on. Bologna, il presidente del CLN, dott. Fragiacomo, assieme all'avv. Ponis ed al dott. Gonan, membri delle Commissioni interministeriali per la liquidazione degli indennizzi, hanno svolto una dettagliata relazione sul problema in relazione anche alla proposta di legge per la concessione di un indennizzo integrativo.

Nei giorni scorsi i rappresentanti istriani avevano avuto una serie di incontri a Roma con esponenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio, degli Esteri e dell'Avvocatura dello Stato, cui era stata illustrata la portata della sentenza della Corte di Cassazione circa la posizione giuridica del diritto all'indennizzo e le modalità per sopportare l'onere finanziario derivante dalla proposta di legge, nonchè varie questioni di carattere tecnico. I rappresentanti di categoria hanno espresso il parere concorde di appoggiare l'iniziativa dei deputati istriani insistendo perchè tutti gli organismi che si interessano del problema, vogliano concentrare i loro sforzi nella stessa direzione.

Infine è stata tracciata la linea d'azione che sarà svolta non appena varato il nuovo Governo.

VEDETTA CASALINGA DALL'OCCHIO DI FALCO

Dalla finestra-osservatorio scoprì lo sfregiatore d'auto

La vicenda è così finita davanti al Pretore che ha condannato il colpevole a una multa

Era da tempo che l'esercente Eligio Maracich, abitante in via Vespucci 8, aveva dovuto constatare sulla sua autovettura, un veicolo di dimensioni piuttosto rilevanti, tracce di graffiature che si ripetevano con incredibile insistenza. Poteva essere il caso, la sfortuna, oppure c'era qualcuno che inconsciamente si prendeva gusto di fare quegli sfregi per danneggiare la carrozzeria. Masticava amaro, e chiunque al suo posto avrebbe forse fatto altrettanto; chi ha cura della propria vettura, quando nota uno di quei graffi è come se egli stesso sanguinasse. Ma cosa doveva fare? Lui si sfogava irritandosi, ma era uno sfogo controproducente; di più aveva giurato di dare la caccia all'ignoto vandalo, deciso a fargli pagare cara la sua sfrontatezza.

Anzichè sedersi sulle rive del Ganges per veder passare il cadavere del suo nemico, Eligio Maracich si metteva spesso alla finestra, per tenere d'occhio la sua vettura, parcheggiata accanto al marciapiede; e quando non c'era lui era suo figlio incaricato della sorveglianza, una specie di piccola vedetta lombarda, meno eroica ma altrettanto funzionale. Tanto funzionale che proprio il giovane Maracich aveva avuto la ventura di cogliere finalmente in fallo «il nemico». Il mattino del 26 settembre 1963 Ezio Maracich era corso dal padre per dargli il grande annuncio: «Scoperto... l'amico del carrozziere». Aveva visto cioè un uomo scendere da una «multipla», appoggiare alcune cassette di legno sul portabagagli della macchina di papà, graffiarne volutamente la vernice, entrare poi tranquillo in un laboratorio per la confezione di paste, il nei pressi.

Maracich padre si era dato da fare per individuare il responsabile e la sua inchiesta personale aveva portato alla querela per danneggiamento nei confronti di Giovanni Meulia, via Molin a Vento 5, il quale effettua con la sua «multipla» trasporti di paste che egli stesso provvede a prelevare dal laboratorio di via Vespucci. Il danno lamentato era di 19 mila lire. Il Maracich, per ribadire la validità della sua segnalazione, aveva riferito che un'altra persona Bruno Del Missier, abitante nello stesso suo edificio, aveva osservato uno sconosciuto che danneggiava la macchina dello stesso Maracich; e si trattava di un uomo, guarda caso, sceso da una «multipla».

Chiamato in Polizia il responsabile, questi aveva negato di avere compiuto i danneggiamenti di cui era accusato. Ma nonostante i suoi dinieghi era stato denunciato e rinviato a giudizio davanti al Pretore. Al dibattimento il Maracich si era costituito Parte civile e tale costituzione era stata accettata dal Pretore, nonostante l'opposizione dell'imputato. Il Meulia ha negato anche in quella sede di avere commesso quanto gli veniva contestato. Sono in molti, ha detto, a venire a prelevare paste nel laboratorio. La parte lesa dal canto suo ha detto in precedenza che dopo il fatto aveva incaricato un suo legale di citare il Meulia per il risarcimento dei danni, avendo constatato già cinque-sei volte la presenza di sfregi sulla vernice della sua vettura. Il figlio del Maracich, osservatore dall'occhio di falco, ha confermato quanto aveva già riferito al padre, sostenendo anzi dinanzi al Pretore l'intenzionalità del danneggiamento da parte del Meulia. E il Del Missier ha dichiarato che anch'egli aveva avuto la macchina danneggiata, da parte di un uomo sceso da una «multipla».

Il patrono di Parte civile ha chiesto la condanna dell'imputato al pagamento di 250 mila lire; il P.M. ha chiesto invece la multa di 20 mila lire. Il difensore infine ha sostenuto che si tratta di una invenzione e che pertanto il querelante andava condannato al risarcimento dei danni a favore dell'imputato, da assolversi con formula piena perchè il fatto non costituisce reato.

La sentenza del Pretore ha dato torto all'uomo della «multipla»: lo ha dichiarato colpevole e condannato a 90 mila lire di multa, al risarcimento dei danni già indicati in 19 mila lire, nonchè al pagamento delle spese di costituzione e patrocinio di Parte civile, valutate in lire 61.700. Facciamo le somme, fanno lire 170.700: un bello sfregio, non c'è che dire.

Interrogazione sul tunnel di Piazza Foraggi

Sull'inconveniente dei gas che ristagnano nella galleria di piazzo Foraggi è stata presentata un'interrogazione al Sindaco. Il consigliere comunale del PLI dott. Trauner, rilevato che «il fatto è di indubbia gravità e presenta pericolosi aspetti di ordine igienico-sanitario», chiede di sapere quali passi l'Amministrazione comunale abbia intrapreso o intenda intraprendere perchè venga con sollecitudine ovviato all'inconveniente che si verifica nella predetta Galleria a causa dei gas tossici prodotti dallo scappamento delle macchine».

L'INVESTIMENTO IN VIA DELL'ISTRIA

È morto il pensionato travolto sulle strisce

Il pensionato Ernesto Battich 65 anni, via Scalinata 12 che ieri l'altro è stato investito sulle strisce pedonali da una motoretta, non è sopravvissuto alle gravi lesioni riportate ed è deceduto ieri mattina nella divisione neurochirurgica dello Ospedale maggiore, senza aver ripreso conoscenza.

Il drammatico incidente, come abbiamo già riferito nelle nostre precedenti edizioni, è avvenuto alle 20.30 di venerdì sera in via dell'Istria all'angolo con il Campo San Giacomo. In quel punto, sulle strisce pedonali ormai sbiadite e poco visibili il Battich è sceso dal marciapiede per dirigersi verso l'altro lato della carreggiata. In quello stesso momento è sopraggiunta la Lambretta targata TS 31688 guidata verso il centro cittadino dal picchettino Saverio Scuccimarra (29 anni, via Zorutti 15). Lo scooterista, anche a causa della scarsa illuminazione pubblica, non ha scorto in tempo il passante e lo ha investito in pieno. Il Battich aveva riportato una ferita alla fronte, un violento trauma cranico, la sospetta frattura della regione parietale destra, sospette fratture costali e la paralisi sinistra del corpo. Era stato ricoverato nella divisione neurochirurgica.

Nel corso della notte le già gravi condizioni del pensionato sono andate peggiorando tanto che ieri mattina, alle 9.50 il Battich ha cessato di vivere. Le spoglie sono state traslate allo obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nuovo catasto edilizio e denuncia dei redditi

L'Associazione della Proprietà Edilizia ricorda agli interessati che con Decreto 28 ottobre 1965 (Gazzetta Uff. n. 301 decorrenza dal 1.o gennaio 1966, l'entrata in vigore del Nuovo Catasto Edilizio Urbano anche a Trieste.

Fermo restando pertanto lo obbligo da tale data della registrazione dei contratti di locazione con inclusa la rendita catastale, nella dichiarazione dei redditi «Vanoni» da presentare agli Uffici distrettuali delle imposte dirette, entro il 31 marzo 1966, non va inclusa la rendita catastale e va pertanto compilata come per gli anni precedenti. Difatti, previe disposizioni emanate dal Ministero delle Finanze con nota n. 70429-2970-VI dd. 22-11-1965, solo nella dichiarazione dei redditi da presentarsi entro il 31 marzo 1967, si dovrà tener conto, ai fini dell'imposta sul reddito dei fabbricati, delle rendite catastali nei valori che saranno aggiornati per il 1966.

E' opportuno ricordare perciò, che, trattandosi della prima applicazione dell'imposta sulla base del Nuovo Catasto Edilizio Urbano, trova applicazione lo art. 4 della legge 23 febbraio 1960, n. 131, cioè, i contribuenti possono, nel termine dei sei mesi — per il primo anno e trenta giorni per gli anni successivi — dalla notifica della cartella esattoriale di pagamento, ricorrere all'Intendente di Finanza per errori materiali, duplicazioni ed intassabilità dei redditi inscritti a ruolo. In tali casi l'Intendente di Finanza ha facoltà di concedere la sospensione della riscossione della imposta.

Per eventuali ulteriori chiarimenti, l'Associazione della Proprietà Edilizia è a disposizione giornalmente dalle ore 16 alle 18, in via S. Francesco n. 9.

Nuova presentazione di richieste d'alloggio

L'Istituto autonomo per le Case popolari della Provincia di Trieste, per il tramite dell'Ufficio segreteria alloggi popolari di via Santa Caterina 7, comunica che a seguito delle nuove vigenti disposizioni di legge che disciplinano l'assegnazione degli alloggi economici e popolari, tutte le vecchie domande presentate sia alla Segreteria stessa sia ad altri enti od istituti (IACP, OAPGD, ecc.) non sono più valide.

E' pertanto necessario provvedere alla presentazione di una nuova domanda di alloggio secondo quanto stabilito nel bando di concorso n. 1 edito dall'IACP in data 30 gennaio u. s. e avente per oggetto la assegnazione di 199 alloggi in costruzione nel Comune di Trieste.

Con l'occasione si rammenta che prosegue, presso la sede di via Santa Caterina 7, la distribuzione dei moduli di domanda che deve essere spedita entro e non oltre il giorno 30 aprile 1966. L'orario dell'Ufficio è il seguente: tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11.

IN PRETURA UN INCIDENTE DEL '64

Arriva dopo due anni l'eco di uno scontro

Condannato l'automobilista coinvolto nell'urto violento con un motoscooter

Ennio Bagattin, 26 anni, Pendice Scoglietto 4, è stato chiamato in Pretura a rispondere di lesioni colpose procurate a Bruna Visintin, 16 anni, via Pitacco 19, in un incidente stradale accaduto il 16 febbraio 1964. La Visintin, che si trovava sul sedile posteriore dello scooter guidato da Francesco Zolli, meccanico, 20 anni, via Zeno 3, il cui veicolo era stato investito dall'autovettura del Bagattin, aveva riportato lesioni personali guarite in 20 giorni.

L'incidente si era verificato all'incrocio fra la via Soncini e il raccordo stradale che dalla via dell'Istria porta alla via Vigneti. L'auto del Bagattin, proveniente da via dell'Istria e diretto alla via Vigneti, era entrato in collisione con lo scooter dello Zoli, diretto in via della Pace lungo la via Soncini. La giovane aveva riportato contusioni al ginocchio sinistro di entità tale da richiedere il suo ricovero all'ospedale. I carabinieri della stazione di Servola, intervenuti sul posto, avevano elevato contravvenzione al Bagattin per mancata osservanza dell'articolo del Codice della strada che si riferisce alla precedenza; altra contravvenzione era stata contestata allo Zolli. Tutti e tre i protagonisti dell'incidente si erano riservati il diritto di querela: lo Zolli e la Visintin nei confronti del Bagattin; quest'ultimo nei confronti dello Zolli. La collisione si era verificata fra la parte anteriore destra dell'autoveicolo e la parte anteriore destra dello scooter.

L'incidente era stato oggetto di una denuncia alla Procura della Repubblica a carico del Bagattin, per lesioni colpose. Al dibattimento egli ha sostenuto che al momento della collisione era fermo; lo Zolli invece ha dichiarato che teneva regolarmente la propria destra. La Visintin ha precisato di non essere stata risarcita, ma di non avere avanzato richieste in questo senso. Il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputato a 80 mila lire di multa, con il riconoscimento di un concorso di colpa del 40 per cento dello Zotti. Il Pretore ha dichiarato il Bagattin responsabile e lo ha condannato a 150 mila lire di multa con i benefici di legge, ordinando la sospensione della patente di guida per sei mesi.

A SAN VINCENZO DE' PAOLI

Nuovo centro parrocchiale di cultura e spettacolo

Si inaugura oggi, con la benedizione che sarà impartita dall'Arcivescovo mons. Santin ed alla presenza delle maggiori autorità cittadine (per il Prefetto Mazza interverrà il dott. Piscopo) il nuovo complesso delle opere giovanili ed il teatro-cinema della parrocchia di San Vincenzo.

Con la realizzazione di questa iniziativa ci si è proposti di soddisfare le esigenze del popoloso rione di Rozzol-Montebello, offrendo, specialmente ai giovani, un luogo d'incontro ed un ambiente di sana ricreazione e di formazione morale. Ma si tratta anche di un centro culturale che, con la biblioteca, la sala di lettura ed il cinema-teatro renderà possibile a tutti un accostamento alle espressioni più valide della cultura contemporanea.

L'opera è stata realizzata dall'Impresa Bufo & Mallardi in un anno e mezzo di lavoro intelligente ed appassionato. Il prof. Ugo Carà ha collaborato con la sua ben nota competenza all'arredamento interno.

La cerimonia inaugurale che avrà inizio alle 11 prevede tra l'altro un breve concerto corale del «Nuovo Coro Montasio», diretto dal maestro Mario Macchi.

Alla Galleria «La Bora» di via Malcanton si è inaugurata ieri la mostra personale di Marino Sormani che rimarrà aperta sino al 4 marzo dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e dalle 11 alle 13 di quelli festivi.

SEGNALAZIONI

Lo studente Roberto Rosenwasser, del «Dante», classe V «A» ci scrive: «Caro "Piccolo", innanzitutto desidero congratularmi con te per le "Segnalazioni", esempio di vera democrazia e, nella speranza che tu voglia ospitare la mia lettera, ti riferisco un fatto che è accaduto oggi (sabato 19) alle 13, dinanzi al portone del Liceo "Dante Alighieri". Mentre nel mondo prosegue la gara di solidarietà per l'India, due giovinastri distribuivano manifestini con la scritta in caratteri marcati "Non aiutate l'India", e sotto: «Ogni aiuto dato all'India è una pugnalata data all'Europa". Infine, sul foglietto sono esposti i motivi per i quali non dovremmo aiutare quella tanto sventurata Nazione. E cioè: "Perchè gli indiani non mangiano i bovini per i quali sono al primo posto nel mondo?". E ancora: "Perchè hanno pensato di fare l'atomica mentre tanta gente muore di fame?". Seguiva un altro cumulo di sciocchezze, peraltro facilmente confutabile; ma resta il fatto doloroso di per se stesso, che dei giovani, i quali in futuro saranno la classe dirigente del nostro Paese, abbiano pensato a non aiutare chi muore di fame. Essi si firmano "L'ordine nuovo", ed io so soltanto che sono un partito estremista, e molto probabilmente di destra. Vorrei che il tuo pubblico leggendo queste righe, possa rendersi conto di quanta meschinità possa esserci nell'animo di certe persone».

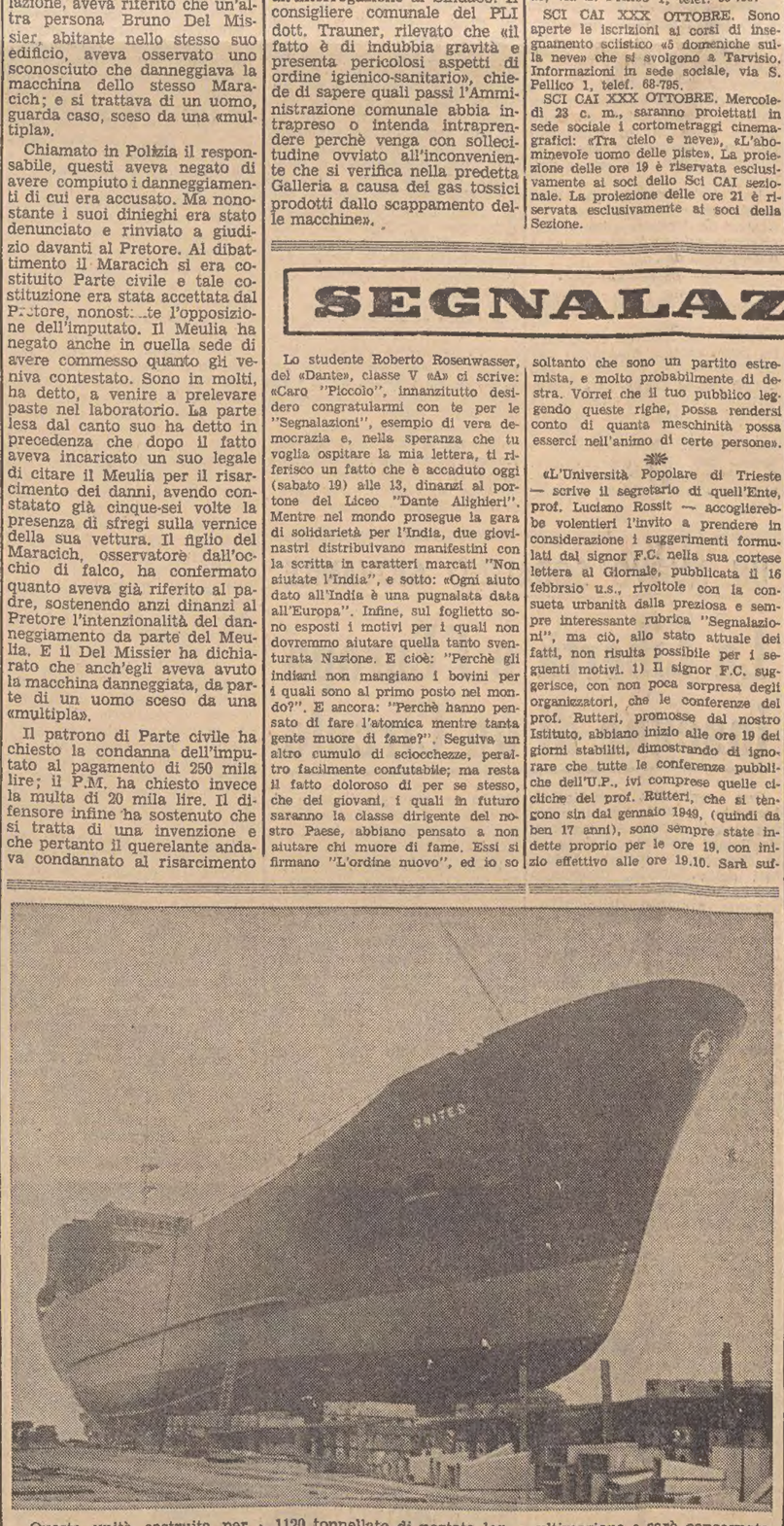
❋

«L'Università Popolare di Trieste — scrive il segretario di quell'Ente, prof. Luciano Rossit — accoglierebbe volentieri l'invito a prendere in considerazione i suggerimenti formulati dal signor F.C. nella sua cortese lettera al Giornale, pubblicata il 16 febbraio u.s., rivoltole con la consueta urbanità dalla preziosa e sempre interessante rubrica "Segnalazioni", ma ciò, allo stato attuale dei fatti, non risulta possibile per i seguenti motivi. 1) Il signor F.C. suggerisce, con non poca sorpresa degli organizzatori, che le conferenze del prof. Rutteri, promosse dal nostro Istituto, abbiano inizio alle ore 19 dei giorni stabiliti, dimostrando di ignorare che tutte le conferenze pubbliche dell'U.P., ivi comprese quelle cicliche del prof. Rutteri, che si tengono sin dal gennaio 1949, (quindi da ben 17 anni), sono sempre state indette proprio per le ore 19, con inizio effettivo alle ore 19.10. Sarà sufficiente controllare i comunicati gentilmente pubblicati settimanalmente dal "Piccolo" per avere conferma di ciò. 2) E' tradizione antica che la Università Popolare svolga la sua attività culturale pubblica (conferenze, convegni, concerti, manifestazioni diverse, ecc.), nella nobile Aula Magna del Liceo classico «Dante Alighieri», che l'attuale Preside, come per molti decenni fecero i suoi predecessori, mette gentilmente a disposizione dell'U.P. proprio a questo fine. E', quindi, comprensibile che il nostro Ente si senta profondamente legato a questo decorosissimo ambiente che gli consente di poter contare su una sede fissa e adatta al suo lavoro, senza dover, di volta in volta, ricercare sistemazioni precarie o provvisorie. Ma anche se, per inconcessa ipotesi, l'U.P. volesse trascurare i motivi sopra esposti, dove mai potrebbe trovare quest'altra sala più capace in una città che da anni si trova in difficoltà proprio perchè la grave carenza di sale adatte e modernamente attrezzate le impedisce di offrire ambienti idonei alle sue più importanti e impegnative iniziative culturali? L'unico consiglio che possiamo dare, per ora, al vostro gentile lettore e nostro ascoltatore, è quello di venire per tempo nell'Aula Magna del Liceo Dante, sempre che i suoi impegni professionali o di lavoro possano consentirglielo almeno il mercoledì sera».

Ringraziamo il segretario dell'U.P. per i cortesi chiarimenti. Se egli avrà la bontà di rileggere, come abbiamo fatto noi, la lettera del signor F.C. si accorgerà che la sua richiesta di far iniziare le manifestazioni alle 19 era rivolta non all'Università Popolare in particolare ma agli organizzatori di conferenze in genere. Comunque egli aveva altresì prospettato l'opportunità di cominciare alle ore 19.30 e questo suggerimento poteva riguardare anche l'U.P. Evidentemente il signor F.C. finisce di lavorare tardi, quindi il consiglio che gli vien dato di venire «per tempo» nell'Aula Magna del Liceo Dante non gli sarà troppo utile, se la sede e l'orario delle conferenze resteranno quelli che sono.

❋

Il Commissario straordinario dei Magazzini Generali, gen. Battaglieri ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione pubblicata il giorno 12 c. m., nella quale si manifestavano apprensioni per la sorte della storica lapide che ricorda lo sbarco a Trieste dei nostri valorosi Bersaglieri, avvenuto il giorno 3 novembre 1918, desidero informare che prima che si ponesse mano alla demolizione della nota costruzione antistante la Stazione Marittima, la lapide di cui trattasi è stata accuratamente rimossa dal Servizio edile dell'Azienda portuale e, dopo un leggero restauro, ricollocata il giorno 9 del corrente mese sulla fronte della Stazione Marittima, lato Nord».



Questa unità costruita per conto di una società armatrice danese scenderà in mare dagli scali del Felszegi domani alle ore 10 con una semplice e privata cerimonia. Si tratta della seconda unità di 1120 tonnellate di portata lorda costruita per conto della stessa società che l'impiegherà in Danimarca quale nave traghetto per il trasporto di automobili e contenitori frigoriferi. L'altra unità è in via di ultimazione e sarà consegnata ai primi del prossimo mese. La nave che viene varata domani reca il nome di «United» ma sarà ribattezzata una volta giunta nel porto danese di armamento. *(«Giornalfoto»)*

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
AUTORIZZAZIONE DELLA C.C.I.A. DI TRIESTE

LAMPADARI IN OGNI STILE
LAMPADE DA PARETE E DA TAVOLO
ELETTRODOMESTICI
CUCINE A GAS
STUFE A KEROSENE
ARTICOLI DA BAGNO

SCONTI FINO AL 70%

MARIO BONIFACIO - VIA ROMA, 20

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA TORINO - Direzione: via Nicola Fabrizi, 43

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? **Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA** approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) **senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo.** Il DIRETTORE assistito da uno dei suoi medici specialisti riceve a:

TRIESTE - Venerdì 25 e sabato 26 febbraio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso

CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA ZOOTECNIA

Occorre adeguare ai tempi le norme del diritto agrario

Problema di fondo il reddito instabile degli allevatori Auspicati provvedimenti equilibratori dei prezzi di mercato

Viene confermato negli ambienti regionali che è stata consegnata all'assessore avv. Comelli la relazione finale della Commissione di studio per i problemi zootecnici regionali. Tale organismo, insediato a Trieste il 13 novembre 1964, ha concluso infatti i propri lavori ed ha consegnato all'assessore regionale all'agricoltura foreste ed economia montana, la relazione finale in parola.

Interessanti le conclusioni alle quali è pervenuta la Commissione, dopo lunghe e laboriose sedute, conclusioni che sono state riassunte dal prof. Mario Bonsembiante, presidente della Commissione stessa. Uno sviluppo degli allevamenti, nonchè dell'industria di trasformazione e di lavorazione dei prodotti zootecnici — ha affermato il prof. Bonsembiante — può essere realizzato solo applicando le tecniche che sono frutto della ricerca e della sperimentazione moderna, al fine ultimo di stimolare l'incremento dei redditi su cui si basa ogni attività economica.

«Il problema di fondo — ha continuato il presidente della Commissione — che travaglia gli allevatori è infatti rappresentato dalla inadeguatezza ed instabilità del reddito derivante dall'attività zootecnica, che potrà essere risolto solo se i costi di produzione saranno contenuti e se le autorità della Regione e del Governo si impegneranno, con adatti provvedimenti, a riorganizzare sotto il profilo tecnico-economico il settore della conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti e controllare così le dannose oscillazioni dei prezzi di mercato che favoriscono le attività speculative e che non apportano alcun vantaggio al produttore e tantomeno al consumatore».

L'elaborato della Commissione, corredato da numerose tabelle statistiche, si suddivide in sei capitoli. Nel primo si forniscono tutti gli elementi necessari per giungere con la massima obiettività alla diagnosi della situazione del settore bovino, al quale la Commissione ha dedicato particolare cura in considerazione della sua preponderante importanza economica. Nel secondo capitolo vengono discussi i mezzi tecnici da adottare per la ripresa del settore (sotto questo aspetto il prof. Bonsembiante ha rilevato che i commissari si rendono perfettamente conto delle difficoltà organizzative, finanziarie ed anche psicologiche da superare, ma si è detto convinto che le soluzioni indicate nella relazione sono le uniche realizzabili, essendo state oltre a tutto già adottate con soddisfacenti risultati in vari paesi zootecnicamente evoluti). Il terzo capitolo è dedicato alle specie minori, fra le quali i polli ed i suini rivestono una notevole importanza economica e contribuiscono in maniera rilevante alla produzione lorda vendibile agricola del Friuli-Venezia Giulia.

Il quarto capitolo viene presentato attraverso uno schema della futura organizzazione degli allevatori. Infatti solo attraverso un'efficace collaborazione ed una attiva partecipazione degli operatori del settore — ha rilevato il prof. Bonsembiante — sarà possibile creare le basi per la risoluzione del problema zootecnico regionale ed assicurare gli auspicati incrementi di reddito per i singoli. Il quinto capitolo tratta invece del delicato ma attuale tema delle stalle a conduzione associata. Il problema è stato affrontato dalla Commissione sotto il profilo tecnico, mettendo in chiara luce lo scopo ed il fine di queste nuove organizzazioni deve essere economico, per assicurare maggiori redditi agli associati, assolvendo nel contempo anche una funzione sociale. Infine il sesto capitolo tratta dell'organizzazione lattiero-casearia.

Il prof. Bonsembiante ha affermato inoltre che nei lavori della Commissione non si è potuto prescindere da considerazioni di carattere economico e si è ritenuto opportuno suggerire delle dimensioni ideali, sia per gli allevamenti che per le industrie di trasformazione. Tali limiti potranno essere modificati in relazione alle caratteristiche agronomiche, geografiche ed umane delle varie zone; non vi è dubbio però — ha rilevato il presidente della Commissione — che gli allevamenti debbono assumere dimensioni sufficienti a contenere i costi di produzione ed assicurare maggiori redditi. L'allevamento del bestiame non deve apparire più, infatti, come un'esigenza dell'organizzazione aziendale dell'impresa agricola o come strumento di lavoro o mezzo di utilizzazione di foraggi, ma come un'attività economica atta a produrre, con animali di qualsiasi specie, alimenti per la popolazione.

Questo ed altri aspetti essenziali per lo sviluppo di un'agricoltura moderna richiedono — secondo il prof. Bonsembiante — la revisione del vecchio diritto agrario che ormai è inadeguato all'evoluzione della tecnica. Mentre infatti in passato si concepiva un solo modello di allevamento, oggi si può individuarne vari, tutti indispensabili per il gravoso ed assillante impegno di assicurare alimenti pregiati alle popolazioni.

L'assessorato regionale della agricoltura, foreste ed economia montana — secondo quanto ha dichiarato l'avv. Comelli — darà ora la massima diffusione allo studio della Commissione, promuovendo inoltre una aperta discussione a vari livelli con gli allevatori. Va comunque rilevato che l'impostazione di un programma zootecnico e caseario, che comporti l'adozione di nuovi indirizzi, costituisce un atto di grande responsabilità ed impegno per i notevoli interessi che riveste e che riguardano, per il solo settore bovino, 63 mila aziende agrarie ed un patrimonio di 258 mila capi bovini, con una produzione lorda complessiva annua di oltre 45 miliardi di lire.

Polemico giudizio del PCI sulla Giunta regionale

LA RAPPRESENTANZA DI TRIESTE NELLA VALUTAZIONE DELLA DC

Sulla costituzione della nuova Giunta alla Regione il Partito Comunista, attraverso il proprio Comitato regionale ha espresso un giudizio totalmente negativo che viene motivato in una lunga nota della Segreteria. Da parte del PCI si afferma fra l'altro che la Giunta regionale «si è costituita, in sostanza, sulla base del programma di vecchio stampo nel quale i socialisti s'erano rifiutati di farsi "ingabbiare" nell'estate del '64». Inoltre i comunisti lamentano l'assenza, nelle dichiarazioni programmatiche, di un concreto richiamo alla «vocazione internazionale della Regione» e a questo proposito nel comunicato si fa cenno alla «necessità di una nuova politica estera che dissoci le responsabilità dell'Italia dall'aggressione americana contro il Vietnam». Alle critiche specifiche dei comunisti in tema di rapporti fra Regione e Stato, di programmazione e di sviluppo agricolo fa seguito l'affermazione secondo la quale «il centro-sinistra è fallito anche per ciò che concerne i diritti delle minoranze nazionali».

Nel quadro dei commenti che, in sede politica, si fanno sulla nuova Giunta, assume risalto quanto la Democrazia Cristiana di Trieste ha precisato sull'argomento delle rappresentanze delle tre province nel Governo regionale. Già nella Giunta attuale la DC ha — come noto — deciso che sia presente un assessore eletto nella circoscrizione di Trieste e cioè il dott. Masutto. Inoltre — si fa notare negli ambienti della DC triestina — «c'è un orientamento in relazione alle esigenze di funzionalità della Giunta stessa, di eleggere — con il prossimo allargamento della Giunta — un altro assessore effettivo eletto nella circoscrizione di Trieste, Stopper, per coordinare l'organizzazione amministrativa del Governo regionale. Infine, dopo l'allargamento il PRI sarà rappresentato dal suo unico consigliere, il prof. Cumbat, anch'egli eletto nella circoscrizione elettorale di Trieste».

Prolusione del prof. Spinelli sui cantieri navali

Domani pomeriggio, con inizio alle ore 18.30, nell'aula dell'Istituto di architettura navale della Facoltà di ingegneria della nostra Università degli Studi, il prof. Spinelli, direttore dell'Istituto di costruzioni navali mercantili dell'Ateneo di Napoli, parlerà sul tema «I cantieri navali». Alla conferenza, che assume particolare significato in un momento di riforme cantieristiche mondiali e nazionali, sono invitati studiosi e tecnici.

Avviamento al lavoro di minorati e invalidi

Sotto i comuni auspici della Accademia di Studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» e della Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici, si terrà giovedì prossimo 24 febbraio una riunione, per lo esame dei più pressanti problemi umani e sociali che si collegano al lavoro dei minorati ed invalidi in Italia.

Nel corso della manifestazione la signora Teresa Serra, segretaria generale dell'Associazione italiana spastici con sede in Roma, parlerà sul tema «Significato e scopi del lavoro protetto per minorati».

Successivamente il prof. Maurizio Maria Formica, direttore dell'Istituto di riabilitazione «Santo Stefano» di Porto Potenza Picena, illustrerà il problema del «Lavoro degli invalidi in Italia».

La manifestazione si terrà con inizio alle 19 nella sala dei convegni di via San Nicolò, 5.

SPECCHIO FEDELE DI UNA VASTA CATEGORIA

AL SERVIZIO DELL'ARTIGIANATO I DATI DI UNA ACCURATA INDAGINE

Fonte preziosa di notizie utili allo sviluppo dell'attività

Si è riunita a Udine la Commissione regionale per l'artigianato del Friuli - Venezia Giulia. Assente per malattia il presidente cav. uff. Valmarin, i lavori sono stati diretti dal vicepresidente cav. uff. Diego Di Natale. Partecipava alla riunione anche l'on. avv. Pier Giorgio Bressani, al quale sono state indirizzate espressioni di viva riconoscenza per l'opera prestata in favore dell'artigianato regionale, durante i nove anni della sua appartenenza alla Commissione.

Il principale argomento all'ordine del giorno, indagine sull'artigianato della regione, è stato illustrato dal segretario della Commissione, dott. Viatori. Egli ha posto in rilievo il valore dei dati raccolti con un particolare questionario e attraverso una capillare indagine fatta presso ogni singola impresa artigiana, sottolineando lo sforzo compiuto in tale circostanza dalle Commissioni provinciali di Trieste, Udine e Gorizia e dalle rispettive Camere di commercio che hanno sopportato l'onere finanziario.

Lo scopo dell'indagine, quello cioè di conoscere compiutamente la struttura dell'artigianato regionale nelle sue molteplici attività e la sua composizione nelle forze del lavoro, è stato raggiunto. Infatti, i numerosi dati raccolti ed elaborati attraverso un piano programmato dalla Commissione regionale, costituiscono una fonte preziosa che consentirà, fra l'altro, la pubblicazione di un monografia su tutto l'artigianato regionale mentre separate monografie o quaderni per determinati settori potranno essere approntati in un secondo tempo. Rimane inoltre la possibilità di utilizzare il vasto materiale per studi, ricerche, programmi di sviluppo, di istruzione o per iniziative tecnico-economiche da attuare a favore del settore.

La Commissione, tenuto conto della necessità di provvedere quanto prima alla pubblicazione dei dati, ha deliberato di affidare tale compito all'Ente per lo sviluppo dell'artigianato regionale «ESA», ritenendo di avere assolto il suo compito, tanto più che con le elezioni artigianali, che si terranno nel prossimo mese di aprile, anche il mandato della Commissione regionale viene a scadere.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Professori di matematica a convegno al «Dante»

Per domani sera, alle ore 17.30, nell'Aula magna del Liceo Dante Alighieri di via Giustiniano, la rivista fiorentina «Orientamenti scientifici» ha organizzato nella nostra città il primo dei suoi «Incontri per la scuola» invitando tutti i professori di matematica e osservazioni scientifiche, inquadrati nella nuova scuola media unica, ad un convegno sul tema: «I criteri che informano l'esame di licenza matematica e osservazioni scientifiche nella scuola media». L'argomento verrà trattato dalle professoresse Liliana Chini Artusi e Gabriella Burlini, collaboratrici del Centro didattico nazionale. Saranno molto graditi gli interventi e le relazioni individuali.

Ballo delle Bambole con elezione di una «Miss»

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, si terrà nei saloni dell'Albergo Excelsior il trattenimento più atteso dal nostro mondo piccino: «Grande ballo delle bambole» organizzato dalla Scuola di danza classica «Città di Trieste». Il programma della festa è vario e attraente: accompagnati dall'orchestra dei «Mods», si esibiranno Elvio Moratto, il minuscolo cantante che il prossimo mese parteciperà alla finalissima bolognese dello «Zecchino d'oro», le piccole Edvige Mongiovì, Susanna Fachin e Mariella Terragni. Saranno, inoltre, di scena una ventina di giovanissime allieve della prof. Maria Panzini, che danzeranno il «Letkiss». Ci sarà infine l'elezione di «Miss Bambola 1966» e della «Coppia d'onore». I biglietti d'ingresso si possono acquistare in mattinata alla Biglietteria centrale di Galleria Protti; nel pomeriggio, all'ingresso dell'Excelsior.

MARTEDI' TORNA A RIUNIRSI L'ASSEMBLEA REGIONALE

Al vaglio dei consiglieri il programma della Giunta

Si prevede che non basterà una sola seduta per esaurire la lunga serie degli interventi

Martedì prossimo, alle 9, tornerà a riunirsi il Consiglio regionale, dopo la settimana dedicata al rinnovamento giuntale. La seduta di martedì è attesa con particolare interesse perchè sarà dedicata alla critica (in pro e contro) delle dichiarazioni programmatiche fatte venerdì scorso dal Presidente della Giunta neo-eletta, dott. Berzanti, il quale ha però precisato che non si tratta ancora di una Giunta completa in quanto, con un disegno di legge già approvato dal nuovo Esecutivo di centro-sinistra, bisognerà al più presto allargare il Governo regionale con un assessorato effettivo e uno supplente in più. Questi due nuovi assessorati — secondo precisi impegni già annunciati dai rappresentanti dei quattro partiti del centro-sinistra (DC, PSDI, PSI e PRI) saranno riservati a due consiglieri triestini, il democristiano Stopper, e il repubblicano Cumbat.

Gli interventi che inizieranno martedì mattina proseguiranno evidentemente per alcune giornate, perchè ognuno avrà da dire la propria parola sul tema della nuova Giunta, quindi appare molto difficile che nella settimana che inizia domani, la Assemblea regionale possa anche tornare ai lavori che le sono soliti, ossia svolgimenti di interrogazioni e interpellanze, discussioni di mozioni e esame in aula degli atti legislativi regionali.

Ad ogni modo anche per questa parte, diciamo così ordinaria, gli argomenti non mancano. Vi sono infatti da trattare, accantonate da qualche tempo, tre mozioni: una del consigliere socialista Moro sulla necessità di un disegno di legge per le elezioni nei Consorzi di bonifica e di bonifica montana nella Regione; un'altra del consigliere comunista Sema, sul problema del Vietnam, una terza del comunista Bacicchi sulle conseguenze della fusione Montecatini-Edison nell'economia nazionale e regionale. Figurano all'ordine del giorno, dopo gli interventi sulle dichiarazioni programmatiche della nuova Giunta, anche le discussioni sul disegno di legge relativo all'istituzione e all'ordinamento della Azienda forestale della Regione e sulla proposta di legge nazionale riguardante disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali linguistiche.

E' interessante conoscere i dettagli riguardanti il disegno di legge che ha per scopo principale di riunire l'intero patrimonio demaniale terriero e boschivo, che è stato trasferito alla Regione in virtù delle norme di attuazione sotto la direzione di un unico organismo, al fine di coordinare e uniformare la gestione tecnico-amministrativa con criteri razionali agli effetti del miglioramento, rendimento e ampliamento del patrimonio stesso. Il disegno di legge si compone di 19 articoli, nei quali, oltre a definire i compiti, il patrimondo e le entrate dell'istituenda Azienda, si stabiliscono gli organi della stessa, che sarà presieduta dall'assessore regionale all'agricoltura, foreste ed economia montana.

Relatore del provvedimento è il consigliere prof. Ribezzi. Egli ha elencato i beni che passano alla Regione in virtù delle norme di attuazione in materia di patrimonio indisponibile. Essi sono: fondo di Gorizia e fondo di Monfalcone nella provincia di Gorizia; bosco Venezian e Bazzoni, bosco Naron, bosco Venezia, bosco Salzer, bosco Givenza, bosco Pucich, bosco Tomasini, fondo Trieste, vivaio Basovizza e fondo Duino-Aurisina nella provincia di Trieste; foreste di Prescudino, fondo di Tarcento, fondo di Pordenone, foresta del Cansiglio (tratto Est), foresta di Fusine Valromana, fabbricati a Fusine, Tarvisio e Malborghetto nella provincia di Udine e nel circondario di Pordenone.

Da un punto di vista globale, con gli oltre 885 ettari lungo i corsi dei fiumi Tagliamento, Cellina e Meduna, il patrimonio che passa alla Regione, supera i 6 mila ettari. Lo si apprende appunto dallo studio del prof. Ribezzi, il quale, fatta questa premessa, passa in rassegna le leggi statali che già dal 1871 hanno portato all'istituzione di una azienda statale autonoma per le foreste demaniali.

Con il provvedimento in discussione, alla azienda statale subentrerà l'azienda regionale, con lo scopo, fra l'altro, di favorire le attività utili per un incremento e un miglioramento dell'economia nelle zone dove il bosco costituisce la base preminente dell'economia stessa; ma anche per amministrare lasciti, fondazioni e concessioni dirette all'incremento del bosco in genere. In sostanza trattasi di un disegno di legge tendente a creare un organismo adatto per una razionale gestione del patrimonio boschivo della Regione.

L'altro provvedimento legislativo è di natura più complessa e delicata e prevede l'accettazione da parte del Consiglio regionale di una legge che poi andrà al Parlamento nazionale per il regolare «iter» in quella sede. Su questa legge, che è di natura penale, presentata dal consigliere Skerk dell'Unione democratica slovena, vi sono tre relatori: uno di maggioranza, il democristiano avv. Ginaldi (favorevole all'accettazione) e due di minoranza, il liberale avv. Morpurgo e il missino avv. Gefter Wondrich (entrambi contrari).

Una bella pubblicazione dell'Azienda di soggiorno

L'Azienda di Soggiorno, al fine di valorizzare e divulgare maggiormente la conoscenza del nostro patrimonio archeologico, storico ed artistico, ha edito nelle lingue italiana, tedesca, inglese e francese, un pregevole opuscolo intitolato «Il Colle Capitolino». La pubblicazione, in elegante veste tipografica, corredata da splendide fotografie a colori, vuole essere un compendio della classica impronta della romanità tergestina, dell'eloquente testimonianza cristiana e dei resti medioevali della vecchia città.

Questo opuscolo, quale documentazione dei luoghi più rappresentativi e suggestivi della nostra città, può interessare non solo il forestiero giunto nella nostra città in un frettoloso viaggio turistico, ma anche ai triestini amanti dell'arte e della storia.

La pubblicazione, che sarà ampiamente divulgata tra i visitatori della nostra città, si può ottenere presso l'Azienda ed i musei cittadini.

Volontari per il CEMM

Il Ministero Difesa - Marina - ha pubblicato il manifesto per l'arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi per l'anno 1966 riservato ai giovani nati negli anni 1946, '47, '48, '49, '50. Il termine per la presentazione della domanda è fissato per il 31 maggio 1966. Per informazioni rivolgersi alla Capitaneria di Porto, Trieste, Ufficio leva.

Alla Diifi le elezioni per il rinnovo della commissione interna hanno visto un notevole successo della CCdL: i consensi dei lavoratori sono aumentati sia in voti (più 9 per cento rispetto al '63) sia in seggi (ottenuti tutti i tre in palio). La C.I., pertanto, è rappresentata unicamente dalla CCdL, non avendo ottenuto la FIOM alcun seggio.

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
TISO FIDES
via dell'Istria 19 - trieste

UN GRAVE LUTTO DELLA STAMPA

Si è chiusa l'esistenza del giornalista Checchi

La morte ci toglie un po' alla volta i vecchi compagni di lavoro che conoscemmo nella Redazione del nostro giornale negli anni in cui «Il Piccolo» ripresentandosi dopo l'incendio e dopo la Redenzione della Venezia Giulia, entrava nella nuova vita italiana assumendo politicamente e tecnicamente la struttura di un grande organo d'informazione. Tra i vecchi cari compagni di lavoro ricordiamo Franco Checchi, morto ieri in tarda età dopo aver assolto durante molti anni incarichi importanti in Italia e all'estero. Nel giornalismo era entrato giovanissimo, quando, studente a Vienna, iniziò la sua carriera inviando corrispondenze al «Piccolo». La conoscenza di lingue straniere rese più agevole al nostro vecchio compagno il lavoro di traduttore, compilatore ed elaboratore dei telegrammi che dall'estero pervenivano al giornale.

Franco Checchi era nato ad Almissa, in Dalmazia, e della sua terra sentì sempre vivo affetto e profonda nostalgia. Lavoratore intelligente ed instancabile, sempre aggiornato sui problemi internazionali che si riferivano alla vita della nuova Italia uscita vittoriosa dal conflitto, Checchi si conquistò tanto prestigio da essere invitato al «Corriere della Sera» dove prestò l'opera sua dal 1928 al 1930. Ma il richiamo delle nostre terre fu in lui più forte d'ogni altro vantaggioso ufficio, e dopo «Il Corriere» il nostro collega andò a Fiume italiana dove prestò l'opera sua di difesa al battagliero giornale «La vedetta d'Italia». Infine ritornò a Trieste dove lavorò al «Messaggero Veneto», alla «Voce Libera» e all'ufficio stampa dell'AIS.

Ma «Il Piccolo» fu la sua roccaforte. Anche qui, nelle ore notturne e febbrili del lavoro di cronaca, dei telegrammi esteri, Franco Checchi, scrupoloso, silenzioso, zelante, ed espertissimo nel maneggio delle lingue tedesca, francese, inglese, croata e slovena, diede esempio di altissima moralità professionale e insieme di magistero nella rubrica da lui trattata. Asciutto, magro, alto di statura, col viso pallido del giornalista notturno che non vede mai il sole, con gli occhi attoniti, grigi e dolci di un asceta, tenero di cuore e quasi scontroso e burbanzoso di parole, il nostro Franco Checchi è stato sempre prediletto e amato da tutti, dalla folta schiera dei giornalisti che costituirono la prima redazione del risorto «Piccolo» che contava tra i suoi migliori l'indimenticabile Emilio Marcuzzi, Umberto Di Bin di memoria diletta ,e molti altri, purtroppo scomparsi che fecero parte della famiglia, prevalentemente costituita da volontari della Guerra di Redenzione. Ricordiamo Franco Checchi con affettuoso doloroso rimpianto, ricordiamolo anche come esempio mirabile di amore all'Italia da lui servita con fedeltà e tenacia su questo giornale allora appena risorto dalle ceneri dell'incendio. Alla consorte, signora Giuseppina e ai congiunti rivolgiamo l'espressione del nostro cordoglio.

t.

UN NUOVO SODALIZIO GIOVANILE

La Libertà e l'Europa insegne di un Circolo

Con cerimonia semplice e toccante è stato inaugurato, nei locali della Associazione Partigiani Italiani, aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà, il Circolo giovanile Europa Libera, emanazione, appunto, della FIVL. Nel Sacrario dell'API, in presenza delle effigi dei Martiri della Libertà e del labaro decorato di nove Medaglie di oro, si è riunito uno stuolo di giovani e giovanissimi ai quali mons. Edoardo Marzari, già presidente del CLN italiano di Trieste — che si vede nella foto accanto alla signora Fonda Savio — hanno rivolto brevi parole di benvenuto nella nuova sede riservata ai giovani.

In particolari, mons. Marzari ha spiegato ai giovani, molti dei quali figli di Caduti della Resistenza, il significato del momento storico in cui essa si manifestò per la conquista della libertà della nostra Patria e di altre Patrie soggiogate al nazismo, perdurante purtroppo, per noi giuliani, anche in anni successivi, in diverse forme, ma con lo stesso spirito, sino al 1954. Ora, nelle riconquistate libertà civili e nell'anelito di opere di pace e di progresso sul piano internazionale nel rispetto dei valori di ogni singola nazione, la gioventù ha il dovere di raccogliere la fiaccola che i resistenti di 25 anni fa accesero nel sacrificio e nel dolore di tutto il mondo infuocato dalla guerra, per portarla avanti a scopo di fratellanza, di umanità di sviluppo di cultura e di scambi di rapporti economici.

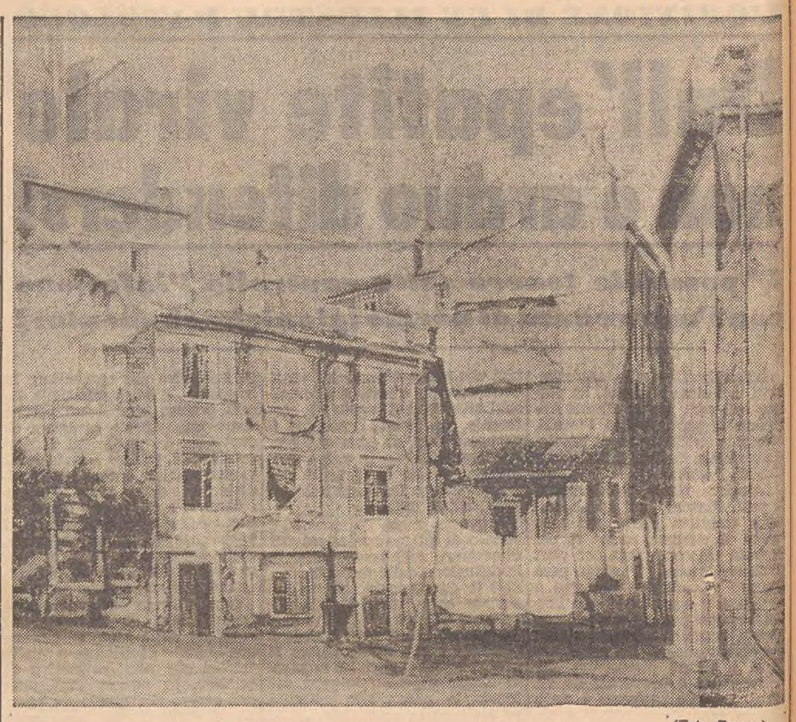
Al momento di occupare la sala loro riservata, il giovane Mario Longella, figlio di un reduce di Dachau e il piccolo Furio Mattiussi, figlio della Medaglia d'Oro Gino, hanno recato un omaggio floreale alla signora Letizia Fonda Savio e hanno pronunciato brevi parole di circostanza.

Nello spirito dei discorsi loro rivolti da mons. Marzari e dal col. Fonda Savio, i giovani troveranno nella sede del neo inaugurato Circolo Europa Libera quella assistenza morale e quegli indirizzi culturali, negli ideali di Patria, di libertà e di democrazia, che sono sempre stati geloso patrimonio, in tutti i tempi, dello API di Trieste.

Alla cerimonia hanno anche assistito alcuni componenti il Direttivo dell'API fra cui il consigliere nazionale della F.I.V.L. dott. Cividin, la Medaglia d'Oro Mattiussi, il gen. De Biasio e vari rappresentanti delle autorità locali.



(Attualfoto)



(Foto Pozzar)
Uno dei quadri che il pittore Bressanutti ha dedicato a Cittavecchia: la via del Crocefisso

MOSTRE D'ARTE

Bressanutti alla «Comunale»

Alla Sala comunale d'arte espone il pittore Aldo Bressanutti, che presenta 34 quadri raggruppati in due temi diversi: le vedute triestine di Cittavecchia e gli interni «demistificatori», assunti cioè a simbolo delle illusioni e dei fanatismi nelle situazioni sociali infime. Bressanutti è un pittore di maniera. Adottiamo il termine senza che ciò significhi un giudizio negativo; nei secoli scorsi furono manieristi alcuni degli autori maggiori dal tardo rinascimento al neoclassicismo. Maniera significa una sorta di pittura di secondo grado. Il pittore cioè si prefigge il compito di rappresentare gli oggetti naturali non desumendoli direttamente dalla realtà fisica, ma avendo presente un determinato modello di pittura che quegli oggetti già trascrisse sulla tela. Nel caso di Bressanutti il modello è costituito dalla pittura di Cesare Sofianopulo che egli adotta come schema di interpretazione delle casupole di Cittavecchia asserragliate fra le strette viuzze che tortuosamente salgono il colle di San Giusto.

La sua entusiastica partecipazione al vecchio mondo della nostra Trieste viene espressa attraverso l'esempio operativo offerto dall'arte di Sofianopulo. La scelta non è casuale. In Bressanutti, come già in Sofianopulo, vi è una propensione per l'intonazione magica, corrispondente a quel filone letterario che ama il fascino demoniaco delle atmosfere strane e allucinanti. Un atteggiamento, detto per inciso, quant'altri mai lontano dall'ingenuità popolare: non si scambi dunque il tema per contenuto.

Torniamo al punto: il rigore puntiglioso e apparentemente pedantesco di Bressanutti nel rendere con minuzioso verismo i particolari della veduta tende in fondo a creare una suggestione arcana e surreale nell'animo dell'osservatore. Cioè è possibile in quanto il pittore, pur così desto e controllato sul piano dell'esecuzione materiale, è portato, sul piano poetico, ad agire in una corta di «trance», abbandonandosi egli ad un sogno ad occhi aperti che lascia liberi gli impulsi dell'inconscio. Se così non fosse non si spiegherebbe la comparsa di un denso repertorio di simboli collegati in una compatta narrazione visiva.

Si osservi il «Feticcio»: l'automobile — suggerito dalla presenza di un motore — è l'aspirazione massima di quella povera gente che abita nei tuguri; la paurosa incombenza dei debiti li avvolge e li insegue; la chiave freudiana della ricchezza (il desiderio di denaro che corrisponde alla fase sadico-anale) viene trasportata nell'indagine sociologica che evidenzia i luoghi di decenza e i bagni sudici e disordinati; alla fine la tragedia: il debitore suicida.

Si dirà che Bressanutti descrive solamente situazioni letterarie. La critica è in parte fondata, ma in parte cade di fronte alla indiscutibile continuità e coerenza del suo fare pittorico. Dagli interni simbolici alle vedute triestine non vi è il benchè minimo scarto. Bressanutti rimane sempre fedele a se stesso, a questo suo mondo di cose umili, sfatte dalla consunzione del tempo, fatiscenti per l'incuria degli uomini, assiepate di ricordi, condensate in uno spazio urbanistico che benchè saturo risulta alla fine sapientemente ordinato, più che non la città nuova. Si dirà ancora che l'arte di Bressanutti, così profondamente originale e autentica, sotto il profilo individuale, ha una ben scarsa capacità formativa autonoma. Anzi, scade, quanto esce dai limiti tematici che sono connaturati alla sua vocazione (le case moderne di certi sfondi, le facciate degli edifici quando l'intonaco non sia gonfiato dall'umidità e screpolato dalle intemperie). Tutto ciò è vero. Ma non toglie merito alle sue qualità genuine.

Bressanutti ci ha dato una testimonianza pittorica di Cittavecchia che, quand'anche fosse osservata solamente sotto il profilo documentario andrebbe ascritta a grandissimo merito di chi ha affrontato questa impegnativa impresa. Mai fino ad oggi era stato descritto visivamente quel quartiere cittadino esteso fra Cavana e San Giusto, quartiere che sembra destinato a scomparire fra crolli, cedimenti, infiltrazioni d'acqua, penoso abbandono degli edifici, prima che le norme sulla salvaguardia entrino positivamente in funzione. Non vi è oggi, pur con il progresso tecnico, mezzo meccanico che possa rendere con efficacia il clima ambientale, l'intonazione architettonica e l'ordine urbanistico della nostra Cittavecchia se non la pittura.

Perciò l'opera di Bressanutti andrebbe valorizzata e compresa, non fosse altro che sul piano documentario. Ma come abbiamo tentato di dimostrare, i quadri di Bressanutti vanno apprezzati anche sul piano artistico. Costituiscono infatti un esempio solitario di attività pittorica sviluppata sul ceppo della solida vocazione individuale e del richiamo ai valori tradizionali. Valori che da molti sono conclamati, ma da pochi rettamente apprezzati, quando sia dato di saggiare concretamente degli esempi. Nè occorre aggiungere che, dal nostro punto di vista, ravvisiamo nel singolare anacronismo della pittura di Bressanutti un limite.

I. N.

CARNEVALE

OGGI

Gran baccanale studentesco alla S.G.T.

OGGI, alla SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA, GRAN BACCANALE STUDENTESCO POMERIDIANO. Informazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

Alla Società Triestina della Vela

OGGI dalle ore 16.30 alle 19.30 «Grande Ballo delle Bambole». Ricchi premi.

Birreria Dreher di Marina Julia

CENONE DI FINE CARNEVALE allietato da scelta orchestra. Partecipazione straordinaria della cantante ALIDA di Radio Trieste. Prenotazione tavoli direttamente alla cassa della Birreria.

DOMANI

Carnevale dei bambini alla S.G.T.

DOMANI, lunedì 21 e martedì 22 febbraio si svolgeranno nella sede sociale della SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA gli attesi trattenimenti riservati ai bambini. Informazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

MARTEDI' 22

Alla Società Triestina della Vela

MARTEDI' 22 corrente, GRANDE VEGLIONE DI CARNEVALE. Dalle 21.30 in poi cotillons e ricchi premi.

Veglionissimo di Carnevale alla S.G.T.

Martedì 22 febbraio 1966 si svolgerà nella vasta sede della SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA il VEGLIONISSIMO per festeggiare la FINE DEL CARNEVALE. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

Sala del Gran Bar Alcione (GALLERIA FENICE)

MARTEDI' 22 GRAN VEGLIONE DI FINE CARNEVALE dalle ore 22 al mattino. Ricchi cotillons, scherzi e gradite sorprese. Tradizionale «spaghettata», ecc. Suonano «I DRAGHI». Prenotazioni tavoli presso la direzione della sala. Tel. 68-604 e 23-336.

Alla Caravella Sistiana Mare

MARTEDI' 22 corr. VEGLIONISSIMO DI FINE CARNEVALE. Suoneranno due orchestre: «I 5 Gabbiani» con il noto cantante Dino Rossetti, medaglia d'oro alle finali nazionali dell'Enal ed i «SAURI» con il cantante Guido Derin. A tutti i partecipanti verranno offerti ricchi cotillons. Prenotazioni alla cassa del Ristorante. Telefono 20212.

Al Jolly Hotel

Il Circolo TERGESTE organizza il tradizionale VEGLIONE DI FINE CARNEVALE che si terrà martedì 22 all'Albergo JOLLY. Si esibirà nel repertorio modernissimo il noto complesso «CLAN 68». Per informazioni: Taverneta Jolly ogni giorno dalle 18 alle 20.

Veglionissimo alla Marinella

Martedì GRAN VEGLIONE. Buffet caldo e freddo gratuito tutta la notte per i partecipanti alla Veglia. Nessun aumento sulle consumazioni. Quota di partecipazione L. 2.000. Prenotazione tavoli 36366.

Ristorante Transalpina - Gorizia

MARTEDI' Gran Cenone di fine Carnevale. Danze con orchestrina. Prenotazione tavoli - tel. 2008.

Taverna Leon d'oro - Gradisca

Cenone del martedì grasso, dall'antipasto allo spumante L. 2000. Prenotazioni: Gradisca tel. 9141 - Trieste tel. 761330.

Da Valentino Albergo Ristorante Obelisco

GRAN VEGLIONE MASCHERATO di fine CARNEVALE con CENONE particolare. Ricchi cotillons. Orchestra ritmi moderni. Prenotazione tavoli. Tel. 221131.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IERSERA AL TEATRO VERDI IL DRAMMA DI IBSEN MUSICATO DA GRIEG

Sfolgorante «Peer Gynt» con il London's Festival Ballet

Prepotente fantasia romantica ricca di molti spunti ironici

Incantevole, sfolgorante esibizione del London's Festival Ballet, dramma coreografico a lieto fine, ricco di prepotente fantasia romantica con spunti ironici, perfetto stilisticamente e pur palpitante di emotività, liricamente amoroso e suggestivo sul piano espressivo. Il complesso di questo balletto, creato dal 1950 al Stoll Theatre da Alicia Markova e Anton Dolin, è divenuto un organismo solidamente organizzato. Superfluo raccontare la storia della sua trionfale attività. Nel 1952, Markova lasciava la Compagnia, ma tra le giovani danzatrici e danzatori si rivelarono Belinda Wright e John Gilpin. La presenza nel 1954 di Toni Lander, ballerino danese, ha avuto sulla Compagnia felici conseguenze tecniche ed estetiche, accresciute poi per l'intervento di ballerini eccezionali, e di grandi registi come Charrat, Chauviré, Danilova, Fonteyn, Toumanova, Massine, Dialighew, che è stato il rivoluzionario della scena musicale, compiuta nello spirito della danza.

Abbiamo visto iersera che tutte le arti collaborano alla realizzazione del «Peer Gynt» di Ibsen. Pittura, musica, poesia, luce costituiscono la forma e la essenza del London's Festival Ballet. Concordanza di intenti, spettacolare partecipazione di intenzioni visive, di realismo scenografico, hanno fatto del «Peer Gynt» una trasfigurazione di immensa bellezza. Nel dramma coreografico assistiamo alla miserabile caduta dell'eroe diventato bestia ma poi salvato dall'amore di Solveig. Così accade all'Olandese volante salvato e pacificato dall'amore di Senta. La parte musicale forma il linguaggio della vicenda danzante, però la composizione sinfonica di Grieg non appare intimamente incorporata al testo, ed è lo stesso musicista che lo confessa. La musica di Grieg è improntata da influssi di Schumann, di Gounod, con accenti di romanticismo tedesco e francese, ed è di carattere nostalgico ed elegiaco, pittorica più che psicologica e prevalentemente folcloristica come nella canzone di Solveig. Due Suites orchestrali costituite da ventidue numeri, soltanto otto sono rimasti come parti di concerto sinfonico, e tra questi vi è qualcuno di notevole importanza come la la «Ninna-nanna» di Solveig nell'ultimo atto. Le Suites non seguono l'andamento dell'intreccio, ma un criterio elementare nell'alternare i movimenti musicali. La prima inizia col «Mattino» impressione sinfonica che segue il «ratto di Ingrid». Tra questi pezzi illustrativi, il «Mattino» è l'unico dove Grieg esprime il sentimento della natura e la poesia del paesaggio nordico. Di profonda tristezza è la «Morte di Aase», poi la celebre «danza d'anitra» figlia del beduino in cui il colorito orientale non soverchia la genuina qualità etnica dei ritmi scandinavi. Nella chiusa della prima Suite Grieg evoca le fantastiche creature ibseniane secondo le favole della mitologia nordica. La seconda Suite inizia col «Ratto e lamento di Ingrid» con espressione di dolore e dispetto, a cui segue una danza araba di convenzionale orientalismo. «Il ritorno in patria di Peer Gynt» evoca troppo palesemente il «Vascello fantasma» di Wagner. Su tutto si innalza musicalmente «La canzone di Solveig» penetrante, armonizzata e approfondita con toccante verità.

Nell'adattamento scenico del testo alla danza, qualcosa è stato necessariamente eliminato, come il chiaro e gustoso simbolo del «fonditore di bottoni» però la visione del dramma danzato è rimasta intatta, e la interpretazione delle figure singole ci ha dato il valore tecnico, plastico e intimo dell'esecuzione. Peer Gynt è stato alternativamente plasmato da Karl Musil e John Gilpin. Aase, la vecchia madre ha trovato sensibile raffigurazione da Angela Bishopp e Cristina Stirling. Ingrid si è incarnata nei gesti di Galina Samtsova. Solveig è stata dolcemente e intensamente espressa da Dianne Richards e Lucette Aldous; la dama in verde, che concentra in sè la maledizione e il satanismo del mondo sotto apparenze seducenti, si è svelata nel gioco danzante di Irina Borowska. Il re della montagna, il vecchio di Doure che lo accusa di essere vissuto sempre da trollo, è stato validamente mimezzato da Jean Pierre Alban. Sarebbe difficile elencare tutti i danzatori del London's Festival Ballet, giacchè i loro meriti sono emersi con eloquenza e sullo stesso piano di bravura, disciplina, intelligenza di linguaggio e armonia di gesti, sempre vivi nella figurazione della loro personalità con energia psichica e con misura calibrata. Certo, non è mancato l'episodio del virtuosismo di tipo classico col «passo a due» e con «passo a quattro» di cui sono stati elegantissimi, aerei esecutori Margot Miklosy, Imre Varady, Nona Telford, Margaret Dew, Keith Maidwell e David Long. Difficile registrare il successo entusiastico dello spettacolo che è insieme intellettuale e pittoresco, sapiente di significati e popolare, rigorosamente logico ed emotivo. La convergenza delle prestazioni del coreografo Orlkowsky, dello scenografo Delany, del costumista Lloyd e del direttore William Reid ha operato la meraviglia di tanta grazia e finezza.

Oltre allo spettacolo affascinante delle danze, illuminato dagli operatori dello stabilimento Sembianti con fastosa ricchezza di luci cromatiche, l'orchestra ha mostrato il suo caldo flusso melodico negli episodi patetici come quello dell'amore di Solveig e della morte di Aase, e l'incisiva vitalità del ritmo specialmente nel baccanale dei trolli, dovuti alla sicurezza della bacchetta del maestro William Reid. Alla fine dei quadri e alla fine dello spettacolo il pubblico elegantissimo e affollatissimo in tutti gli ordini di posti ha ancora insistentemente acclamato il meraviglioso complesso.

v. t.

Questo pomeriggio si replica «Peer Gynt»

Questo pomeriggio con inizio alle ore 16 precise, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti avrà luogo la seconda recita del «London's Festival Ballet» che presenta «Peer Gynt» di Edward Grieg.

Oggi alla televisione il Carnevale di Viareggio

Roma, 19

La RAI-TV informa che domani 20 febbraio alle 15, sarà trasmesso sul secondo programma televisivo in collegamento Eurovisione il corso mascherato del Carnevale di Viareggio.

GINA HA DECISO DI DEDICARSI ALLA CANZONE

La «Lollo» in crociera sul panfilo di Onassis

Prossimo film: «Le regine», diretto da Bolognini

Parigi, 19

Gina Lollobrigida non si recherà a San Paolo del Brasile per un periodo di vacanza, come progettato qualche tempo fa. L'attrice, che ha terminato «Les Sultanes» a Parigi ha dichiarato all'ANSA di aver accettato l'invito di Aristotele Onassis per una crociera a bordo del panfilo «Cristina» e che quindi lascerà la capitale francese domenica per la Costa Azzurra.

Successivamente, Gina Lollobrigida si recherà in Italia per la lavorazione di due nuovi film: il primo «Le regine» per la regia di Bolognini, il secondo «Pochi giorni a Roma» che sarà realizzato dalla United Artists. Ma per quest'ultimo non è stato ancora designato il regista.

La Lollobrigida avrebbe deciso di dedicarsi anche alla canzone. Tra breve muoverà il gran passo nel mondo della canzone. L'attrice si è incontrata con i dirigenti di due importanti case discografiche e ha discusso con loro le varie proposte che le sono state fatte per l'incisione di una serie di long-playing.

Come è nata l'idea di cimentarsi in un settore per lei del tutto nuovo? «Se ci sono molti cantanti che fanno gli attori — risponde decisa — per quale motivo non ci possono essere attori che fanno i cantanti? Comunque l'idea non è mia; sono stati gli impresari discografici che dopo avermi ascoltata in una trasmissione televisiva di Rita Pavone, dove canticchiai, quasi per scherzo, un motivetto yè-yè, mi hanno proposto di incidere alcuni dischi. La cosa, in fondo, mi fa piacere; da tanto tempo, infatti, avevo pensato di esordire nelle vesti di cantante, come del resto hanno già fatto molte mie colleghe; non avevo però il coraggio di prendere io l'iniziativa».

Sui titoli e gli autori delle canzoni che inciderà, ancora niente di deciso, naturalmente. «I motivi — precisa l'attrice — saranno tutti del genere melodico-romantico. Nonostante mi ci sia provata nello spettacolo della Pavone, non credo proprio di essere tagliata per le canzonette urlate». Tra i «grandi» della musica leggera che starebbero preparando i «pezzi» per la Lollobrigida, figurerebbe anche Domenico Modugno.



Gina Lollobrigida

Bella anche la voce



Arlette Paganelli, ventunenne, ex Miss Corsica ed ex manequin di Esterel, stà iniziando una brillante carriera teatrale a Parigi. Marcel Amont le ha trovato, oltre ad indiscutibili doti fisiche, notevoli doti canore e le ha fatto registrare, in coppia con lui, la sua nota canzone «La Tigresse»

LA FANTASTICA STORIA D'AMORE continua!
IL FASCINO MISTERIOSO DEL CONTE DI PEYRAC
ROBERT HOSSEIN
E
LA STUPENDA BELLEZZA DI
ANGELICA
MICHELE MERCIER
IN
LA MERAVIGLIOSA ANGELICA

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13.55: Giorno per giorno; 14: Scacciapensieri. Trattenimento musicale; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17.30: Concerto dell'Orchestra nazionale di giovani della Granbretagna, diretto da R. Schwarz; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Elefanti rosa. Divagazioni semi-serie; 21.20: Concerto del violinista A. Ferraresi e del pianista A. Galdieri; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaccianoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.15: Un microsolco per voi: «Boss beat», di Pat Boone; 18.30: Notizie; 18.40: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche clavicembalistiche; 12.30: Un'ora con M. Ravel; 13.30: Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer; 15.30: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: Da Roma: S. Messa;
11.50: Rubrica religiosa - Interrogativi della società
11.50: Rubrica religiosa - Interrogativi della società d'oggi: Il tempo libero.
14.00: Eurovisione. Norvegia: Oslo. Campionati mondiali di sci: Gara dei 15 km. - Laigueglia: Trofeo ciclistico internazionale - Campanile nuoto. Trofeo Nico Sapio. Terza giornata. Torino: Incontro tra le rappresentative di Torino e di Napoli;
17.15: La TV dei ragazzi;
18.15: Settevoci. Giochi musicali di Paolini e Silvestri;
19.00: Telegiornale - Campionato di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: Le nuove inchieste del commissario Maigret, di G. Simenon: «Non si uccidono i poveri diavoli»;
22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Il Festival pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli»;
18.40: «Partita a pugni». Una introduzione e tre «rounds». Testo di L. Cosciani. Musica di V. Tosatti (ripresa effettuata al Teatro Nuovo di Spoleto per l'VIII Festival dei Due Mondi);
21.00: Telegiornale;
21.15: N. Taranto e G. Christian presentano: «Cicerenella», di M. Galdieri;
22.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di L. Cherubini; 17.05: «Aggressione nella notte», di A. Sastre; 19: Musiche di A. Honegger; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. Martini; 21: Giornale; 21.20: «Ded fliegende Holländer», di R. Wagner.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati deldomenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche concertanti; 8.25 (17.25): Sonate moderne; 9 (18): Musiche operistiche; 9.50 (18.50): Complessi di archi con pianoforte; 10.50 (19.50): Un'ora con A. Casella; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra da camera di Zurigo diretta da E. de Stoutz; 13.20 (22.20): Musiche cameristiche di F. Schubert; 14.20 (23.20): Rapsodia; *15.30: Ouverture, intermezzi, danze da opere, in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di H. Arlen; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Sergio Bruni; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

La schedina di «Studio uno»

Ecco la schedina di «Studio Uno»:

X, X, X, 1, 2, X, 2

Cronache della TV

STUDIO UNO

Seconda puntata ieri sera dello spettacolo di varietà «Studio Uno», con Lelio Luttazzi, al timone, e una batteria di ospiti, ballerini, cantanti e comprimari in coperta.

L'elemento nuovo (ammesso che l'aggettivo possa applicarsi al caso) che caratterizza questo anno la trasmissione è, come ognuno ha ormai imparato, il concorso a premi, incentivo quasi sicuro per convincere il pubblico sulla bontà di qualsiasi rubrica, più o meno musicale. Ma le automobili, le Lambrette, le derrate alimentari distribuite in premio ai più fortunati non rientrano nelle categorie, del resto scarsamente battute, dei valori o disvalori estetici, e pertanto devono rimanere escluse da una valutazione critica. Della cornice, cioè dello spettacolo vero e proprio, si potrà rimarcare l'eleganza di certe azioni coreografiche e il numero del personale in servizio. Nella puntata di ieri l'elenco dei nomi e dei personaggi che hanno soffiato sulle ceneri di «Studio Uno» era piuttosto fitto, ma noi ricorderemo solamente Sandra Milo, che accanto a Lelio Luttazzi gioca un po' a ripetere il tipo di «nata ieri»; «I Gufi», quattro bravi ragazzi del teatro-cabaret; e i due «mostri sacri» del jazz, Duke Ellington ed Ella Fitzgerald, presenti per procura attraverso un inserto filmato.

Al termine si è veduta la rubrica «Cronache del XX secolo», le cui immagini e informazioni attinte ai misteri del deserto, quale esso fu in passato e quale è divenuto e potrà divenire domani grazie all'ingegno dell'uomo, risultavano ricche di mordente e d'interesse.

Per stasera si preannunzia sul primo canale il gradito ritorno del commissario Maigret, protagonista d'un nuovo ciclo d'indagini poliziesche, riunite sotto il titolo «Non si uccidono i poveri diavoli», di cui è autore Georges Simenon. Gino Cervi sarà come sempre il celebre commissario e Andreina Pagnani la sua paziente e trepida moglie.

Ber.

All'ARCOBALENO
CINQUE GRANDI ATTORI DI FAMA MONDIALE IN UN FILM DI RARA POTENZA



TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
VIVA BARDOT VIVA MORREAU
VIVA MARIA!
UN FILM DI LOUIS MALLE

PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA»
(via Duca d'Aosta 10, tel. 92587)
OGGI ORE 16:
«L'AGGIUSTATUTTO»
COMMEDIA BRILLANTISSIMA

CINEMA DEI RAGAZZI
Riprenderà la sua attività lunedì 21 febbraio alle 15 e alle 17.30
«I FIGLI DEL CAPITANO GRANT»
Fantastica avventura di Walt Disney in technicolor
Sala Don Bosco - Salesiani
Via dell'Istria 53

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi alle ore 16 precise il «London's Festival Ballet» presenta: «Peer Gynt» di Edward Grieg. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.
PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA» (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Oggi ore 16: «L'aggiustatutto», tre atti brillanti di Colò.

Una affascinante
BARDOT
divoratrice di uomini
Una ammirabile
romantica
MOREAU
UNA GRANDE REGIA UNO SPETTACOLARE SCOPE TECHNICOLOR CARICO DI SUSPENSE E DI COMICITA'
QUESTO E' VERO CINEMA



Crescente successo al Grattacielo

ARCOBALENO. 14.30: In prima visione: «La trappola mortale», con Glenn Ford, Elke Sommer, Ricardo Montalban e Joseph Cotten. E' un film Metro.
ARCOBALENO. Oggi mattinata. Ore 10 e 11.30: «L'ultima freccia». Una grandiosa e spettacolare avventura in technicolor, con Tyrone Power. Segue cartone animato a colori. Indistintamente L. 150.
EDEN (già Supercinema). 14: «Adios Gringo», in technicolor, con G. Gemma e E. Stewart.
EXCELSIOR. 14.30: Il settimana: «Signore e signori», l'eccezionale ed atteso film di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Olga Villi, Berba Loncar, Franco Fabrizi. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le tredici fatiche di Ercolino». Meravigliose avventure animate, uno spettacolo sereno e gioioso in technicolor. Mercoledì 23 alle ore 10 e 11.30 verrà presentato un programma di cartoni animati, in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14.30: «Gli eroi di Telemark». Incredibile! Ma storicamente assolutamente vero. Cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson. Sospese tessere.

AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

GRATTACIELO. 14: «Viva Maria». Uno spettacolare technicolor Dear girato nella terra infuocata del Messico, con J. Moreau, B. Bardot e G. Hamilton. Vietate le tessere.
NAZIONALE. 14: Il settimana: «Mary Poppins», in technicolor. Il capolavoro di Walt Disney premiato con 5 «Oscar», con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Sospese le tessere.
ALABARDA. 14.30: «F.B.I. Operazione vipera gialla», technicolor d'azione, avventura, passioni ardenti nell'atmosfera infuocata dell'Africa Australe, con Sam Garter, Moira Orfei e Adeline Wagner. Prima visione. Vietato minori 14 anni.
AURORA. 15: Franchi e Ingrassia nel loro ultimo e comicissimo film: «I due parà». Prima visione.
CAPITOL. 14.30: «Made in Italy» (Questi italiani...). Piccantissimo, comicissimo con tutti i grandi del teschermo: Alberto Sordi, Virna Lisi, Chaterine Spaak, Silva Koscina, Walter Chiari, Anna Magnani, Lea Massari, Jean Sorel, Nino Manfredi ecc. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 14: «La grande corsa», in cinemascope technicolor, il più grande divertimento di ogni epoca, con Jack Lemmon, Tony Curtis e Natalie Wood. Sospesi tessere e biglietti omaggio.
FILODRAMMATICO. 14.30: «2 marines e 1 generale». Colorscope. Scoppia la bomba comica nel più comico film dell'anno! Tutto da ridere!, con gli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
GARIBALDI. 14.30: «Soldati e caporali», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Didi Perego e Tony Renis. Comicissimo!
IMPERO. 15: Rock Hudson nel divertente technicolor Universal: «Una ragazza da sedurre», con L. Caron.
MODERNO. 14.30: «Il principe guerriero», con Charlton Heston, Richard Boone e Rosemary Forsyth. Un grandioso monumento al coraggio, alla passione, all'amore... Cinemascope technicolor. Proiezioni sul grande schermo «Sunnyscreen».
VIALE. 14.30: «Operazione luna», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. 90 minuti di spensierata allegria in un susseguirsi di trovate irresistibili.
VITTORIO VENETO. 14: Technicolor: «Ciao Pussycat», con Peter O'Toole, Romy Schneider, Peter Sellers, Capucine, Ursula Andress e Paula Prentiss. Deliziosamente bello! Vietato minori 18 anni
ABBAZIA. 14.30: «Un dollaro bucato». Sensazionale western in technicolor, con Montgomery Wood e E. Stewart.
ALCIONE (San Vito). 13.30 (ultima 21.30): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo». Le più pazze, pazze, pazze, pazze risate di questo mondo. Technicolor cinemascope.
ALDEBARAN. 14.30: «Frenesia dell'estate». Il film più divertente dell'anno, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Michele Mercier, Philippe Leroy.
ASTORIA. 14: «7 uomini d'oro». Un film sensazionale, avvincente, divertentissimo. Technicolor.
ASTRA. 15: Franchi e Ingrassia nel loro grande successo comico: «2 marmiosi contro Goldginger». Technicolor.
ARISTON. 14: «Stazione 3: Top secret». Suspense, brivido, spettacolo in un emozionante cinemascope technicolor Dear, con G. Makaris, R. Basehart, A. Francis e J. Andrews.
NOVO CINE. 14: «Taggart». Avventuroso technicolor, con Tony Young e Dan Duryea. Grande successo.
IDEALE. 14: Il capolavoro in technicolor: «Shenandoah la valle dell'onore». James Stewart, Dang McClure Glen Corbett. Successo.
LUMIERE. 14: «Sandokan, la tigre di Mompracem». Scopecolor, con Steve Reeves e Genevieve Grad. Prezzi d'ingresso: interi 250, ridotti 150.
MARCONI. 14: «Italiani, brava gente». Un colosso della cinematografia italiana, girato nei luoghi stessi che videro il sacrificio e l'eroismo del soldato italiano. Attori italiani, russi e americani.
RADIO. 14.30: «Il cantante del Luna Park». L'ultimo grande successo di Elvis Presley. Cinemascope a colori.
SERVOLA. Oggi veglione dalle 21 alle 4. Tradizionali balli di Carnevale. Prenotate i tavoli in tempo utile.

MUGGIA

ROMA. 15: «Le tre sfide di Tarzan», cinemascope a colori, con Jok Mahonney.

UDINE

ASTRA. 15: «Il ritorno di Ringo», con Giuliano Gemma (Montgomery Wood) e Fernando Sancho. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CENTRALE. 15: «Signore e signori», con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi e A. Lionello. Vietato ai minori di 18 anni.
ODEON. 14.30: «Agente 007 Thunderball» (Operazione Tuono), con Sean Connery e Luciana Paluzzi. Technicolor.
PUCCINI. 15: «Il tormento e l'estasi», con Charlton Heston e Rex Harrison. Technicolor.
CRISTALLO. 15: «Come ingualammo l'esercito», con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
FRIULI. 18: «La tua pelle o la mia». Guerra, scopecolor, con Frank Sinatra e Clint Walker.
DIANA. 18: «La sfinge sorride prima di morire, stop Londra», in technicolor, con T. Russel e M. Perschy. Vietato ai minori di 14 anni.
I. NIEVO. 20: «La donna di paglia», con G. Lollobrigida e S. Connery. Technicolor.
ASQUINI. 18: «Soldati e caporali», con F. Franchi e C. Ingrassia e molte belle figliole.
S. GIORGIO. 20: «I due violenti», technicolor.

GORIZIA

PRIME VISIONI
CENTRALE: «TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE», con J. Andrews, la meravigliosa interprete di «Mary Poppins», e con C. Plummer e E. Parker. Orario: 15, 18, 21. Prezzi: galleria 350, I 300, II 250

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319)
14.15-22.30: «MISSIONE CARACAS», con R. Carter e M. Manni. Cinemascope a colori. Genere avventuroso.

CORSO. 15: «Per qualche dollaro in più», con P. Eastwood e L. Van Cleet. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Sette pistole per i Mac Gregor», con R. McLeod e D. Flory. Cinemascope a colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15: «Tutti insieme appassionatamente», con J. Andrews e E. Parker. A colori. Ult. 21.
VITTORIA. 15: «Signore e signori», con V. Lisi e G. Moschin. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Pazzi, pupe, pillole», con J. Lewis, G. Farrell e E. Sloane. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE
SALA GINNASTICA. Tradizionale ballo dei bambini e I Concorso regionale del costume del bambino, con ricchi premi. Inizio ore 16.

GRADISCA

COMUNALE: «Il compagno don Camillo», con Fernandel e Gino Cervi.
EDEN: «La belva di Saigon», con Brad Harris, Dorothy Parker e Marianne Koch.
COASSINI: «I misteri della giungla nera».

ROMANS

IMPERO: «Intrigo a Stoccolma», technicolor, con Paul Newman ed Elke Sommer.

SAGRADO

ITALIA: «Spionaggio a Tokio», technicolor, con Edmond O'Brien.

SALA ENAL: Trattenimento danzante del pomeriggio organizzato dal Dopolavoro comunale con inizio alle ore 15.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Agente 001 missione Giamaica», con Brad Harris, Margarita Scherr. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
PRINCIPE. 14: «Mary Poppins», un film di Walt Disney. Technicolor. Ultima 22.
EXCELSIOR. 14: «I quattro figli di Katie Elder», con John Wayne e Dean Martin. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «Il figlio di Cleopatra», con Scilla Gabel. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
S. MICHELE. 14: «Il piombo e la carne», con Rod Cameron. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «I leoni di Castiglia», con Cesar Romero e Frankie Avalon. A colori. Ultima 22.

STARANZANO

EUROPA. 15: «Sfida al re di Castiglia», con Mark Damon. Technicolor. Ultima 22.
EDISON. 15: «Massacro ai grandi Canyon», con John Mitchum. A colori. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Ancora una volta con sentimento», con Yul Brynner, Kay Kendall. Technicolor. Ultima 22.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Sandok il Maciste della giungla», con Sean Flynn e Alessandra Panaro. Technicolor. Ultima 21.30.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Successo», con Vittorio Gassman e Anouk Aimée. Ultima 21.30.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Per un pugno nell'occhio», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lina Rosales e Francisco Moran: in technicolor. Ultima 17.
CRISTALLO. 19.30: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», con Kim Novak, Richadr Johnson, Angela Lansbury, Vittorio De Sica, Georges Sanders e Lilli Palmer; in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ultima 21.30.

RONCHI

RIO. 14.30: «Strani compagni di letto», con Rock Hudson e Gina Lollobrigida. Scope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR. 14.30: «La battaglia di Fort Apache». Scope a colori. Ultima 21.30.
EXCELSIOR dancing (15-18): Ballo mascherato dei bambini.
EXCELSIOR dancing (20-24): Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

LA FANTASTICA STORIA D'AMORE continua!
IL FASCINO MISTERIOSO DEL CONTE DI PEYRAC
ROBERT HOSSEIN
E
LA STUPENDA BELLEZZA DI
ANGELICA
MICHELE MERCIER
IN
LA MERAVIGLIOSA ANGELICA

AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

CINEMA FENICE
FORMIDABILE SUCCESSO
INCREDIBILE!
MA STORICAMENTE ASSOLUTAMENTE VERO
THE RANK ORGANISATION PRESENTA UNA PRODUZIONE BENTON FILM
KIRK DOUGLAS | RICHARD HARRIS



EXCELSIOR
SECONDA DOMENICA
DI ECCEZIONALE SUCCESSO DEL FILM
DI CUI TUTTA L'ITALIA NE PARLA E
TUTTO IL VENETO NE RIDE
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
una coproduzione italo-francese
DEAR FILM PRODUZIONE e R.P.A. Roma
LES FILMS DU SIECLE - Parigi

Al Cinema EDEN
GRANDE SUCCESSO
Ritorna il formidabile interprete di UN DOLLARO BUCATO
GIULIANO GEMMA



ADIOS GRINGO
un grande film d'AMORE e VIOLENZA
EVELYN STEWART
regia GEORGE FINLEY
EASTMANCOLOR DORYSCOPE
Distribuzione EURO INTERNAZIONALE FILMS

AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

NAZIONALE
SECONDA DOMENICA
IL FILM DEI 5 PREMI "OSCAR"
Walt Disney presenta
Mary Poppins
TECHNICOLOR
INIZIO FILM ORE 14
Ultimo spettacolo ore 22

BRILLANTE OPERAZIONE DELLA «MOBILE» CON LA COLLABORAZIONE DELLA POLIZIA CANTONALE

Tre fratelli arrestati per la rapina in Svizzera

Forse uno di essi è il famoso «Monco» indicato come autore di vari «colpi» contro banche lombarde - Ricuperato il bottino fatto nell'agenzia di Gardola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 19

Gli svaligiatori dell'agenzia Unione banche svizzere di Gardola Ticino (Svizzera) sono stati tratti in arresto. Si tratta di tre fratelli, Giovanni, Giuseppe e Francesco Schermi, i quali, giovedì mattina alle ore 11.30, assaltarono l'agenzia di credito gestita da due sorelle, facendo un bottino complessivo di circa dieci milioni di lire.

Il fatto che uno dei tre fratelli, Giovanni, sia privo dell'indice e del medio della mano destra, lascia supporre che egli sia il famoso «monco», il bandito dalla mano destra inguantata, autore, con altri due complici, di numerosi assalti a banche nella provincia di Milano. Giovanni Schermi, che si trova con il fratello Francesco nelle guardine della Questura centrale di Milano, mentre il terzo fratello è rinchiuso nelle carceri di Lugano, è sottoposto da parte degli inquirenti a stringenti interrogatori tendenti ad appurare se essi siano i responsabili delle più audaci rapine compiute in questi ultimi tempi ai danni di Istituto di credito.

I fratelli Schermi, originari di Lentini (Siracusa), hanno già confessato la loro ultima brigantesca impresa e parte della refurtiva è stata recuperata. Gli arresti dei tre fratelli sono avvenuti rispettivamente a Lugano, dove Giuseppe, di 49 anni, è stato catturato lo stesso giorno della rapina; a Torino, dove questa notte gli agenti hanno messo le manette a Giovanni, di 39 anni; e a Rho (Milano), dove è stato tratto in arresto Francesco Schermi, di 34 anni.

La rapina in Svizzera era stata compiuta giovedì mattina a Gardola Ticino, un piccolo centro nelle vicinanze di Locarno. I banditi avevano fatto irruzione nell'agenzia di credito gestita dalle anziane sorelle Lanini, Angelina di 80 e Daria di 77 anni. Penetrati all'interno, i banditi avevano assalito le due vecchiette, colpendo Angelina con un bastone sul capo. I malviventi si impossessavano di cinquantamila franchi svizzeri (7 milioni e mezzo circa di lire) e di due milioni di lire.

Le indagini svolte in collaborazione tra la gendarmeria elvetica e la polizia di Milano permettevano di individuare in via Pretoria, Giuseppe Schermi, un «pregiudicato», il quale, messo alle strette, confessava di aver compiuto il colpo con i fratelli Francesco e Giovanni, fornendo agli inquirenti i loro indirizzi: il primo abitava a Rho, in via Torino 22, il secondo a Torino, in via Taggia 7.

Poteva venir così predisposta la cattura dei due banditi. Questa notte, sotto la personale direzione del vicequestore dottor Nardone, direttore del nucleo di polizia criminale, quattro squadre, agendo simultaneamente, hanno circondato le abitazioni di Giovanni e Francesco Schermi. A Torino, un agente di polizia ha bussato alla porta di Giovanni, dicendo: «C'è un telegramma da Lugano». Socchiusosi l'uscio, gli agenti hanno fatto irruzione e, al termine dell'accurata perquisizione, hanno rinvenuta, nascosta sotto una pila di mele, una valigia contenente circa quattro milioni di lire, parte in franchi svizzeri e parte in valuta italiana.

Anche a Rho gli agenti hanno usato lo stesso stratagemma e hanno bussato alla porta del ricercato dichiarandosi fattorini del telegrafo. E' venuta ad aprire la moglie di Francesco Schermi e gli agenti sono così penetrati all'interno della casa del malvivente (che è disoccupato e padre di 5 figli). Perquisite le stanze, in un cassetto sono state rinvenute 600 mila lire, oltre a un orologio d'oro acquistato proprio ieri in un negozio del centro.

Francesco e Giovanni Schermi, nella stessa mattinata di oggi sono stati trasportati a Milano, alla Questura centrale, mentre Giuseppe si trova ancora a Lugano, dove sarà processato. I suoi fratelli saranno invece giudicati in Italia, a meno che le autorità italiane ed elvetiche non decidano di fare un unico processo.

Dalle prime indiscrezioni, sembra che i fratelli Francesco e Giovanni abbiano affermato che l'ideatore del colpo sia stato proprio Giuseppe. Questi, ai primi di febbraio, si sarebbe recato da Lugano, dove lavorava, a Rho a trovare il fratello Francesco, proponendogli la rapina. Accettata l'idea, i due fratelli successivamente andavano a trovare il terzo congiunto, il quale, a sua volta, si univa nell'impresa. Decisi i particolari, Giovanni e Francesco Schermi raggiungevano il giorno prima della rapina Giuseppe a Lugano e, dopo un sopraluogo all'agenzia, facevano il «colpo». Quindi, mentre Giuseppe Schermi faceva ritorno alla sua abitazione, gli altri suoi due fratelli ritornavano, con parte del bottino, in Italia.

A. M.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Milano — La marchesa Antonietta (a sinistra) e il marchese Enrico Pastore lasciano la Questura dopo l'interrogatorio subito per il traffico di stupefacenti in cui entrambi risultano implicati

RICETTAZIONE DI UN MILIONE DI TITOLI RUBATI

Coppola in carcere assieme a due complici

L'ex guardia del corpo di Anastasia catturato mentre stava per tagliare la corda all'estero

New York, 19

Il noto esponente della malavita americana, Anthony Coppola, di 59 anni, già guardia del corpo del «gangster» Albert Anastasia (il capo dell'«Anonima delitti» ucciso a New York in un negozio di barbiere nel 1957), è stato arrestato sotto la imputazione di ricettazione.

Assieme ad altri due sospetti — Nidhilas Iacavella, di 53 anni (alias Joey Vella) e Mike Raymond, 36 anni (alias Mike Denton) — Coppola è accusato di avere ricettato un milione di dollari in titoli di credito, che facevano parte dei due milioni rapinati a un fattorino della società «Goodboy and Co.» da due individui il 20 luglio scorso a New York.

La polizia ha proceduto ad arrestare Coppola dopo aver saputo che questi aveva ottenuto un passaporto e stava per partire per Parigi e Amburgo.

Al momento del suo arresto, Iacavella aveva con sè un pacco contenente 10 mila azioni rubate.

Il magistrato ha stabilito in 50 mila dollari (31 milioni di lire) la cauzione per la libertà provvisoria di ciascuno dei tre e ha fissato l'udienza per il 23 febbraio.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — Anthony Coppola al momento del suo arresto

Nelle carceri di Palermo

RIVELAZIONI SULLA MAFIA di un «Valachi» siciliano?

Palermo, 19

Rivelazioni sulla mafia di Corleone sono state fatte da un detenuto delle carceri dell'Ucciardone di Palermo al Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Giuseppe La Barbera. Le rivelazioni sono ritenute negli ambienti della Procura, che ha disposto degli accertamenti, della massima importanza.

Sull'identità del «Valachi» siciliano (così è stato subito definito, per analogia con il caso del teste-bomba che ha rivelato in America i segreti di «Cosa nostra») viene mantenuto il più stretto riserbo. Si è soltanto appreso che si tratta di uno degli imputati del processo a carico del fuorilegge Luciano Liggio e altri 114 corleonesi, tutti accusati di associazione a delinquere e alcuni di omicidio.

Oggetto delle «rivelazioni» del misterioso detenuto sarebbero alcuni episodi avvenuti tra il 1958 e il 1963 nel Corleonese. In quel periodo, la mafia corleonese si scisse in due parti, una presumibilmente capeggiata dal dott. Michele Navarra, ucciso poi sulla stradale di Palazzo Adriano, e l'altra facente capo a Luciano Liggio. Tra queste due parti vi furono dure battaglie, con numerose vittime. La Magistratura palermitana ha raccolto sinora indizi di responsabilità soltanto per tre o quattro di tali episodi; per gli altri, il caso è stato archiviato come «opera di ignoti».

Non è escluso che il «Valachi» corleonese abbia voluto fare rivelazioni su alcuni degli episodi più clamorosi, e cioè la strage del 6 settembre 1958, nella quale morirono i fratelli Mario e Giovanni Marino, e Pietro Majuri e per la quale furono sospettati Luciano Liggio e alcuni suoi «amici», successivamente prosciolti con formula piena o per insufficienza di prove.

Sembra che sulla strage del settembre 1958 debbano riaprirsi quanto prima le indagini e, a tal proposito, si rileva che giorni addietro il vice questore Mangano, coordinatore della Polizia criminale nella Sicilia Occidentale, si è incontrato con il Procuratore della Repubblica. Il vice questore Mangano è stato anche commissario a Corleone e si è particolarmente distinto nelle operazioni per la cattura di Luciano Liggio.

DURA REQUISITORIA PER IL «GIALLO DI TAORMINA»

Chiesta per Izoard la pena dell'ergastolo

Antonioni preparerebbe un film sulla clamorosa vicenda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 19

Il dott. Ignazio Alcamo, Sostituto Procuratore della Repubblica, ha chiesto stamane l'ergastolo per Roger Izoard, l'avventuriero parigino accusato di avere ucciso il 7 dicembre del '55 la sua «amica» Orlowska Boleslava, facendola cadere in mare, durante una gita in barca nello specchio d'acqua antistante a Taormina.

Per questo delitto Izoard ha già subito tre giudizi: la Corte d'Assise d'appello di Messina lo ha condannato a 25 anni di reclusione; in Appello — sempre a Messina — è stato assolto per insufficienza di prove, ma la sentenza è stata poi «cassata» e rinviata per il riesame ai giudici della Corte d'Assise d'appello.

«Il delitto di Taormina — ha detto oggi il P.M. — aderisce perfettamente, come un vestito tagliato su misura, alla personalità dell'imputato». E' in effetti la personalità di Izoard è imprevedibile.

In un suo lungo memoriale inviato alla Corte, l'imputato si è vantato di amicizie altolocate: «Potevo sposare Barbara Hutton ed ero amico personale dei Principi di Monaco — ha scritto Izoard — tra me ed Evita Peron vi è stato qualcosa di più che una semplice amicizia, e non avrei mai avuto bisogno di architettare un delitto per procurarmi soldi».

Secondo l'Accusa, l'imputato avrebbe ucciso l'amica per intascare i 25 milioni di franchi della polizza di assicurazione che, precedentemente, aveva contratto, a suo favore, sulla vita della Boleslava.

Il P. M. ha oggi esaminato a fondo questo memoriale, sottolineando come in esso Izoard non faccia cenno dei molti capi d'imputazione per i quali è stato processato in Francia e che vanno dall'emissione di assegni a vuoto alla ricettazione e al collaborazionismo. Secondo l'Accusa, Izoard è capace di commettere qualunque delitto pur di procurarsi le ingenti somme di danaro che gli sono indispensabili per sostenere il brillante tenore di vita, al quale è stato da sempre abituato.

Izoard non siede sul banco degli imputati. I suoi avvocati lo hanno sconsigliato dal mettere piedi sul suolo italiano, dove verrebbe subito tratto in arresto, giacchè la sentenza della Corte di Cassazione ha ridato efficacia alla condanna inflittagli in prima istanza dai giudici di Messina.

Izoard, che ha 60 anni, proprio in questi giorni, dopo avere ottenuto l'annullamento del suo primo matrimonio, dovrebbe sposare una simpatica sartina di Parigi, molto più giovane di lui.

All'udienza di stamane ha assistito, oltre che una folla di giornalisti, di fotografi, di avvocati e di curiosi, anche il regista Michelangelo Antonioni, il quale avrebbe intenzione di portare sullo schermo questo clamoroso caso giudiziario. Sarebbero già stati presi contatti con Izoard, che avrebbe dato il suo benestare, offrendo anzi di collaborare alla realizzazione del film.

F. D.

SCOPERTO IN UNA CASA «BENE» DI MILANO UNO SPACCIO DI DROGA

Dieci bustine di «coca» indosso alla vecchia marchesa

Anche il nobile marito è stato trovato in possesso di stupefacenti Lo smercio avveniva di notte con il lancio di pacchetti dalla finestra

Milano, 19

La marchesa Antonietta Cannone di 70 anni, e il marito, marchese Arrigo Pastore di 63, di Pisa, sono stati arrestati per commercio di sostanze stupefacenti.

Le indagini della polizia erano cominciate il 3 febbraio scorso, quando alcuni sconosciuti posero, a lato della «Ferrari» del marchese Pastore, parcheggiata davanti alla sua abitazione di via Pisacane, un barattolo contenente carta pressata, al quale dettero poi fuoco, facendolo esplodere. Lo scoppio non provocò danni all'auto.

Vennero fatti appostamenti diurni e notturni nei pressi dell'abitazione del Pastore e gli agenti notarono che, di notte, alcuni sconosciuti venivano sotto l'appartamento dei coniugi, situato al primo piano, e che una donna gettava loro dalla finestra, sul marciapiede, un piccolo involucro, contenente presumibilmente la chiave del portone del palazzo. Infatti, subito dopo aver raccolto l'involucro, le persone notate dagli agenti si avvicinavano guardinghe al portone, lo aprivano ed entravano all'interno.

L'altra notte, il «rito» si è ripetuto, ma con una variante che ha insospettito il dott. Barone della Squadra mobile, appostato in una via laterale: lo sconosciuto di turno, raccolto il pacchetto, anzichè entrare nella casa, si è allontanato. Seguito fino a piazza San Babila, in pieno centro cittadino, l'uomo è stato fermato e condotto in Questura. Quì è stato identificato per I. A. e trovato in possesso di una bustina di cloridrato di cocaina. L'uomo non ha avuto difficoltà ad ammettere che da anni si riforniva di stupefacenti dal marchese, pagando le bustine dalle trenta alle quarantamila lire.

E' stata disposta una perquisizione in casa Pastore, ma nelle varie stanze non è stato trovato alcunchè. Un'agente della polizia femminile ha allora perquisito la marchesa Cannone e ha scoperto che la donna aveva indosso dieci bustine di cocaina. Boccette contenenti la stessa sostanza sono state trovate anche indosso al marchese Pastore, il quale si è difeso dicendo che le bustine e le boccette erano per «uso personale».

I coniugi sono stati arrestati per commercio di sostanze stupefacenti. Le indagini proseguono per individuare la «fonte» della cocaina, mentre il primo «fermato» — del nome del quale la polizia aveva comunicato solo le iniziali I. A. — è stato rilasciato perchè nelle sue azioni non vi sarebbero gli estremi di reato: questi, infatti, ha presentato documenti dimostranti che è costretto a servirsi della cocaina per uso terapeutico. Anche sulla posizione di I. A., comunque, la polizia riferirà alla Magistratura, che esaminerà il caso.

In serata, i coniugi Pastore sono stati accompagnati al carcere di San Vittore, il marchese ha chiesto di esservi trasportato con un taxi anzichè con un cellulare, ma la sua richiesta, avviamente, non è stata soddisfatta.

Si è appreso frattanto che la Polizia stradale ha fermato, sull'autostrada dei Laghi, una auto con a bordo un uomo, trovato poi in possesso di due etti di una sostanza bianca, che è stata portata al laboratorio per l'esame. Su quest'ultima operazione viene mantenuto il massimo riserbo.

Marijuana a Pasadena

SEQUESTRATO UN CARICO di oltre mezza tonnellata

Washington, 19

Il servizio doganale degli Stati Uniti ha reso noto che il più grande carico di marijuana nella storia americana è stato confiscato nelle strade di Pasadena, in California, dai suoi agenti, che hanno tratto in arresto tre uomini, accusandoli di contrabbando.

Lester Johnson, commissario per le dogane, ha detto che gli agenti proseguono nell'inchiesta per chiarire tutti gli aspetti del caso. Ha aggiunto che il quantitativo di marijuana, che proveniva dal Messico, è di oltre mezza tonnellata. Il carico era nascosto in un autocarro che veniva usato apparentemente per il trasporto di prodotti agricoli. Gli agenti hanno calcolato che il valore della marijuana sequestrata si aggira intorno ai 600 mila dollari (oltre 375 milioni di lire).

La sparatoria di un ricercato

UN POLIZIOTTO UCCISO e due altri feriti

New York, 19

Un poliziotto ucciso e altri due feriti sono il bilancio di una sparatoria avvenuta oggi a Hyattsville, nel Maryland, mentre i tre cercavano di arrestare il 45enne Karl Franklin Knicely.

Gli agenti si erano recati a casa del Knicely per notificargli un mandato di cattura, ma nonostante le loro ripetute chiamate la porta era rimasta chiusa. A un certo punto, la porta si apriva improvvisamente e ne usciva il figlio del ricercato, che si metteva ad urlare, agitando i pugni. Un istante dopo appariva Knicely, che si dava a sparare all'impazzata con una pistola, colpendo i tre poliziotti.

L'ATTORE FIORENTINI in carcere a Regina Coeli

Roma, 19

Fiorenzo Fiorentini, un attore e presentatore di spettacoli musicali, piuttosto noto a Roma, è stato tratto in arresto questa notte per un ordine di carcerazione emesso dalla Pretura di Roma. Nel giugno 1965, egli era stato condannato in contumacia a due mesi di reclusione per aver guidato un'automobile senza patente.

L'arresto è avvenuto in piazza della Rotonda, poco dopo la mezzanotte. Una pattuglia motorizzata del commissariato in normale servizio di pattugliamento ha incontrato e riconosciuto l'attore che era in compagnia di alcuni amici. Fiorenzo Fiorentini ha dichiarato di non aver saputo della condanna subita.

IL FURTO NELLA VILLA CHIGI - ALBANI

Otto preziose tele ricuperate per caso

Gli altri sette dipinti praticamente distrutti

Roma, 19

Il principe Alessandro Torlonia è tornato in possesso di otto delle quindici tele che sparirono dalla pinacoteca della villa Chigi-Albani sulla via Salaria, più d'un anno addietro, quando i ladri penetrarono nella villa con una serie di acrobazie e asportarono opere d'arte per un valore superiore ai 400 milioni di lire.

Il ricupero delle preziose tele è avvenuto in circostanze singolari. Nel febbraio dell'anno scorso, mentre le indagini della polizia erano già in corso, il bidello di una scuola media dei Parioli, recatosi nella zona di Settebagni per raccogliere legna, rinvenne tra sterpi e tronchi d'albero un rotolo di dipinti, in parte macerati dall'acqua e dal fango, e senza darci troppa importanza, se li portò a casa.

Alcuni mesi più tardi, il bidello pensò che quelle tele potevano pur valere qualcosa, e le diede a un suo amico restauratore, perchè vi desse un'occhiata. Le tele rimasero nella bottega, ove un'attrice francese, di passaggio per Roma, le vide e le acquistò: ne scelse però soltanto otto, pagandole 230 mila lire, perchè le altre sette erano praticamente distrutte dall'umidità.

Dopo l'acquisto, l'attrice pensò di far stimare i quadri dalla Sovrintendenza alle belle arti e così si scoprì che le tele in questione erano proprio quelle a suo tempo rubate al principe Torlonia.

Gli otto dipinti ricuperati sono i seguenti: «La Fornarina» della scuola di Raffaello, «Copia della trasfigurazione» della scuola di Raffaello, «Ecce homo» attribuito a Guido Reni, «Ecce homo» di Marcello Venusti, «Natività di Nostro Signore» di scuola ferrarese, «Madonna col Bambino» attribuito a Francesco Guardi, «Testa di vecchio» di Giuseppe De Ribera, «Testa di San Giovanni Evangelista» di Michele Desubleo. Le altre sette opere — tra le quali «L'Addolorata» di Guido Reni — sono del tutto irriconoscibili.

Non piace alle napoletane la cantante Cinquetti

Napoli, 19

Gigliola Cinquetti, ospite di un albergo in largo Vasto a Chiaia, attiguo al liceo-ginnasio «Umberto I», non gode le simpatie di un gruppo di alunne dell'Istituto, le quali sono ammiratrici del cantante americano Gene Pitney. Ciò ha dato luogo a una manifestazione di ostilità da parte delle studentesse nei riguardi della brava cantante veronese, che a loro avviso avrebbe usurpato al Festival di Sanremo il primo premio a Gene Pitney.

Il fatto è avvenuto in un bar, nei pressi della scuola, affollato al mattino, prima dell'inizio delle lezioni dagli studenti. Ieri mattina, Gigliola Cinquetti, che è a Napoli per interpretare un film musicale, si è imbattuta in una ventina di ammiratrici del cantante americano. Qualcuna ha apostrofato in modo non garbato la Cinquetti, rimproverandole che era artificiosa la sua aria ingenua. E' seguito un coro di proteste, qualche frase più insolente, dei fischi.

La Cinquetti, non perdendo il suo amabile sorriso nè la sua calma, non ha raccolto la provocazione delle turbolente ragazze e si è allontanata dal locale a bordo di un'auto, messa a disposizione dal produttore del film. La Cinquetti non ha dato soverchia importanza all'incidente, tanto è vero che ha rifiutato decisamente l'invito del regista a cambiare albergo.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

L'Aja — In una sala del palazzo reale di Soestdijk, la principessa Beatrice, che ha al fianco il fidanzato Claus von Amsberg, osserva divertita uno dei doni che le sono stati offerti in questi giorni dal popolo olandese in vista delle prossime nozze

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 13-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Africa» 8-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 9-3 da Trieste Venezia, Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Asia» 2-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 20-2 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 22-2 da Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Piave» verso 28-2 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli (Livorno), Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Antonio» 16-2 part. da Karachi per Belawan Dali. «Africa» 21-2 in arr. ad Aden. «Adige» 19-2 arr. a Venezia. «Aquileia» 17-2 arr. a Abidjan. «Asia» 23-2 arr. a Brindisi. «Bixio» 17-2 arr. a Chalna. «Caboto» 18-2 part. da Durban per Capetown. «Cellina» 17-2 part. da Genova per Venezia. «Esquilino» 20-2 part. da Genova per Livorno. «Europa» 21-2 in arr. a Mogadiscio. «Galilei» 24-2 in arr. a Fremantle. «Indiana» 20-2 part. da Trieste per Venezia. «Isarco» 20-2 part. da Chittagong per Colombo. «Isonzo» 19-2 arr. a Freetown. «Livenza» 15-2 part. da Aden per Bombay. «Marco Polo» 17-2 part. da East London per L. Marques. «Marconi» 19-2 part. da Singapore per Bombay. «Palatino» 17-2 arr. a Kobe. «Piave» 18-2 arr. a Genova. «Quirinale» 20-2 part. da Singapore per P. Swettenham. «Risano» 21-2 part. da Dar es Salaam per Tanga. «Rosandra» 18-2 part. da Port Harcourt per Douala. «Ut Eatis» 16-2 part. da Aden per Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 14-2 part. da Suez per Massaua. «Vespucci» 17-2 part. da Napoli per Livorno. «Usodimare» 22-2 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Victoria» 22-2 part. da Hong Kong per Singapore. «Viminale» 18-2 part. da Bangkok per Cebu. «Vivaldi» 21-2 part. da Pireo per Fiume.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 27-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 7-3. «C. Colombo» 7-3 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York; arr. 21-3. «Raffaello» 9-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 17-3. «G. Cesare» 10-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 28-3. «Verdi» 26-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 26-3. «G. Ferraris» 28-2 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Tritone» verso 5-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 20-2 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova; arr. 23-2. «Raffaello» 20-2 part. Gibilterra per New York; arr. 25-2. «L. da Vinci» 20-2 part. Genova per Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; arr. 3-3. «C. Colombo» 20-2 part. Boston per Malaga, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste; arr. 4-3. «G. Cesare» 19-2 part. Rio de Janeiro, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli; arr. 5-3. «Augustus» 20-2 part. Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 6-3. «Donizetti» 20-2 arr. Cristobal, proseg. Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 3-3. «Verdi» 17-2 arr. Genova. «Rossini» 20-2 part. Cristobal per Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 10-3. «G. Ferraris» 17-2 part. Napoli per Venezia, Trieste; arr. 23-2. «A. Pacinotti» 17-2 part. Curaçao per Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; arr. verso 15-3. «P. Toscanelli» 17-2 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Tacoma, Bellingham, Vancouver. «A. Volta» 16-2 arr. San Francisco; proseg. Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 18-2 part. Santos per Buenos Aires. «Strombolì» 18-2 part. Dakar per Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 18-2 part. Livorno per Venezia, Trieste; arr. fine febbraio. «Vesuvio» 17-2 arr. Barcellona; proseg. Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Koten Maru» (noleggiata) 15-2 part. Curaçao per Genova, Livorno, Venezia, Trieste; arr. verso metà marzo.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 23-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 25-2 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 26-2 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Loredan» verso 27-2 da Genova per Marsiglia, Patrasso, Pireo, Volo, Salonicco, Izmir, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.).

Posizione delle navi: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria - Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo - Napoli. «San Marco» al Pireo. «Bernina» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Brennero» a Catania. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» e «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Venezia - Patrasso. «Chioggia» in navigazione Venezia - Beirut. «Giada» in arrivo ad Istanbul. «Loredan» a Marsiglia. «Udine» in navigazione Marsiglia - Priolo. «Vicenza» in navigazione Mersina - Izmir.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 20-2. «Bernina» 22-2. «San Marco» 28-2. «Ausonia» 1-3.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» verso 24-2 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 12-3 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 24-3 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 20-2 part. da Napoli per Genova. «C. Messina» a Bari. «C. Siracusa» 21-2 arr. a Genova. «C. Catania» 20-2 part. da Gallipoli per Crotone. «Belluno» 20-2 part. da Trapani per Malta. «Marechiaro» 26-2 a Genova. «G. Borsi» 20-2 part. da Palermo per Salerno. «Cagliari» 20-2 part. da Rotterdam per Anversa.

PER NOZZE BATTESIMI ONOMASTICI GIUBILEI
OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

PULITI COME UN FIORE i denti artificiali, con liquido CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11 Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

STATO CIVILE

19 febbraio 1966

MORTI: Luisi ved. Stefani Emilia a. 85; Devescovi in Depinguente Vittoria a. 66; Ive ved. Covra Fosca a. 81; Maijc ved. Mitri Maria a. 84; Vodopivec in Krmec Maria a. 65; Rossetti Giulia a. 73; Ceglar Giovanni a. 66; Franco Romeo a. 60.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cocheli Franco, perito radiotecnico, con Valenzi Ermelina, impiegata; Cantagalli Sergio, impiegato, con Lenti Bianca, impiegata; Raffaele Marino, impiegato, con Moro Fiora, commessa; De Giusti Giansandro, falegname, con Colbasso Maria, commessa; Vivoda Giuliano, elettromeccanico, con Castello Danila, cuoca; Danieli Giuseppe, manovale, con Pison Marisa, bancoriera; Krizman Claudio, vigile del fuoco, con Bologna Laura, parrucchiera; Visintin Pierpaolo, impiegato, con Di Rita Rosina Adelia, commessa; Bacchilega Franco, disegnatore, con Biondelli Elda, impiegata; Declich Flavio, elettricista, con Caulich Natalia, commessa; Zancolich Francesco, bracciante, con Danza Candida, casalinga; Gelmo Arduino, cartotecnico, con Allegretto Bianca Maria, impiegata; Faruguna Livio, autista, con Bartoli Giuseppina, casalinga; De Rosa Duilio con Peschl Roswinde Maria; Mari Mario, impiegato, con Galeazzo Gianfranca; commessa; Vacilk Riccardo, falegname, con Varisco Maria Grazia, casalinga; Pavatich Giuliano, carpentiere, con Fiego Sonia, operaia; Chermaz Gigliano, carpentiere, con Krmac Nella Maria, operaia; Godena Franco, impiegato, con Amsler Franziska, impiegata; Renna Giovanni, impiegato, con Trevisani Silvana, casalinga; Margon Renato, pensionato, con Pavsic Caterina, casalinga; Bonifacio Sergio, impiegato, con Stabile Gianna, impiegata; Leone Giorgio, assicuratore, con Benes Cecilia, impiegata; Fort Ferdinando, portiere d'albergo, con Giraldi Gianna, impiegata; Belci Claudio, tornitore, con Cancijancic Giovanna, infermiera.

ABITI DA SPOSA ALTAMODA
F. Castellani, v.le XX Settembre 16

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze
DA CERETTI

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CRONACHE SPORTIVE

DUE MEDAGLIE D'ORO AI MONDIALI DI SCI SPECIALITA' NORDICHE

Il grande favorito Bjoern Wirkola vincitore del campionato di salto

Segue il norvegese il tedesco orientale Neuendorf - Entrambi con metri 79.5 migliorano il record del trampolino - Le sovietiche prima (Bojarskij) e seconda (Koltsjina) nella 10 km.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Oslo, 19

L'urlo di quarantamila persone ha accompagnato il volo di Bjoern Wirkola, ventitreenne impiegato di Trondheim dalla faccia di furetto: un volo perfetto, con uno stile quasi impeccabile — un leggero sbilanciamento all'inizio, allo stacco dal trampolino, se proprio si vuole cogliere il pelo nell'uovo e con una gittata di 78 metri. L'urlo si è tramutato in uno scoppio di entusiasmo frenetico: quel volo aveva fruttato 116 punti, e quei 78 metri era il massimo che si potesse raggiungere dopo che la giuria, al termine della prima «manche», aveva accorciato di un metro la corsa del trampolino nel timore che per qualcuno il salto riuscisse pericoloso. La vittoria di Wirkola appariva quindi quasi certa. Il norvegese era uno degli ultimi a saltare, e dopo di lui solo il tedesco occidentale Dieter Neuendorf avrebbe potuto, volando meglio di un angelo, batterlo.

Neuendorf è volato bene. Ma non come un angelo. E non ha battuto Wirkola, dal quale al termine della prima «manche» era separato solo da 1 punto e mezzo, dopo che aveva raggiunto la stessa distanza record di 79,5 metri. Il secondo salto di Neuendorf, seguito dai quarantamila col fiato sospeso, ha aumentato il distacco, pur facendo accreditare al tedesco una distanza di 77,5 ed un punteggio di 114,8: che comunque hanno nettamente distanziato Neuendorf (e ovviamente Wirkola) da tutti gli altri concorrenti.

Il succo di questa gara dal trampolino medio è racchiuso infatti in questo duello fra Wirkola e Neuendorf, di una classe superiori agli altri. Wirkola ha vinto per la sua maggior sicurezza e calma:e occorrevano, dopo che il clamoroso fallimento di Thoralf Engan aveva riversato su di lui tutte le responsabilità di portare alla Norvegia la prima medaglia d'oro dei campionati. (E non si dimentichi che la Norvegia aveva già altrettanto clamorosamente mancato una gara come i 30 km.). Thoralf Engan, che alla vigilia — scomparso Kakkonen per il noto incidente — era considerato favorito alla pari con Wirkola, è stato nervosissimo e per di più nel primo salto è stato danneggiato da un lieve incidente al momento di uscire dalla buchetta di partenza: niente di grave, gli si era allentato un attacco, ma questo l'ha reso ancora più nervoso. Wirkola saltava dopo di lui, e quindi sapeva bene di quali speranze era incaricato dal proprio pubblico. Aver impeccabilmente saltato per due volte in quelle condizioni di spirito testimoniano una saldezza di spirito che è una delle componenti fondamentali di quella che si usa chiamare la «classe» di un atleta.

Detto di Wirkola e del suo degno competitore Neuendorf, e detto della delusione di Engan (finito 34.o!), non rimane molto da spendere sugli altri: Anche i migliori hanno fatto la figura di comparse di fronte ai due dominatori. Si può peraltro sottolineare il terzo posto di Paavo Lukkariniemi, che conferma un'ottima stagione e in parte ripaga la Finlandia della amarezza del forfait di Kakonen (e di Niemi, sedicenne di cui si dicevano grandi cose, anche lui messo fuori ieri da un incidente); il buon comportamento complessivo dei tedeschi (Est e Ovest), cecoslovacchi e polacchi; la delusione dei sovietici.

Gli azzurri (che hanno dovuto lasciare a riposo Zandanel, febbricitante, e non hanno fatto «allenare» il combinatista Damolin) non hanno gran che brillato in simile compagnia: il comportamento di Giacomo Aimoni (30.o, ma era 21.o dopo la prima «manche») e di Mario Ceccon (49.o) può definirsi onesto.

Oggi è stata assegnata anche la medaglia dei 10 km. femminili. La gara, come era largamente previsto, è stata dominata dalle sovietiche, che sono finite 1.a, 2.a, 4.a e 8.a. Si è difesa molto bene la svedese Toini Gustafsson, che però ha preso quasi un minuto di distacco dalla vincitrice Claudia Bojarskij. La ventiseienne istruttrice di educazione fisica non è una sconosciuta: è campionessa olimpionica (1964) dei 5 e dei 10 km. ed è infatti previsto che vinca anche il titolo dei 5 km.

Domani inizierà la combinata (con il salto) ed avrà luogo la 15 km. maschile. Eero Maentyranta, straordinario vincitore sulla distanza doppia, dovrebbe fare il bis. Come avversari più pericolosi troverà tutti coloro che ha già battuto l'altro ieri sui 30 km.: a cominciare dal suo connazionale Kalevi Laurila e dal norvegese Gjoermund Eggen, letteralmente crollato nella prima gara ma che spera domani in una riabilitazione se non in una rivincita. Poi il sorliano Nones, e naturalmente prendente tedesco Demel, l'ittutti gli scandinavi e i sovietici, clienti sempre pericolosi.

Il percorso ha un totale di 500 metri di salite, una salita massima di 55 metri ed un dishvello fra il punto più alto e quello più basso della pista di 145 metri. Si spera che il tempo si mantenga come oggi: freddo (dai 5 ai 9 gradi sottozero) ma soleggiato.

Lars Pedersen

LA DEMETZ TERZA

A Christine Terraillon la Coppa Foemina

Pistoia, 19

Con due splendidi secondi posti, ieri nello slalom gigante e oggi nello «speciale», la francese Christine Terraillon si è affermata nella 16.a edizione della Coppa Foemina, gara internazionale femminile di sci alpino, disputata sui campi di neve dell'Abetone, alla quale hanno partecipato sciatrici di vari Paesi europei.

Ieri aveva vinto la favorita, Christine Boitschel (Francia), ma oggi nello «speciale» il primo posto è stato conquistato dalla Svizzera Fernande Bochatay seguita dalla Terraillon e quindi dalla Wuillond. La Goitschel ha sbandato nella prima «manche» dello speciale e poi ha saltato una porta nella seconda prova cosicchè è stata squalificata.

Ottima la prestazione dell'azzurra Giustina Demetz che col piazzamento odierno, ha conquistato il terzo posto assoluto nella classifica finale della «Foemina» e di rilievo anche le due prove dell'altra italiana, Gliriana Cipolla, terminata settima assoluta dinanzi a sciatrici più qualificate.

Le due prove dello slalom speciale si sono svolte su di un dislivello di circa 180 metri dalla Foce delle Nuci al «Pescrino»: il primo tracciato comprendeva 51 porte e il secondo 49. Fra le altre sono state squalificate, per salto di porta, la Svizzera Hiltbrand e la tedesca Brauer.

BASKET SERIE A

Ignis - Alcisa 84-76

Bologna, 19

Nella partita di anticipo del campionato italiano di pallacanestro maschile Serie A, l'Ignis di Varese ha battuto l'Alcisa di Bologna per 84-76 (43-29).

VINCE BLEINER

Schranz appena terzo a Kranjska Gora

Kranjska Gora, 19

L'austriaco Werner Bleiner ha vinto lo slalom gigante delle gare internazionali di sci di Kranjska Gora, in Jugoslavia. Ecco la classifica: 1) Werner Bleiner (Au.) 2'21"3; 2) Guy Perillat (Fr.) 2'22"9; 3) Karl Schranz (Au.) 2'23"6; 4) Leo Lacroix (Fr.) 2'24"7; 5) Jules Melquiond (Dr.) 2'25"0; 6) Ludwig Leitner (Germ. Occ.) 29'26"3; 7) Stefan Kaelin (Sv.) 2'27"1; 8) ex aequo: Bernard Orcel (Fr.) e Gerardo Mussner (It.) 2'27"2; 10) Georges Mauduit (Fr.) 2'27"3; 13) Carlo Senoner (It.) 2'29"1.

Arbitri di «A» e di «B»

Milano, 19

I seguenti arbitri sono stati designati a dirigere le gare valevoli per i campionati di Serie A e B in programma domani domenica 20 febbraio 1966 con inizio alle ore 15.

SERIE A: Bologna-Lazio: De Marchi; Brescia-Napoli: Lo Bello; Cagliari-Varese: Acernese; Catania-Inter: D'Agostini; Foggia-Sampdoria: Gonella; Lanerossi-Juventus: Genel; Milan-Spal: Angonese; Roma-Atalanta: Varazzani; Torino-Fiorentina: Campanati.

SERIE B: Catanzaro-Alessandria: Possagno; Genoa-Palermo: Barolo; Livorno-Lecco: De Robbio; Monza-Messina: Cima; Potenza-Modena: Piantoni; Pro Patria-Pisa: Nobilia; Reggiana-Padova: Carminati; Reggina-Mantova: Vitullo; Trani-Novara: Torelli; Venezia-Verona: Francescon.

TRE CORSE IMPORTANTI OGGI A MONTEBELLO

Sul filo dell'incertezza Gibeppe e Spriano nella Totip

Anche Baroncello in vista - Sui tre giri il più quotato è Maestrale - Ricca moneta per i puledri: vincerà Giove?

Tre corse richiamano l'attenzione nel convegno di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 14. La più attesa è la Totip nella quale verranno ai ferri corti due «sprinters» di vaglia quali Spriano e Gibeppe. La scelta è molto complessa fra questi due trottatori perchè se Gibeppe in questo momento sta andando come un treno, Spriano si trova in una posizione più vantaggiosa partendo in prima fila. La partenza avrà parte determinante perchè, voglia il caso che Spriano riesca a togliere lo steccato a Baroncello in poche battute, subito la posizione dell'allievo di Mescalchin diverrebbe privilegiata.

Gibeppe dovrà per forza di cose industriarsi in un percorso per linee esterne e ciò lo porrà su un piano d'inferiorità rispetto a Spriano. Potrebbe verificarsi però anche l'eventualità di una difesa a oltranza di Baroncello a Spriano, in tal caso la corsa sarebbe accessibile alle pretese di Gibeppe. Per gli altri in gara scarse possibilità. Baroncello figura nel ruolo di terzo incomodo e Rutenio è la sorpresa più attendibile.

Sui tre giri di pista della maratonina «Premio Melpomene», Maestrale sebbene penalizzato nei confronti del fondista Vivaldo da Rio, dovrebbe far valere la classe superiore. Il pronostico è per il figlio di Anzola con Vivaldo da Rio e Meco suoi possibili antagonisti.

La moneta più ricca del convegno è riservata ai puledri di 3 anni. Un quintetto a confronto sui 1650 metri con Giove in grado di ritornare alla vittoria dopo una serie di prove sfortunate. Il puledro di Quadri dovrà guardarsi dal progredito Dolciastro e da Nerino che sta su tre vittorie consecutive. Il ben dotato Giove possiede classe e mezzi per ambire all'ambito alloro quindi crediamo in una sua affermazione.

Nel convegno rientro di Geronimo, Far Pra e Blonda, ed esordi di Norico, Vittrice e Gregory.

«Premio Calliope», periziata. A m. 2040: 1) Ortallo (Ciolli), 2) Il Valentino (Sterle); a m. 2060: 3) Cremlino (Mescalchin F.), 4) Lazzarino (Bragaloni); a m. 2100: 5) Desaix (Zeugna).

«Premio Euterpe». A m. 2080: 1) Far Prà (Bragaloni), 2) Pedrinis (Mescalchin F.); a m. 2100: 3) Vittrice (Rossi), 4) Tiller (Zeugna), 5) Quiros (Renner), 6) Sibilante (Baraldi), 7) Lipari (Quadri).

«Premio Tersicore», amatori, I divisione. A m. 2080: 1) Sferza (Susmel E.), 2) Grestasio (Toich), 3) Irziabella (Renner), 4) Cleto (Turchesi), 5) Gregory (Camisotti G.), 6) Homo (Bordon); a m. 2100: 7) Gradese (Corsi A.), 8) Cactus (Morselli).

«Premio delle Arti». A m. 1650: 1) Nerino (Sterle), 2) Giove (Quadri), 3) Mosè d'Ausa (Mazzuchini), 4) Romei (Ciolli), 5) Dolciastro (Baraldi).

«Premio Talia». A m. 1680: 1) Scisciana (Esposito N.), 2) Willer (Zeugna), 3) Morosina d'Ausa (Mescalchin F.), 4) Augello (Quadri), 5) Dixi (Ciolli), 6) Godinette (Renner); a m. 1700: 7) Plaustro (Piratti), 8) Solindora (Tiego) 9) Quassio (Ceugna).

«Premio delle Muse» - Corsa Totip. A m. 1700: 1) Allier (Sterle), 2) Baroncello (Piratti), 3) Robbidar (Zeugna), 4) Wander (Ceugna), 5) Rigel (Bragaloni), 6) Spriano (Mescalchin F.), 7) Rutenio (Cadalbert), 8) Gibeppe (Quadri), 9) Geronimo (Camisotti C.).

«Premio Tersicore», 2.a divisione. A m. 2080: 1) Dondo (Piratti), 2) Cerere (Zeugna), 3) Velario (Bragaloni); a m. 2100: 4) Blonda (Rossi), 5) Nitore (Ciolli), 6) Norico (Mazzuchini), 7) Opi (Mescalchin F.), 8) Hit Ami (Quadri).

«Premio Melpomene» - R. A m. 2460: 1) Tergesteo (Susmel E.), 2) Arfi (Quadri); a m. 2480: 3) Napea (Rossi), 4) Vignale (Bragaloni), 5) Caligera (Bordon), 6) Vivaldo da Rio (Baraldi); a m. 2500: 7) Boon (Corsi A.), 8) Meco (Cadalbert), 9) Maestrale (Mazzuchini).

Ecco i nostri favoriti: «Premio Calliope»: Cremlino, Desaix, Lazzarino. «Premio Euterpe»: Vittrice, Far Pra, Tiller. «Premio Tersicore», 1.a div.: Cactus, Grestasio, Homo. «Premio delle Arti»: Giove, Dolciastro, Nerino. «Premio Talia»: Morosina d'Ausa, Augello, Quassio. «Premio delle Muse» - Totip: Gibeppe, Spriano, Baroncello. «Premio Tersicore», 2.a div.: Nitore, Opi, Hit Ami. «Premio Melpomene»: Maestrale, Vivaldo da Rio, Meco.

I trentuno arbitri dei campionati mondiali

Barcellona, 19

La Federazione calcistica internazionale (FIFA) ha reso noto oggi un elenco di 31 arbitri scelti per dirigere le gare del campionato mondiale che si svolgerà nella prossima estate in Inghilterra.

Ecco i prescelti: Inghilterra: Howley, Finney, Clementis, Crawford, Dagnall, McCabe e Taylor; Scozia: Phillip; Galles: Callahan; Irlanda del Nord: Adair; Argentina: Goicoechea; Brasile: Marques; Bulgaria: Roumentecheff; Cile: Vicuna; Francia: Schwinte; Germania Orientale: Kreitlein; Ungheria: Zsolt; Italia: Lo Bello; Corea del Sud: Choi Duk Ryang; Messico: Burgo Elcuaz; Portogallo: Campos; Spagna: Gardeazabal; Svizzera: Dienst; URSS: Bakhramof; Uruguay: Codezal; Israele: Askenazhi; RAU: Kandyl; Perù: Yamasak; Cecoslovacchia: Galba; Svezia: Loewe; Jugoslavia: Zesevic; arbitri di riserva: Germania Occidentale: Tschencher; Singapore: Vangulia.

Giovanile Semiprofessionisti

Triestina - Pordenone 2-0

San Quirino, 19

Niente da fare per il Pordenone contro la formazione giovanile della Triestina. L'incontro disputato sul campo di San Quirino, un centro distante dieci chilometri dal capoluogo, ha visto la netta supremazia degli alabardati che hanno schierato una formazione particolarmente agguerrita. Le due reti sono state messe a segno nel primo tempo. La prima è scaturita da un'azione corale della prima linea triestina al 15', conclusa dal centroavanti Miani. Il Pordenone ha reagito prontamente con un paio di tiri di Della Pietra che sono stati egregiamente neutralizzati da Vaha, all'incrocio dei pali. Poco dopo la mezz'ora del primo tempo la Triestina ha consolidato il vantaggio approfittando d'uno svarione della difesa pordenonese. Il terzino Ellero, pressato da Caligaris, ha smistato il pallone all'indietro verso Bazzali, uscito frattanto dai pali, e la sfera è carambolata in rete.

Nella ripresa il Pordenone ha tentato inutilmente di rimontare lo svantaggio, ma la difesa triestina ha fatto buona guardia, sventando le puntate offensive dei padroni di casa. Tutta la squadra alabardata ha giocato con ammirevole agonismo ed il migliore in campo è stato senza dubbio capitan Ispiro, magnifico suggeritore di tutte le trame offensive. Calci d'angolo cinque a tre per il Pordenone. Buono l'arbitraggio.

G. M.

TRIESTINA: Vaha; Gobet, Tommasi; Capitanio, Jando, Angeleri; Mariani, Vidonis, Miani, Ispiro, Caligaris. PORDENONE: Bazzali; Treppo, Ellero; Della Pietra, Patrizio, Jut; Mineo, Dianti, Ragogna, Pazzo. ARBITRO: Sientieri di Treviso.

SLALOM GIGANTE SULLE NEVI DI QUEBEC

LA CANADESE NANCY GREENE STACCA LE DISCESISTE AUSTRIACHE

Nell'ordine si classificano la Haas la Zimmermann, la Steuer e la Felli

Quebec, 19

La canadese Nancy Greene ha vinto lo slalom gigante femminile disputato oggi sulla pista del Monte Sant'Anna e valevole per l'aggiudicazione della Coppa Du Maurier. La canadese ha preceduto due austriache, Christl Haas e Heidi Zimmerman, la francese Steurer e la svizzera Felli. Era in gara anche l'italiana Inge Senoner, ma la sua prestazione è stata decisamente deludente: il suo nome non figura nella prima parte della classifica ufficiale comunicata dalla giuria.

La prova odierna di slalom gigante femminile è stata disputata su una pista di 2500 metri con un dislivello di 630 metri. Si è gareggiato ad una temperatura eccezionalmente fredda. La Greene è stata bravissima ed ha ottenuto, sia pure con piccolissimo vantaggio sulla Haas, il miglior tempo sia nella prima che nella seconda discesa. La canadese ha suscitato l'incondizionata approvazione degli esperti per il suo stile e con la vittoria odierna appare la grande favorita per la conquista della Coppa du Maurier.

Ecco la classifica della gara: 1) Nancy Greene (Canada) 1'17"42; 2) Haas (Austria) 1'17"81; 3) Zimmermann (Austria) 1'18"39; 4) Steurer (Francia) 1'18"95; 5) Felli (Svizzera) 1'19"79; 6) Bochatay (Francia) 1'20"08; 7) Faerbinger (Germania) 1'20"73.

TROFEO VANONI

Valentini surclassa i favoriti francesi

Aprica, 19

La prima delle due prove valevoli per la disputa del Trofeo Vanoni è stata vinta sulle nevi dell'Aprica dall'azzurro Renato Valentini che ha surclassato i favoriti francesi. Il ragazzo di Madonna di Campiglio ha impressionato per il coraggio, la sicurezza e la classe con cui ha affrontato i passaggi più difficili della gara. Roger Rossat-Mignod, che nella «no stop» di ieri aveva messo una pesante ipoteca, distanziando gli azzurri, ma soprattutto Valentini, di vari secondi, s'è oggi dovuto accontentare della piazza di onore minacciatagli tra l'altro da un fortissimo Piazzalunga, che è giunto terzo, ad un solo centesimo di secondo.

La prova dell'azzurro è stata quindi più che soddisfacente se si tien conto che dopo il terzo posto di Piazzalunga il quinto e il sesto sono andati a Zandegiacomo e Compagnoni, l'ottavo e il nono a Vachet e De Tassis. Nei primi dieci posti quindi sei piazze, compreso il vincitore, sono state appannaggio della squadra azzurra.

La pista, di 2500 metri con 850 metri di dislivello, ha presentato più o meno le stesse difficoltà di ieri: nessuna frattura nel primo tratto della pista, gelata nella parte centrale e un po' umidiccia in quella finale. Le ventinove porte approntate lungo il tracciato non sono riuscite a rallentare il ritmo velocissimo imposto dagli atleti in gara, che ha avuto anzi momenti emozionanti, specie nella parte terminale, dove i concorrenti hanno affrontato una salita e quindi una curva in contropendenza, seguita poco prima della dirittura di arrivo da una serie di gobbe tali da stroncare chi si fosse appena rilassato in vista dell'ormai prossimo traguardo. Gli stranieri, americani, spagnoli e inglesi, non sono praticamente esistiti. Il primo degli austriaci, Franz Rauter, è giunto quarto; il primo degli svizzeri invece, Zogg, si è classificato addirittura diciassettesimo.

Ed ecco la classifica: 1) Renato Valentini, Italia, 2'4"30; 2) Roger Rossat Mignod, Francia, 2'5"59; 3) Bruno Piazzalunga, Italia, 2'5"60; 4) Franz Rauter, Austria, 2'6"27; 5) Renzo Zandegiacomo, Italia, 2'6"29; 6) Giuseppe Compagnoni, Italia, 2'7"30; 7) Erich Sturm, Austria, 2'7"76; 8) Teresio Vachet, Italia, 2'8"23; 9) Claudio De Tassis, Italia, 2'8"27; 10) Rudolf Bocek, Austria, 2'8"92. Su 41 concorrenti cinque sono stati squalificati.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle gare odierne. Campionato allievi: Ponziana A-Triestina, campo Ponziana ore 10. - Campionato locale juniores: S. Anna-Muggesana, campo Flavia ore 11.30; Fortitudo A-Edera, campo Muggia ore 11.30; S. Sergio A-Union, campo Flavia ore 13.15; Ponziana A-Libertas A, campo Ponziana ore 11.45; Rolanese A-CRDA, campo Flavia ore 9.45; S. Giovanni A-Tergeste A, campo S. Giovanni ore 13; Barcolana-Esperia A, campo S. Luigi ore 15; Aurisina-G. Viani, campo Aurisina ore 10.30; Esperia B-S. Giovanni B, campo Ponziana ore 8.30; Rolanese B-Tergeste B, campo Flavia ore 8; Cremcaffè-Breg, campo Guardiella ore 11.30; Triestina A-Ponziana C, campo Guardiella ore 10; Fortitudo B-S. Sergio B, campo Muggia ore 9.

OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA LA TEMUTA SOLBIATESE

La Triestina chiede la rivincita alla squadra che le inflisse la prima sconfitta

In campo i rossoalabardati nella medesima formazione di Udine Arcari misurerà i limiti dei prescelti - In tutti un cauto ottimismo

Ieri pomeriggio, alla vigilia dell'incontro di calcio tra la Triestina e la Solbiatese, Arcari ha tolto ogni residua riserva in ordine alla formazione alabardata che oggi pomeriggio scenderà a Valmaura: personaggi e ruoli immutati rispetto al prestigioso incontro di domenica scorsa contro la Udinese. La decisione definitiva è stata presa nel corso dell'ultimo allenamento della settimana che è stato tenuto ieri mattina allo stadio comunale, presenti tutti i titolari assieme ai «militari» e dopo l'esame... psicotecnico che l'allenatore triestino fa sostenere a tutti i suoi ragazzi prima di azzardare la composizione della squadra. «Siamo in una situazione — ha dichiarato Arcari — in cui dobbiamo «fare» le vittorie casalinghe poichè ci servono per assicurarci la posizione che meritiamo. La riconferma della squadra va considerata come la riprova della fiducia che ho riposto nei ragazzi che così bene si sono battuti a Udine. Inoltre voglio rendermi conto di quanto gli stessi saranno capaci di fare sul campo di casa e per scoprire gli eventuali malanni che ancora affliggono la Triestina cercando poi di guarirli. Sono, infatti, tuttora alla ricerca di un modulo offensivo più confacente e più ossequiente a quel programma morale che mi ero prefisso fin dal primo momento in cui sono stato chiamato a Trieste».

Sul conto della Solbiatese lo allenatore alabardato si è espresso in termini generici non avendo mai avuto rapporti diretti con questa squadra «E' una compagine che conosco per «sentito dire» ma so che si tratta di una squadra cosiddetta «di punta», a ridosso delle prime posizioni. Pronostici per la partita di domani non ne faccio, ma speriamo bene...».

Anche nel resto del «clan» alabardato aleggia un cauto ottimismo circa l'esito dell'incontro con la Solbiatese, ottimismo che trova la sua ragione di essere sia nella forma fisica che sorreggе i giocatori della prima squadra, sia nella carica psichica e morale di cui gli stessi sono saturi, sia infine in quei motivi di orgoglio che rappresentano il sottofondo della odierna partita: il 3-0 di Solbiate infatti è il «leit motiv» della rivincita per gli alabardati, anche se per ovvie ragioni nessuno ha parlato di... vendetta.

Per il mediano Del Piccolo «la Solbiatese è una squadra da temere». «Però — ha precisato il giocatore — non deve far testo il risultato del girone di andata perchè a Solbiate abbiamo giocato su di un campo di dimensioni ristrette. Inoltre mi auguro che a Valmaura non ci perseguiti la sfortuna che ci ha colpiti in quella occasione. Io naturalmente — ha dichiarato — mi impegnerò al massimo e spero che la mia squadra vinca».

Anche Colovatti, pur riconoscendo il valore dell'avversaria e senza sottovalutare le difficoltà che presenta l'incontro con la Solbiatese, si è dichiarato fiducioso circa il risultato finale. «Sarà dura — questa la opinione del portiere triestino. — Ho giocato contro la Solbiatese nel girone di andata e mi è rimasta un'ottima impressione di questa squadra. Ripeto, sarà una partita difficile quella di oggi, ma... speriamo di farcela».

«Personalmente sono del parere di Colovatti — ha interloquito Scala — ma ho l'impressione che alla fine, sia pure con l'assistenza di un goccio di fortuna, riusciremo a farcela».

Prima che Arcari raccogliesse i suoi ragazzi per la predica del sabato, consistente nelle ultime raccomandazioni, nella rielaborazione teorica di determinati piani di gioco, nello studio dei pregi e dei difetti dello avversario di turno, in una parola in quello che è il «lavaggio del cervello» ad uso degli atleti, siamo ancora riusciti a strappare «cinque - parole - cinque» al goleadr della squadra Gentili: «Spero di segnare un gol». Comunque nella sua dichiarazione ottimisticamente laconica, abbiamo notato più convinzione che non speranza; quasi a riassumere lo spirito di rivincita e di vittoria che anima gli alabardati alla vigilia della gara.

Per quanto concerne la Solbiatese, è da presumere che la squadra lombarda scenderà a Valmaura nella identica formazione di domenica scorsa. Ecco la composizione probabile delle due odierne avversarie:

TRIESTINA: *Colovatti; Cattonar, Ferrara; Sadar, Pez, Del Piccolo; Scala, Dalio, Ciroi, Canzian, Gentili.* SOLBIATESE: *Pisci; Prini, Galli; Mutti, Taddei, Bacher; Rizzo, Carminati, Ripamonti, Crespi, Dalle Crode.*

Publio Tadeo

Arbitro di Ravenna

Firenze, 19

Elenco degli arbitri del Campionato di calcio di Serie C, designati per domani 20 febbraio: Girone A: Biellese-Rapallo: Giola (Pisa); Como-Ivrea: Campanini (Finale Em.); Cremonese-CRDA: Cappelluti (Bari); Entella-Marzotto: Casella (Messina); Legnano-Piacenza: Torra (Voghera); Mestrina-Parma: Levrero G. (Genova); Savona-Treviso: Sgherri (Grosseto); Treviglio-Udinese: Cardelli (Massa); Triestina-Solbiatese: Tabanelli (Ravenna).

MOLTO DIFFICILE

Cremonese e CRDA avversari decisi

Cremona, 19

Molta attesa fra gli sportivi per la partita che domani la Cremonese disputerà sul terreno amico contro il CRDA. Il primo successo esterno della stagione, colto domenica ad Ivrea, ha completato il rilancio della rinnovata compagine grigiorossa, giunta alla sua sesta giornata senza sconfitte.

«Sarà un incontro molto difficile, specialmente sul piano psicologico — ci ha detto l'allenatore Persico — se non altro perchè i ragazzi si sentono impegnati a riconfermare la bella prova di Ivrea. Ritengo pertanto dawero che non sia il caso di farsi cullare facili illusioni. E' vero che stiamo attraversando un buon periodo ma non dimentichiamo quale ostacolo rappresenti l'undici che ci troveremo di fronte domani. La nostra situazione in classifica è migliorata, ma per sentirci tranquilli dobbiamo guadagnare ancora qualche posizione e pertanto è logico che la gara che noi disputeremo sarà in funzione di questo programma. La formazione sarà la stessa di domenica e sono certo che se i ragazzi riusciranno a imporsi sul piano tecnico e agonistico come contro l'Ivrea il pubblico potrà assistere a una gara d'un certo rilievo».

All'albergo Continental, dove la squadra giuliana è giunta alle 19.30, ci siamo trattenuti per qualche minuto con l'allenatore Gergoli. «La partita si presenta molto impegnativa per entrambe le squadre — ci ha detto — e pertanto il pronostico è molto difficile. Se la Cremonese ha necessità di arrivare a quota 20, noi aspiriamo a giungere a quota 23. La situazione è piuttosto chiara. Certo, l'assenza di Galeone è per noi molto grave, ma spero che il giovane Fogar possa sostituirlo degnamente. Molto dipenderà dalla nostra prima linea che ancora non ha dato una dimostrazione delle sue capacità. Ci auguriamo che si tratti di una partita corretta e sono quasi contento che la Cremonese abbia vinto domenica a Ivrea: se non altro avrà una spinta agonistica più contenuta».

Le due squadre si affronteranno nelle seguenti formazioni: Cremonese: Michelini; Mizzi, Bartolomei; Ottani, Vecchi, Ravani; Sarchi, Tassi, Rossi, Velmini, Belloni. CRDA: Sorato; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Campolunghi, Fogar, Ive, Derossi, Poletto.

Rinviata la partita Ponziana - Arsenale

La partita tra il Ponziana e l'Arsenale che doveva venir disputata ieri in anticipo per evitare la concomitanza con Triestina-Solbiatese è stata rinviata, presumibilmente al 6 marzo, per impraticabilità del terreno di gioco.

L'arbitro ha decretato il rinvio non appena giunto in via Svevo e dopo un sopralluogo sul campo, ridotto in condizioni miserevoli per le recenti piogge. Gli stessi dirigenti e capitani delle due compagini si sono perfettamente trovati d'accordo con il signor Brelich, il quale, in ossequio al regolamento, ha dovuto più tardi ripresentarsi sul terreno indossando la sua nera divisa per ripetere, questa volta ufficialmente, il rito del ropralluogo.

Formazioni. Ponziana: Degrassi; Tomizza, Primi; Framalico, Sluga, Farina; Ruan, Fonda, Furlani, Zulich, Chiodini. Arsenale: Croci; Carone I, Coassin; Marzari, Pescatori, Ceppa; Catania, Di Giorgio, Baclio, Venturini, Carone II.

LA COPPA DUCA D'AOSTA A SAPPADA

Berloffa di Predazzo vince l'abbinato slalom speciale

In forse causa i banchi di fitta nebbia la prova di discesa libera in programma per stamane

Sappada, 19

Una fitta nebbia ha ostacolato la gara di slalom speciale abbinata alla 19.a Coppa Duca d'Aosta che, contrariamente a quanto annunciato, si correrà domattina alle 10 e comprenderà una prova di discesa libera. Comunque, nonostante le non felici condizioni atmosferiche, la manifestazione ha avuto notevole successo e ciò grazie alla numerosa partecipazione di valìdi sciatori, molti dei quali di prima e seconda categoria.

La gara si è snodata su un percorso di 350 metri segnata da 56 porte nella prima «manche» e da 60 nella seconda. In complesso le due «manches» sono state molto impegnative, prova ne sia che dei 41 partiti solamente 18 hanno raggiunto il traguardo immum da penalità. La palma del migliore è andata al «prima categoria» Bruno Berloffa delle Fiamme Gialle di Predazzo, il quale, con una gara molto accorta, ha avuto ragione del compagno di squadra Pierino Sichi. Berloffa ha disputato una formidabile prima prova, fermando i cronometri sui 47" netti, con il miglior tempo assoluto. Nella seconda «manche» pur non avendo brillato molto è riuscito a mantenere il vantaggio accumulato nella prima prova. Dei concorrenti in gara molti sono stati squalificati per irregolarità di percorso; tra essi anche i «prima categoria» Siorpaes, Colò, Thedi e Stuffer.

La gara si è iniziata alle 10 e il primo concorrente a scendere la pista è stato l'anziano ma sempre valido Gildo Siorpaes, portacolori dello Sci Club di Cortina, che, come detto, non ha avuto molta fortuna, essendo stato squalificato per avere saltato una porta nella seconda prova. Il secondo sciatore a prendere il via è stato il vincitore Berloffa. Il giovane sciatore delle Fiamme Gialle di Predazzo non è nuovo a imprese del genere, avendo al suo attivo diverse vittorie ottenute in manifestazioni di rilievo. Oltre a tutto Berloffa era uno dei favoriti della vigilia essendo uno specialista dello slalom speciale. Dietro a lui si sono classificati nell'ordine Sichi, Angster, Apollonio e Casse, tutti delle Fiamme Gialle di Predazzo. Al sesto posto il «prima categoria» Ezio Alimonta che nella prima prova aveva ottenuto un ottimo tempo. L'ottima organizzazione dello Sci Cai Trieste ha fatto sì che le prove si svolgessero in perfetto orario.

Domattina, come detto, si disputerà la prova di discesa libera, valevole per l'assegnazione della Coppa Duca d'Aosta, e speriamo che essa possa venire effettuata. La disputa della gara è messa in forse dalla fitta nebbia incombente che rende quanto mai scarsa la visibilità. Comunque se il tempo non dovesse migliorare, gli organizzatori faranno disputare egualmente la gara, trasformandola in uno slalom gigante.

Questa la classifica: 1) Berloffa, Fiamme Gialle Predazzo, 97"7; 2) Sichi, idem, 100"3; 3) Angster, idem, 101"5; 4) a pari merito Apollonio e Casse, idem, 101"7; 6) Alimonta, Fiamme Oro Moena, 103"6; 7) Sommariva, idem, 104"5.

C. B.

CALCIO GIOVANILE

Fiorentina e Dukla finaliste a Viareggio

Viareggio, 19

Finalissima italo-cecoslovacca nel 18.o Torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio. Fiorentina e Dukla di Praga hanno, infatti, ottenuto l'ingresso alla finale (che si disputerà lunedì allo Stadio dei Pini) superando rispettivamente il Milan (2-1) e la Juventus (6-5 dopo i calci di rigore).

IL CROSSISTA WOLFSHOHL

Termina con la bici di uno spettatore

Binningen, 19

L'italiano Renato Longo ha vinto a Binningen (Svizzera), la gara internazionale di ciclocampestre precedendo nell'ordine il belga De Flaminck, il francese Pelchat e il tedesco Wolshohl. Alla gara ha partecipato anche il tedesco Rolf Wolfshohl, considerato il più pericoloso avversario di Longo nel prossimo campionato mondiale della specialità. Wolfshohl non è stato però fortunato poichè, in seguito ad un guasto al suo mezzo meccanico, ha potuto concludere la gara soltanto usando la bicicletta di uno spettatore.

O MOLTO FURBO O MEZZO DEFICIENTE

Clay non andrà in guerra se non «per ordine di Allah»

Proseguono le invettive contro gli ufficiali di leva - Terrel vuole invece andare nel Vietnam

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Chicago, 19

Cassius Clay, campione del mondo dei pesi massimi, continua ad inveire contro l'ingiustizia fattagli dalla commissione di leva di Louisville che l'ha giudicato idoneo per il servizio militare. Lo «show» del giovanotto è condotto con lo stile delle pagliacciate che da anni ormai contraddistinguono Clay ed ottiene in verità effetti di notevole comicità. In una delle conferenze stampa di protesta che Cassius ha tenuto in questi giorni, ieri sera esattamente, il pugile ha dichiarato tra l'altro: «Non posso assolutamente fare la guerra se Allah stesso non me ne da il permesso».

Il permesso per fare la guerra Clay lo vuole proprio da Allah in persona e da nessun altro e giacchè il fatto è improbabile è da ritenere che il giovanotto si prepari ad una battaglia ad oltranza per evitare di indossare la divisa militare. Ha cominciato comunque con l'annunciare che depositerà appello contro la decisione della commissione di leva ripetendo la storia delle tasse che paga (con le tasse che lo Stato incassa sulle mie borse lo Stato può comprarsi ogni anno sei aerei a reazione) e dell'irrazionalità del provvedimento.

L'Esercito non sembra comunque molto scosso dalle proteste del campione del mondo e un portavoce militare ha affermato che tutto ciò che Clay può ottenere è tutt'al più un rinvio della sua mobilitazione a dopo il 29 marzo, data del suo incontro con Ernie Terrel. Il portavoce ha lasciato intendere che se Clay è veramente furbo la smetterà di far baccano per evitare una severa inchiesta per accertare come mai l'anno scorso, con la motivazione della sua insufficienza mentale, la commissione di leva lo esonerò dal servizio militare.

In effetti, nonostante le apparenze, Cassius è per lo meno molto furbo e finirà con il rassegnarsi a dover fare il soldato. Probabilmente il gioco del «non posso far la guerra se Allah non me ne da il permesso» lo porterà avanti solo per qualche giorno per motivi pubblicitari e poi lo lascerà cadere. E se proprio il suo avvocato personale, Ed Jacko, non riuscirà a dimostrare nell'appello contro la decisione della commissione di leva che è deficiente, vale a dire che era esatto il giudizio d

AGRICOLTORI, NON ATTENDETE !

Acquistate
OGGI STESSO i

CONCIMI COMPLESSI GRANULARI

di cui i vostri campi
hanno bisogno.
Una generosa concimazione
è garanzia di
più alti redditi.

SEIFA Società per lo Sviluppo dei Consumi dei Fertilizzanti

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

DIPLOMATA pratica offresi assistenza bambini. Tel. 53651, ore pasti. 41581 A
DONNA mezza età per disbrigo cucina offresi. Telef. 59910. 43136 A
DONNA indipendente offresi alcune ore giornaliere. Telefono 58016. 43026 A
GIOVANE diplomata, referenziata, offresi assistenza studio passeggio bambini. Telefonare 94711. 21846 A
MEDIA età offresi presso seria Ditta per qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 726503, pomeriggio. 41685 A
PRESTASERVIZI referenziata, capacissima stiro, offresi dalle 8 alle 15. Scrivere Cassetta n. 21675 A SPI.
PRESTASERVIZI offresi dalle 14 alle 17. Telefonare 52291 pomeriggio. 43166 A
SIGNORA referenziata pratica offresi per assistenza bambini ore da combinarsi. Tel. 810777. 43374 A
SIGNORA 53enne offresi per compagnia ad altra signora sola. Telefonare n. 734146 pomeriggio. 43264 A
STABILE media età offresi a persona sola, massima serietà, trattamento ottimo. Offerte Cassetta 43058 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

A. giovane capace affiderebbesi governo casa piccola famiglia. Telefonare seralmente 732633 dalle ore 18. 43412 B
CAMERIERA domestica ottime referenze, buono stipendio, cercasi. Telef. 4297, Gorizia. 224 B
CERCASI tuttofare referenziata. Ottimo trattamento. Scrivere Berardi, Viale Segni 17, Firenze. 5346 B
CERCASI prestaservizi ore pomeriggio, rivolgersi via Romagna 15. 43294 B
CERCASI compagnia per signora anziana. Villa San Giusto, stanza 45, Gorizia. 418 B
CERCASI studentessa o impiegata pratica qualche disciplina sportiva disposta accudire durante vacanze bambina sette anni tre ore lavoro giornaliero vitto alloggio lussuosa villa in Capri viaggio andata e ritorno alla persona adatta. Casella A 277 SPI, Napoli. 5354 B
DOMESTICA stabile capace referenziata cerca famiglia signorile ottimo stipendio trattamento. Telefonare 61246. 21888 B
DOMESTICA referenziata 25-35 stabile. Telef. 35116. 43012 B
DONNA pulizie robusta per famiglia tre persone, cercasi, ore da combinare. Commerciale 41, pianoterra. 43320 B
DUE cameriere sala esperienza, conoscenza tedesco, cercansi per subito, lavoro annuale. Scrivere Albergo Adriatico, Tarvisio. 5368 B
GUARDAROBIERA e cameriera pratica per villa signorile Roma. Alto stipendio. Tel. 51087. 41649 B
PENSIONATA comunque persona indipendente per lavori casalinghi cerca persona sola. Indirizzo SPI. 21918 B
PERSONA sola cerca donna media età indipendente per governo casa. Offerte cassetta 21972 B SPI.
PRESTASERVIZI referenziata, due mattine settimanali 8-12, escluso bucato, cercano coniugi. Tel. 41053. 21974 B
PRESTASERVIZI capace dalle 8 alle 15. Età non oltre 40 anni. Piccola famiglia, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 47294. 43238 B
PRESTASERVIZI 8-15 oppure 9-17 stipendio fisso cerca piccola famiglia. Telefonare 79518 dopo le 16. 21830 B
PRESTASERVIZI capace, referenziata, cercasi per mattina, paraggi Giardino pubblico. Telef. 50541 lunedì. 21834 B
SIGNORINA tedesca, due bambini, stabile, cercasi. Tel. 93466. 22014 B
STABILE giovane referenziata tuttofare sappia cucinare coniugi soli cercano. Tel. 45435. 573 B
STABILE per famiglia 3 persone, trattamento familiare, 50.000 mensili cercasi. Tel. 64886. 43468 B
STABILE referenziata, sappia cucinare, cercano coniugi con aiuto. Ottima retribuzione. Presentarsi 9-10 o lunedì mattina. Via Beccaria 8, V destra. 43330 B
STABILE referenziata cerca famiglia tre adulti. Rivolgersi portineria, S. Lazzaro 5. 41639 B

C Richieste d'impiego L. 20

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio volonteroso molti anni di esperienza, offresi. Cass. 43338 C, SPI.
BARBIERE lavorante capace offresi. Cass. 21836 C SPI.
CAPO edile lunga pratica costruzioni civili, cerca impiego. Telefonare 46059. 21613 C
COMMESSA, cassiera, giovane, bella presenza offresi prontamente. Telefonare mattina 41634. 43384 C
COMMESSA pratica offresi per frutta verdura. Telefonare n. 63181. 21796 C
CONIUGI media età referenziati offronsi portineria o custodi, con o senza alloggio. Telefono 66106. 21681 C
CONIUGI con bambina 11enne offronsi come guardiani, portinai ecc., purchè stabili. Cassetta 42994 C, SPI.
CUOCA, con attestati pratica, oppure aiuto offresi. Telefono 25715. 43388 C
CUOCO abile conoscenza tutte le portate offresi. Tel. 814958. 43456 C
DIPLOMATA segretaria azienda 18enne perfetta inglese stenografia occuperebbesi primo impiego anche orario ridotto. Offerte Cass. 21860 C SPI.
DONNA offresi solo pulizia uffici. Tel. 71062. 43022 C
DONNA sola assisterebbe persona ammalata e piccoli servizi. Telef. 722863. 43024 C
ELETTRICISTA idraulico manutenzione stabili anche ascensori offresi. Scrivere a carta di identità 20.695.145 Gradisca Isonso. 312 C
ELETTRICISTA impianti industriali, valido curriculum professionale, offresi. Scrivere carta d'identità 20.695.145 Gradisca Isonzo. 314 C
GIOVANE colto abile autista patente B anni 23 offresi. Telefonare 97144. 43258 C
GIOVANE autista patente B, passaporto, offresi. Tel. 732324, ore 7-13. 21513 C
GIOVANE desideroso migliorare propria posizione, assolti obblighi di leva, titoli di studio superiore, patente d'auto, conoscenza lingue, pratica ufficio, offresi per incarichi di responsabilità, lavoro interno ed esterno. Referenze controllabili, massima riservatezza. Cassetta 22034 C SPI.
GIOVANE lavorante pasticciere volonteroso, offresi. Tel. 732324, ore 7-13. 21513 C
IMPIEGATA pratica paghe contributi, lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Cass.21982 C SPI.
INFERMIERA diplomata estero offresi. Tel. 58316. 43038 C
INSEGNANTE teoria autoscuola con patentino libero fine febbraio offresi. Telefonare 95571. 42402 C
INTERPRETE inglese tedesco auto propria patente C esperto problemi turistici offresi indirizzo SPI. 21918 C
MAGAZZINIERE patente C praticissimo movimento carico-scarico offresi ditta Monfalcone Trieste. Cass. 43096 C.
OFFRESI autista 26enne patente (C), militesente, per privato o società. Tel. 38534. 43064 C
PRATICISSIMA amministrazione corrispondenza, impiegata qualificata offresi Monfalcone Trieste. Cassetta 43094 C SPI, Trieste.

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI — piazza della Scala
BARCA — piazza Bazzi
BAUCE' — via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA — Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI — corso Vittorio Emanuele, 1
CICERI — piazza Emilia
GARLATI — via Monte Napoleone, 21
LEONARDI — p.zza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO — piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI — p.le Cadorna
SCARAMAGLI — via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI — piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI — piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA — via Armorari
TOSI — passaggio S. Margherita
VOLPARI I — piazza S. Babila ang. Monforte
SAF — n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e n. 9 della Stazione Centrale

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. PERSONALE femminile, bella presenza, volonteroso per lavoro interessante, ottimi guadagni, cercasi. Presentarsi uffici Elettrodomestica Italiana, via Coroneo 33, I piano, lunedì 21/2, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. 21900 D
A.A.A. APPRENDISTA commessa pasticceria. Rossetti 37. Telefono 90465. 21760 D
A.A.A. DITTA commerciale cerca cinque elementi femminili età 21-35 anni. Richiedonsi buona volontà e senso pratico. Non necessita alcuna esperienza di lavoro. Offronsi ottime possibilità di guadagno, oltre alla retribuzione minima garantita e posto di lavoro sicuro. Presentarsi Domus tecnica via F. Crispi 62/a, lunedì alle ore 10-12, 16-18. 41587 D
A. RAGAZZO per arredamenti frigoriferi cerca Frigotecnica via Carpineto 18. 43284 D
ABILE commessa, referenze controllabili, assumo. Cassetta 41563 D SPI.
AMBULATORIO cerca signora 30-40enne distinta, cortese, lavoro dignitoso, leggero. Scrivere Carta identità n. 11144226 Trieste, Fermo Posta. Escluso anonime. 43144 D
APPRENDISTA modista cercasi negozio Corso Garibaldi 8. 43120 D
APPRENDISTA, mezzalavorante sarta donna, orario unico, cercansi. Esposito, via Franca 4/1, telefono 33471. 43004 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Via S. Lazzaro 5. 21639 D
APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Salone Nerina. Tel. 815256. 41689 D
APPRENDISTA commesso-a cercasi. Presentarsi da lunedì, piazza Volontari Giuliani 3. Nuova Agraria, tel. 96935. 43336 D
APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Mina, Battisti 20. 41579 D
APPRENDISTA e lavorante, assume Legatoria Bortuzzo, via Mazzini 24-I. 21968 D
APPRENDISTA commessa cercasi pasticceria Roze, Roiano. 43016 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiere cercansi. Salone via Flavia 22/2, tel. 811581. 43406 D
APPRENDISTA per calzature. Cassetta 43106 D SPI.
APPRENDISTA cercasi per pulitura a secco. S. G. Monte 13. 43036 D
APPRENDISTA banconiera 16-20 anni cercasi per bar. Tel. 29120. 43366 D
APPRENDISTA meccanico per meccanica di precisione cerca Tecnomaglia, via Settefontane 36. Tel. 96663. 22050 D
APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Telef. 722227. 43164 D
APPRENDISTA cercasi officina Loy via Donadoni 17. 43244 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Acconciature Piera, tel. 723342. 22064 D
APPRENDISTA ragazzo 15 anni cercasi. Tel. 98761. 22064 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca pasticceria centrale. Riposo domenicale. Telefonare in giornata 95261. 43283 D
APPRENDISTA banconiere cerca Buffet-Pizzeria Capri, Roiano. 21631 D
APPRENDISTE 15-16enni per lavoro magazzino cercansi. Rivolgersi Kelly's Tea, via Cologna 22/1, cortile interno. 21605 D
APPRENDISTE 15-16enni cercansi per lavoro facile su disegno. Presentarsi via Sanfrancesco 38-II, Tarsie, lunedì. 43030 D
BAR buffet Arcadio cercasi ragazzo 16-18 anni. via Valdirivo n. 3. 43266 D
BAR cercasi apprendista, domenica festivo. Telefonare 816213. 43148 D
CALLISTA, pedicure, manicure, cercasi. Salone, via delle Torri 2. 21952 D
CAPACE cucito giovane cercasi modisteria Corso Garibaldi 8. 43120 D
CASA spedizioni cerca: a) impiegato pratico dogana ferrovie lavori portuali indipendente; b) impiegata stenodattilografa capace. Inviare offerte manoscritte indicando referenze posti occupati. Cassetta n. 41641 D SPI.
CERCANSI ambosessi giovani, dinamici, cultura media, ottima presenza, per lavoro organizzato. Guadagno 100.000, inquadramento sindacale, con ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì all'Albergo Regina, dalle ore 9 alle 12, dalle 15.30 alle 19. 21990 D
CERCANSI garzona e mezza lavorante parrucchiera. Telefono 38701, Salone Licia, via Tigor 16. 43084 D
CERCASI ragazzo 15-17enne per alimentari. S. Lazzaro 5. 21986 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Orchidea, piazza G. Vico 3. 21934 D
CERCASI apprendista macellaio. Madonna del Mare 19. 22018 D
CERCASI lavandaia capace a mano e macchina. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 781 D
CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telefonare 734273. 43140 D
CERCASI segretaria circolo sportivo. Telefonare 38160, lunedì. 21896 D
CERCASI apprendista bar ore 8-17 escluse domeniche. Telefono 28556. 21661 D
CERCASI minatore o aiuto minatore cava. Scrivere Cassetta 21878 D SPI.
CERCASI apprendista banconiera. Tel. 93570. 43076 D
CERCASI ragioniere-a pratico ufficio costi, buona conoscenza inglese. Inviare curriculum vitae e pretese. Cass. 21627 D SPI.
CERCASI stenodattilografa e corrispondente per ufficio acquisti, sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Cassetta 21627 D SPI.
CERCHIAMO giovane capace energico buona conoscenza operazioni doganali e contabili. Scrivere Cassetta 21922 D SPI.
CUOCA per mensa con referenze cercasi. Offerte Cassetta n. 43236 D SPI.
FARMACIA centrale cerca giovanissima, primo impiego come apprendista. Scrivere cassetta 21968 D SPI.
FATTORINO referenziato cerca negozio alimentazione per consegna città, tel. 41517. 43322 D
FELICE cerca urgentemente apprendiste parrucchiere. Telefono 95068, via Muratti. 21633 D
FIORAIA cercasi con referenze. Tel. 53590. 43362 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Nives, Piazza Ospedale 2 (casa nuova). 22002 D
GIOVANE pratico per officina fabbro-meccanico, cercasi. Via Molino a Vapore 9. 21980 D
GIOVANI quindici diciannove anni cercansi per lavorazione legname. Ottima retribuzione. Telefonare 94151. 43378 D
IMPIEGATA capace ottima dattilografa pratica ufficio assume amministrazione stabili. Offerte Cassetta 21924 D SPI, specificando età stato civile referenze.
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio stenodattilografa veloce età 20-25 anni cercasi per negozio. Offerte Cassetta 43392 D, SPI.
IMPORTANTE società lombarda ricerca per inserimento propri quadri organizzativi elementi spiccate attitudini contatti esterni, cultura, età, facile parola. Dopo breve corso teorico pratico, gli elementi selezionati riceveranno la qualifica di ispettori e minimo garantito. Presentarsi via Giulia 1 oppure telefonare 50560. 43438 D
IMPORTANTE azienda industriale commerciale triestina cerca personale qualificato di comprovata capacità, con studi superiori, per reparti commerciali. Cass. 21880 D SPI.
ISTITUTO Geografico De Agostini cerca giovani ambosessi media cultura per facile lavoro organizzato. Alto guadagno. Presentarsi lunedì dopo le ore 9 alla PEM, in via Filzi 10. 21695 D
LABORATORIO radio TV cerca: un tecnico radio transistor, 18 anni; un antennista TV, 18 anni; un apprendista 15-16.enne. Presentarsi 9-11 lunedì. Radio Telex, viale D'Annunzio 44. 43478 D
MEZZA lavorante parrucchiera conoscenza manicure cerca Acconciature Erna. Duca d'Aosta 14, 38067. 21509 D
MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercasi. Salone Guerrino, via Coroneo 1. 21930 D
MEZZALAVORANTE apprendista sarta donna cercasi. Via S. Nicolò 8. Tel. 23837. 22030 D
MEZZELAVORANTI apprendiste volonterose cercansi, Pierazzo corso Italia 31. 43204 D
NEGOZIO valigeria prenderebbe commessa pratica, indipendente, presentando referenze. Cassetta 41563 D SPI.
PARRUCCHIERA mezzalavorante, capace manicure, una apprendista anche non pratica, trovano immediata assunzione, ben retribuita telef. 91174. 22024 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste, opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età studi, attività precedenti, a cassetta 21505 D SPI.
RAGAZZA apprendista, 15-16 anni, cerca Panetteria Chiaruttini, via Roma 24. 22010 D
RAGAZZO-A 14-15.enne apprendista negozio abbigliamento, cercasi. Dettagliare offerte cassetta 41561 D SPI
RAGIONIERA esperta perfetta dattilografa cercasi. Precisare curriculum età. Cassetta 43086 D SPI.
SALONE Silvia cerca mezza lavorante garzona. Strada di Rozzol 83, tel. 48735. 43154 D
SARTORIA cerca apprendista compenso adeguato. Tel. 36441. 21870 D
SIGNORINA giovane, istruzione superiore, patente auto, libera impegni, cercasi Milano per governo casa signorile professionista solo. Scrivere dettagliando Casella 5 B SPI, Milano. 5350 D
STABILIMENTO confezioni Beltrame, via Besenghi 13, assume sarte macchiniste ed apprendiste. 754 D
STIRATRICI capaci a mano e macchina pure principianti, cerca tintoria via M. D'Azeglio 11. 21553 D
VENDITORE termotecnico cercasi. Telefonare 722227. 43164 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

INDIPENDENTE panoramica decorosa con bagno mobiliata o no cerca impiegato. Cassetta n. 43156 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

AFFITTASI mobiliata distinto, S. Francesco 31, Dick. 43056 F
AFFITTASI stanza soleggiata per ufficio ingresso libero. Barriera. Telefonare 78542. 21892 F
AFFITTASI stanza matrimoniale. Galatti 16, III, Conti. 43032 F
AFFITTASI stanza vuota soleggiata, ingresso libero, quarto piano. Tel. 733880. 43066 F
AFFITTASI stanza per studenti, recapito Agip Università. 43070 F
AFFITTO cameretta chiara uomo occupato. Piazza Tommaseo 1, primo. 43044 F
CAMERA mobiliata, una persona o due amici affittasi. Telefono 64782. 43442 F
CAMERA 2 letti affittasi amici. Gatteri 23, porta 18. 43332 F
CAMERA mobiliata scrupolosa pulizia affittasi prontamente. Telefonare 67243. 43430 F
CAMERA cameretta cucina momiliate centralissimo affitto mite offro a impiegata. Cassetta 43246 F SPI.
CAMERA con o senza vitto affittasi, prezzo mite. Belpoggio 7, terzo sinistra. 21685 F
CENTRALISSIMA riscaldata affittasi 1-2 distinti anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 43318 F
STANZA grande, chiara, ingresso libero, solo artigianato, affittasi. Via S. Marco. Tel. 97179. 43462 F
STANZA vuota affittasi persona sola. Madonna del Mare 7, porta 14, Serpo. 21954 F
STANZA uomo solo affittasi viale D'Annunzio 44. Telef. 56053. 43382 F
STANZA mobiliata affittasi due persone, comfort. Tel. 90307, 10-14. 43394 F
STANZA mobiliata ingresso indipendente affittasi a distinto. Tel. 92184. 43162 F
VUOTA bellissima molto grande, centrale, affittasi distinto. Telef. 91215, pomeriggio. 21635 F

G Istruzione L. 40

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, telefono 38800. Ripetizioni qualsiasi matera medie inferiori e superiori. Stenografia, dattilografia, lingue. 21281 G
A.A. ACCONCIATURE, estetica viso, corpo, manicure, pedicure. corsi professionali Trieste, Monfalcone, Gorizia. Informazioni: Direzione didattica CIMEC. Trieste, Battisti 8 - 38139. 41675 G
A.A. CORSI di estetica viso, corpo, piedi e manicure. Istituto Dina, via S. Nicolò 18 - 69303. 43098 G
A.A. LAUREANDO impartisce materie scientifiche. Tel. 224125 ore pasti. 41445 G
A. MATEMATICA medie insegnante praticissima metodo scuola. Telefonare 45771 - 58187. 43292 G
BERLITZ SCHOLL accetta iscrizioni per nuovi corsi di inglese, francese, tedesco, ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G
DIPLOMATA impartisce domicilio allievi ripetizioni inglese stenografia. Telefonare 734043, da martedì. 21860 G
DIPLOMATA impartisce latino, matematica, francese, 600 ora, zona Faro. Tel. 64679. 21583 G
DIPLOMATA inglese, tedesco, impartisce lezioni studenti scuola media inferiore. Telefonare al 52541, dalle 13 alle 14.30. 43130 G
DIPLOMATA magistrali impartisce lezioni elementari e medie anche domicilio. Tel. 93291. 43126 G
DOPOSCUOLA per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G
FILOSOFIA, pedagogia, italiano, latino, matematica impartiscono accuratamente universitari. Tel. 43331. 43454 G
FRANCESE, lezioni, conversazione, metodo rapido, impartisce signora. Telefonare 30061, pomeriggio. 021119 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 43274 G
LAUREANDO impartisce lezioni individuali matematica e fisica medie inferiori, superiori. Telefono 79001. 41509 G
LAUREATO impartisce a domicilio lezioni filosofia pedagogia italiano Telefonare al 37276 lunedì mattina. 200 G
LEZIONI matematica fisica chimica impartisce universitario anche domicilio. Telefono 30694 ore 16. 43304 G
MAESTRA offresi ripetizioni italiano alunni elementari medie. Tel. 26596. 22068 G
MATEMATICA, disegno, storia d'arte, diplomata, offresi per lezioni private. Tel. 53651, ore pasti. 41581 G
MATEMATICA, elettrotecnica, radiotecnica, diplomato, offresi per lezioni private. Tel. 34787. 41645 G
UNIVERSITARIO soggiorni studi Inghilterra, Nord Sud America, dà lezioni, conversazione, inglese, spagnolo. Telef. 224125. 41445 G

H Oggetti smarriti L. 40

CUCCIOLO lupo grigio smarrito Muggia 2 settimane fa. Telefonare 96700 ore 16-19. 21914 H
MERCOLEDI' smarrito canarina giallo-arancio, paraggi Riva Grumula - Belpoggio. Generosa mancia al rinvenitore. Telefono 30121. 21992 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A. A.A. A.A. A.A. AFFITTANSI APPARTAMENTI 1, 3 stanze, GOLDONI, MATTEOTTI, COLOGNA, BAIAMONTI, SCALA SANTA, DIAZ, APPIARI, OSPEDALE MILITARE, SAN LAZZARO anche uso ufficio Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 71 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, bellissimo, VISTA MARE, 2 stanze grandi, cucina, bagno, gabinetto, balconata, ascensore, termonafta, autorimessa, AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, casa nuova, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, 45 mila mensili, AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, casa nuova MOBILIATA 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, frigorifero, televisione,lavatrice, AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I

(Continua in 12.a pag.)

Per

INVENTARIO

e far posto ai nuovi arrivi

eliminiamo

diversi modelli di

camere matrimoniali
sale da pranzo - tinelli - soggiorni
salotti - cucine ecc.

a prezzi eccezionali

Visitateci, troverete nei 7 piani mobili moderni di primissima qualità, in grandissima scelta, che vengono venduti con la massima garanzia, e con eventuali facilitazioni di pagamento

Grandi Magazzini MOBILI CAMPONOVO

Via Battisti 19
(di fronte al Caffè S. Marco)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE NEGLI SCONTRI TERRESTRI SI REGISTRA UNA STASI QUASI TOTALE

INTENSIFICATE NEL VIETNAM LE AZIONI DI BOMBARDAMENTO

«B-52» hanno centrato in ondate successive importanti obiettivi del Vietcong
Kennedy propone un Governo sudvietnamita con l'inclusione dei comunisti

Tokio, 19

A un'intensificazione della attività aerea è corrisposta oggi, nel Vietnam, un'ulteriore rarefazione degli scontri sul terreno tra guerriglieri da una parte e le forze americane, sudvietnamite, sudcoreane, neozelandesi e australiane dall'altra. L'attività aerea è stata assai intensa sia a Nord che a Sud del diciassettesimo parallelo, lungo il quale passa la fascia smilitarizzata che demarca il confine tra Nord e Sud Vietnam.

Nello scacchiere meridionale, gli interventi dell'arma aerea statunitense si sono concentrati essenzialmente, come già nei giorni scorsi su una vasta area di territorio della provincia di Tay Ninh, situata circa 120 chilometri a Nord-Ovest di Saigon. I «B-52» provenienti dalla base di Guam hanno sottoposto questa zona a massicci bombardamenti a ondate successive avendo cura di colpire almeno due volte ogni obiettivo: ciò allo scopo evidente di cogliere di sorpresa i guerriglieri che, dopo un primo attacco aereo, avessero abbandonato i loro rifugi ritenendo che ormai il pericolo fosse stato superato.

Altre incursioni, alle quali hanno partecipato aerei da caccia e bombardamento di stanza nelle basi in territorio sudvietnamita o provenienti dalle portaerei della Settima Flotta, sono state effettuate in appoggio alle azioni delle truppe di terra che, tuttavia, come si è detto, non sono state numerose nè di rilievo.

I settori più attivi dello scacchiere militare sudvietnamita sono stati quello di Bong Son, dove i reparti della Prima Divisione di cavalleria aerea che parteciperanno alla colossale operazione di ricerca e distruzione «White Wings» hanno avuto anche oggi brevi scontri con unità marginali di guerriglieri (51 dei quali sono rimasti uccisi tra ieri ed oggi), e quello di Tam Ky, nella vallata di Phuoc che si apre sulla costa centrale sudvietnamita quasi a 600 chilometri a Nord-Est di Saigon. In questa regione, quattro battaglioni di «marines» provenienti dalle basi di Danang e di Chu Lai hanno lanciato una operazione di rastrellamento nel tentativo di accerchiare e distruggere un'unità di regolari nordvietnamiti, della consistenza di tre battaglioni, della quale era stata segnalata la presenza.

Le incursioni aeree a Nord del diciassettesimo parallelo si sono concentrate ancora una volta contro l'importante rete di comunicazioni che si stende ad Ovest della capitale Hanoi, nella regione di Dong Hoi. I bombardamenti in questo settore sono stati effettuati da aerei provenienti dalle portaerei «Kitty Hawg» e «Enterprise»; tutti meno uno hanno fatto ritorno alle rispettive navi base.

Per quello che riguarda l'attività dei guerriglieri c'è da segnalare soltanto un attacco lanciato la notte scorsa da una piccola formazione di Vietcong contro un plotone della milizia sudvietnamita nei pressi delle postazioni difensive situate a non più di tre chilometri a Sud di Saigon. Alcuni governativi sono rimasti gravemente feriti mentre non si conoscono le perdite subite dagli attaccanti. Nelle ultime ore si è inoltre verificata una recrudescenza dell'attività terroristica, specialmente nei dintorni della capitale. Il più grave degli attentati è stato commesso la notte scorsa a Hoc Mon, circa quindici chilometri a Nord di Saigon, dove l'esplosione di una rudimentale bomba in un bar ha provocato il ferimento di dieci militari sudvietnamiti e di quattro civili.

Il senatore Robert F. Kennedy, democratico di New York, ha proposto intanto oggi che gli Stati Uniti si facciano avanti con un piano di pacificazione del Vietnam che prevede, nella metà meridionale del Paese, un Governo di coalizione comprendente anche i comunisti. Parlando nel corso di una conferenza stampa, Kennedy ha sottolineato che se si vuole giungere ad una pace negoziata ciascuna delle due parti deve rinunciare a qualcosa. Per quanto riguarda la distribuzione di obiettivi militari e forze armate del Vietnam del Nord, Kennedy ha fatto notare che essa inevitabilmente oltre ad un certo livello, provocherebbe l'intervento armato della Cina.

«Noi non otterremo una resa senza condizioni da parte loro, nè loro certamente potranno ottenerla da noi. L'alternativa all'uccisione di tutti i Vietcong è la partecipazione della loro organizzazione politica, il fronte di liberazione nazionale ad un Governo di coalizione a Saigon».

Porterà «Apollo» in orbita



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Cape Kennedy — Il gigantesco «Saturno I-B» in allestimento per il lancio della capsula Apollo che avverrà la prossima settimana

Londra è irritata

DIFFIDA IL SUD AFRICA per gli aiuti alla Rodesia

Londra, 19

L'Ambasciatore sudafricano a Londra, Carol De Wet, ha avuto oggi un colloquio al n. 10 di Downing Street con il Primo Ministro, Harold Wilson, su richiesta di quest'ultimo. Nel corso dell'incontro, che è durato circa mezz'ora, è stato discusso l'invio di petrolio dal Sud Africa alla Rodesia; il Primo Ministro ha ammonito il Governo di Pretoria a non continuare a permettere l'invio di petrolio in Rodesia, sfidando l'embargo.

Secondo informazioni provenienti da Salisbury, volontari sudafricani provvederebbero ad inviare in Rodesia fino a 70 mila galloni di benzina al giorno. Secondo fonti britanniche, gli invii sarebbero notevolmente inferiori, ma sufficienti a giustificare un intervento britannico presso il Governo sudafricano.

I sudafricani sono stati invitati dal Governo inglese a tener fede alla loro promessa di mantenere i loro traffici con la Rodesia ad un livello «normale». Fonti britanniche informano che il Governo di Londra ha ricordato che, in caso di un aumento delle esportazioni alla Rodesia, sarebbe costretto ad imporre sanzioni economiche anche al Sud Africa.

CONCLUSO A PARIGI IL PROCESSO AGLI AUTORI DELLA FALLITA CONGIURA DEL MONT FARON

Tre condanne a morte e un ergastolo per l'attentato dell'OAS a De Gaulle

Irrogate pene dai tre ai quindici anni e due assoluzioni agli imputati di secondo piano
Tutti i candidati alla ghigliottina, fra cui il famigerato Susini, sono nascosti all'estero

Parigi, 19

Il processo contro gli autori del mancato attentato dinamitardo del Mont Faron contro il generale De Gaulle si è concluso stasera a Parigi con tre condanne a morte in contumacia, una all'ergastolo, otto condanne a pene detentive varianti dai tre ai quindici anni e due assoluzioni. Soltanto uno dei quattro principali imputati, Gilles Buscia, che fu un membro influente dell'OAS, è apparso davanti al Tribunale per la Sicurezza dello Stato che ha pronunciato stasera la sua sentenza dopo sei giorni di dibattimento. Gli altri tre — Jean Jacques Susini, l'ex legionario Samuel Lehmann e André Rosfelder — sono invece latitanti. Jean Jacques Susini, accusato di aver preparato insieme a Rosfelder l'ordigno esplosivo che avrebbe dovuto uccidere De Gaulle, è anche ricercato dalle autorità spagnole quale testimone nell'inchiesta sull'uccisione del «leader» dell'opposizione portoghese Humberto Delgado.

I fatti sui quali il Tribunale speciale francese è stato chiamato a giudicare risalgono all'agosto 1964, quando il generale De Gaulle si era recato a Mont Faron, nei pressi di Tolone per la cerimonia dell'inaugurazione del monumento ai Caduti. Due settimane dopo la cerimonia, fu scoperto un ordigno esplosivo occultato in un vaso di fiori a poca distanza dal punto in cui si era trovato il generale De Gaulle. L'ordigno, inspiegabilmente, non aveva o non era stato fatto esplodere il giorno della cerimonia. L'inchiesta portò all'incriminazione di quindici persone, due delle quali sono state oggi prosciolte dall'accusa.

Jean Jacques Susini fu indicato dall'autorità inquirente come l'istigatore e l'organizzatore dell'attentato e Gilles Buscia, Samuel Lehmann — che è di nazionalità svizzera — e André Rosfelder come i principali esecutori materiali. Lehmann, che ha inviato al Tribunale una confessione dettagliata, ha affermato di essere stato indotto a partecipare al complotto da Buscia, di aver personalmente sistemato l'ordigno preparato da Susini e da Rosfelder nel vaso di fiori. Nel corso del dibattimento Buscia si è rifiutato di fare qualsiasi deposizione a conferma o smentita delle affermazioni del legionario latitante. Il Pubblico Ministero aveva chiesto per lui la condanna alla pena capitale, ma la Corte ha deciso per l'ergastolo.

Secondo l'americano Foster

MATURO IL NEGOZIATO sul trattato anti-nucleare

Ginevra, 19

Il capo della delegazione americana alla conferenza del disarmo, William Foster, è partito oggi da Ginevra per Washington, dove parteciperà ad importanti riunioni, tra cui quella dell'«Ente americano per il controllo degli armamenti e del disarmo», di cui è direttore.

Prima della sua partenza, Foster si è dichiarato «incoraggiato» dall'atteggiamento positivo assunto dalle delegazioni dopo la ripresa dei lavori ed, in particolare, per quanto riguarda la necessità di un trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari. Il delegato americano ha aggiunto che, a suo parere, la conferenza è giunta al punto in cui il negoziato di un tale trattato può incominciare. In assenza di Foster, la delegazione americana alla conferenza del disarmo sarà guidata dall'Ambasciatore Clark Timberlake.

PESCHERECCIO A PICCO Dodici spagnoli morti

La Coruna, 19

Dodici marinai spagnoli sono morti nel naufragio del peschereccio «Jose Antonio Lasa», avvenuto all'ingresso del porto di Camarinas, sul litorale della Galizia. Il peschereccio si è incagliato su alcuni scogli ed è stato immediatamente distrutto dalla burrasca che imperversava sulla regione. Il proprietario, scagliato in mare da un'ondata, è riuscito a salvarsi.

FORNITURA A BELGRADO di un impianto «Ansaldo»

Belgrado, 19

L'industria italiana ha conseguito un'altra brillante affermazione sul mercato jugoslavo, vincendo una gara internazionale indetta per la fornitura di un impianto completo per la produzione di fertilizzanti azotati del valore di 7,5 miliardi di lire e destinato al «Kombinat Kossovo» di Pristina, il capoluogo della regione autonoma del Kosmet, al confine con l'Albania.

La gara, alla quale hanno partecipato industrie specializzate di diversi Paesi europei, è stata aggiudicata alla società per azioni «Ansaldo» di Genova, appartenente al Gruppo «IRI».

E' questa la terza gara internazionale aggiudicata all'«Ansaldo» nello specifico settore dell'industria chimica: in precedenza, la società italiana del Gruppo «IRI» aveva fornito un impianto completo per la produzione di fertilizzanti, del valore di cinque miliardi di lire, che è stato installato a Lukavac, in Bosnia-Erzegovina, ed un analogo impianto, del valore di 5,5 miliardi di lire, destinato a Kutnik, la più importante zona petrolifera jugoslava, in Croazia.

PROPOSTA DA MADRID per il Nobel al Papa

Madrid, 19

L'Associazione spagnola per la cooperazione europea ha proposto, in un messaggio inviato al «Comitato Premio Nobel» del Parlamento norvegese, che il Premio Nobel della pace 1966 sia conferito a Papa Paolo VI.

La lettera, secondo un portavoce, è firmata da Jose Maria Gil Robles.

AUSPICATO UN INTERVENTO EQUILIBRATORE DEL GOVERNO

Congiuntura difficile per la siderurgia tedesca

Si dovranno aumentare ancora i prezzi dell'acciaio dopo la resa degli imprenditori alle onerose richieste degli aumenti salariali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 19

I costi dell'acciaio tedesco aumenteranno ancora, dopo che i dirigenti della Federazione padronale sono stati costretti a cedere alle richieste dei lavoratori su una maggiorazione dei salari e una diminuzione (seppure dilazionata nel tempo) dell'orario di lavoro. Un esercito di tre milioni di lavoratori, che intendevano incrociare le braccia all'eventuale rottura delle trattative sindacali, minacciava l'industria metallurgica e metalmeccanica tedesca, non lasciando alcuna alternativa al di là dell'accordo sulla base del compromesso.

Le discussioni, svoltesi per un mese nel castello di Erbach nella Ruhr, in una cornice degna di un incontro politico tra Capi di Stato, si sono trascinate sino a sfiorare il limite della rottura, ma alla fine gli imprenditori hanno finito con il cedere, non già a mezza strada ma quasi a due terzi, a favore delle richieste dei lavoratori. Mercoledì è stato firmato l'accordo in base al quale viene assicurato un aumento del sei per cento retrodatato a gennaio sui salari attuali (gli operai avevano chiesto il nove per cento), cui andrà ad aggiungersi in seguito un altro cinque per cento in più. L'orario di lavoro sarà ridotto a quaranta ore settimanali, dalla data del primo gennaio del 1967, mentre i sindacati avevano insistito per l'applicazione del precedente accordo che doveva dar inizio al nuovo orario a partire dal luglio prossimo. Tuttavia, è ben chiaro che si tratta di una poderosa vittoria dei sindacati, i quali hanno ottenuto, praticamente, tutto ciò che volevano.

Gli imprenditori, liberatisi da un incubo, ne vedono ora piombare addosso improvvisamente un altro. Lo sforzo finanziario, infatti, è tale che il costo del prodotto, dovrà necessariamente determinare un aumento dei prezzi, se il Governo non interverrà direttamente nella vicenda con qualche provvidenza speciale, per esempio — come aveva proposto molta stampa tedesca — con una forma di intervento sul prezzo del carbone destinato all'industria, che però comporterebbe la complicazione di dover essere approvato dalla CECA

La situazione dell'industria tedesca dell'acciaio appare dunque quella di un settore in crisi che, per evitare il peggio, non esita ad aggravare la sua crisi. Già un mese fa, un gruppo qualificato di industriali del settore avevano lanciato il grido di allarme, denunciando, in un colloquio con il Ministro dell'Economia, Schmuecker, il calo della produzione dell'acciaio registrato nell'ultimo anno e il contemporaneo aumento dei prezzi.

Cifre alla mano, i dirigenti industriali avevano presentato il preoccupante calo: nel 1965 erano stati prodotti 36.8 milioni di tonnellate di acciaio rispetto ai 37.2 dell'anno precedente. Nello stesso periodo, la produzione dei Paesi aderenti alla Comunità carbosiderurgica europea era aumentata da 83 a 86 milioni di tonnellate. La prova che l'industria siderurgica tedesca era entrata in una congiuntura difficile era evidente.

Secondo gli esperti, nella Comunità carbosiderurgica, le imprese italiane olandesi e francesi, trarrebbero vantaggio dal fatto che esse possono rifornirsi di carbone in America a prezzi notevolmente più bassi di quelli praticati in Europa. L'industria siderurgica e metallurgica tedesca — dicevano insomma gli esperti — è prigioniera della sua stessa ricchezza, cioè del carbone. Perciò, impone un intervento governativo che, solo, potrebbe riportare alla normalità i costi e quindi la produzione dell'acciaio.

Michele Pavissich

OPERAZIONE LEGATA AL DISASTRO DEL «B-52»

Braccati presso Alicante tre rapitori di Ben Barka

Reparti in assetto di guerra hanno accerchiato il loro covo, ma i banditi sono riusciti a sparire

Parigi, 19

Le ricerche intraprese in Spagna per ritrovare la bomba «H» perduta dagli americani condurranno all'arresto di «Jo» Boucheseiche, Julien Le Ny e Jean Palisse, i tre «truands» che con Georges Figon avevano rapito il 29 ottobre, a Parigi, Mehdi Ben Barka? Sorvegliando i turisti stranieri che avevano l'aria di interessarsi troppo alla bomba perduta, la polizia spagnola sarebbe infatti riuscita a trovare, nei pressi di Alicante, le tracce di «Jo» Boucheseiche e compagni. Stamane all'alba distaccamenti della «Guardia civile» in assetto di guerra hanno accerchiato una piantagione di aranci nella provincia di Levante, ad una trentina di chilometri da Alicante, dove avrebbero dovuto trovarsi i tre fuorilegge.

Le ricerche, però, sono state vane. Boucheseiche, Le Ny e Palisse sarebbero riusciti ad abbandonare la piantagione per un nuovo rifugio. Tutte le strade ed i villaggi della regione sono adesso sorvegliati. La Polizia cerca di rintracciare, in particolare, una vettura bianca di fabbricazione inglese, immatricolata a Parigi, che sarebbe servita ai «truands» per varcare il confine spagnolo. Ma le ricerche non sono facili. Con i suoi trentamila «piedi neri» rimpatriati dall'Africa del Nord, Alicante è infatti diventata una vera e propria provincia francese.

La partecipazione di Boucheseiche (noto nel «milieu» per essere stato il «luogotenente» del bandito Pierre Loutrel, detto «Pierrot-le-Fou»), di Le Ny e di Palisse al ratto di Ben Barka è fuori dubbio. Tutte le testimonianze raccolte dal giudice Zollinger hanno denunciato la presenza dei tre accanto al Figon, all'agente segreto dello SDECE Antoine Lopez ed ai poliziotti Souchon e Voitot quando il «leader» della sinistra marocchina era stato fermato nel quartiere di Saint-Germain. Al ratto aveva partecipato anche un altro «truand», Pierre Dubail,

VARATO DAL PLENUM DEL PCUS IL NUOVO «QUINQUENNALE»

Fallito a metà in Russia il piano economico '59-65

Sono stati commessi «seri errori»: l'agricoltura non ha raggiunto le mete fissate; ciò è accaduto in diversi settori dell'industria

Mosca, 19

Il progetto di piano quinquennale 1966-70 è stato approvato oggi dal Plenum del CC del PCUS e occuperà cinque intere pagine dei giornali di domani: la «Tass», questa notte, ne ha diffuso un riassunto. Il documento esordisce con una critica al piano settennale 1959-65 precisando che i successi sarebbero stati grandi se fossero state sfruttate tutte le possibilità di direzione e di produzione: vi sono stati seri errori nella gestione economica e l'agricoltura non ha realizzato il piano, come pure non lo hanno realizzato alcuni settori dell'industria pesante. Il documento critica poi la qualità della produzione e la produttività del lavoro.

Delineando i principi costitutivi del nuovo piano quinquennale, il documento afferma: il partito comunista sovietico ritiene che compito fondamentale dell'economia nei prossimi cinque anni sia quello di garantire un ulteriore considerevole sviluppo dell'industria e un incremento dello sviluppo della agricoltura, e attraverso i risultati così ottenuti raggiungere un effettivo aumento del livello di vita della popolazione.

Il progetto di piano sottolinea la necessità di aumentare il reddito nazionale del 38/41 per cento nei prossimi cinque anni: il reddito reale pro capite aumenterà approssimativamente del 30 per cento. Sono pure previste misure per ridurre il distacco fra il livello di vita della popolazione rurale e quello della popolazione urbana.

La produzione industriale — continua il progetto di piano diffuso dalla «Tass» — aumenterà di circa il 50 per cento: si prevede di aumentare anche il livello della produttività del lavoro. Inoltre, il consumo di energia elettrica per lavoratore nell'industria aumenterà del 50 per cento, nell'agricoltura di circa il 200 per cento. Il piano quinquennale assicurerà inoltre un ulteriore potenziamento delle capacità difensive del Paese.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Katalan ved. Dordei

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Carninci per le amorevoli e disinteressate cure prestate alla cara Estinta.

I figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti e i pronipoti.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie TOMASI, MAGGI, GOBET, CERANI e CHENI, profondamente commosse per le numerose attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Sara Tomasi

ringraziano tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la sua memoria.

Una S. Messa in suffragio per la defunta sarà celebrata nella Chiesa Cattedrale di S. Giusto il giorno 3 marzo alle ore 7.30.

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro fratello

Carlo Fumis

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

Un grazie particolare ai colleghi del CRDA.

MARIA FUMIS

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosa Privato in Patanè

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati.

Famiglie: PATANE' CASSAR, BUTTAZZONI

Lunedì 21 febbraio si compiranno due anni dal tristissimo giorno in cui

Renzo Ciani

ei ha lasciato in un dolore senza fine.

In onore della Sua memoria verrà celebrata una S. Messa alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via del Ronco.

La FAMIGLIA

†

Repentino infortunio ha troncato il 16 febbraio, nelle lontane acque di Singapore, la retta e operosa esistenza di

Damiano De Gioia

Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie MARIA, i figli DOROTEA e SALVATORE, le sorelle SELZINA, COSIMA e CATERINA con i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 19 febbraio 1966

Il LLOYD TRIESTINO S.p.A. di Navigazione prende commossa parte al dolore della famiglia per la tragica morte di

Damiano De Gioia

Una S. Messa in suffragio del compianto marinaio sarà celebrata domani lunedì 21 febbraio, alle ore 18, nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Da tragico destino ci è stato rapito il nostro amatissimo

Ernesto Battich
di anni 65

Angosciati ne danno la dolorosa notizia la moglie ORTENSIA, i figli FERRUCCIO e LAURA, la nuora BIANCA, i generi LUIGI e GAVINO, i nipoti, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 21 febbraio alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. v. Zonta 3, tel. 38006)

† Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro si è spento serenamente

Carlo Zvanut
pensionato dell'Arsenale Triestino

Ne danno angosciati il doloroso annuncio la moglie MARIA, la figlia SILVA con il marito AUGUSTO BALDAS, l'adorato nipotino ADRIANO, le sorelle ANNA ved. RUDES e AMELIA ved. SORS, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 21 febbraio alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie congiunte:
— RUGGERO e CLAUDIO RAVALICO
— FERRUCCIO e GIORGIO BORTOLOT
— ERVINO SORS
— GIORDANO RUDES
— FRONDONI
— BENUSSI
— POLES - GREGORUTTI

† A distanza di dieci anni dalla dolorosa scomparsa del suo UCCIO, improvvisamente è venuto a mancare il caro

Pietro Pilar

La moglie VIOLETTA MANFREDA in PILAR ne dà il doloroso annuncio.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e cordoglio tributate alla nostra cara

Mary Craglietto n. Bagatella

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: CRAGLIETTO - CARBI - BAGATELLA

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle sincere dimostrazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Lucia Degrassi ved. Degrassi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie speciale vada al medico curante dott. Tullio Poldini, alle care signorine Banelli e Mazzuccato e a tutto il personale del Cronicario di Padriciano per le amorevoli cure prestate.

Si ringrazia pure di cuore la famiglia Pelizzaro.

Famiglia DEGRASSI

Commossi profondamente dalle attestazioni di affetto tributate al nostro amato marito e papà

Vasco

Ringraziamo quanti presero parte al nostro inconsolabile dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Del Giglio, al primario prof. Macchioro al sigg. medici e al personale tutto della IV Divisione Medica.

Famiglia CASSONI

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Nazario Deponte

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria e prendere parte al nostro dolore.

Famiglie: DEPONTE - D'AGOSTINI - STRADI

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara

Alice

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio immenso dolore.

SCODELLARO UMBERTO

La FAMIGLIA ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Emilio Savelli

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giovanni Soli

il figlio e la famiglia lo ricordano con affetto e rimpianto infinito a quanti lo ebbero caro.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani alle ore 8.30 a S. Antonio Nuovo.

†

Il 17 febbraio è morto a Trieste, all'età di anni 81

Franco Checchi
pensionato dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani

Per Sua volontà ne dà l'annunzio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, anche a nome dei parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada a tutte le care persone che hanno preso parte al loro dolore.

L'ASSOCIAZIONE STAMPA GIULIANA, l'ORDINE DEI GIORNALISTI e il CIRCOLO DELLA STAMPA prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Collega

Franco Checchi

† Inesorabile malattia, dopo lunghe e penose sofferenze fisiche e morali, ha rapito al Cielo, venerdì 18 febbraio l'anima buona e generosa della nostra indimenticabile

Vittoria Dapinguente nata Devescovi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ANDREA, il figlio UCCIO, la nuora ROMILDA SCIOLIS, gli adorati nipotini e i parenti tutti.

La famiglia rivolge un sincero ringraziamento al medico curante dott. M. Macor, al Primario prof. D'Agnolo, al sigg. Medici, alle infermiere della III Medica paganti ed al sigg. dott. Catolla e A. Mocchi.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto del prof. Dapinguente le classi III e IV B Termotecnica dell'Ist. Ind. «A. VOLTA».

† **Vittorio Puccherini**

si è spento lasciando nel più profondo dolore la moglie LEA, la figlia LIVIA, il genero e gli adorati nipotini (assenti) e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 21 febbraio alle ore 14 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

(I.T.F. v. Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro indimenticabile papà

Mario Russo

ringraziamo gli insegnanti e le autorità scolastiche, i colleghi del figlio, i coinquilini e quanti presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Antonio Chersi.

Famiglie: RUSSO, CADORINI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosa Vido ved. Nordio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario prof. Tagliaferro, al medici dott. Bonini e Ukmar e a tutte le infermiere e suore della I Medica.

I FAMILIARI

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Andrea Ravalico

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alle Suore per la premurosa assistenza.

I figli e i familiari

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giuseppe Iurincich

ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commosso, il nipote DARIO IEICIC ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore per la perdita della nonna

Rosa Ieicic

Ricorre domani il primo triste anniversario della scomparsa della cara sorella e zia

Stefania Bisiacchi

La ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto quanti La conobbero e Le vollero bene.

I FAMILIARI

Domani secondo anniversario della morte di

Francesca v. Scamperle v. Sturm

La ricordano il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i pronipoti.

Trieste - Melbourne

Nel quarto triste anniversario della tragica morte del nostro caro

Sergio Bracci

verrà celebrata domani 21 corr., alle ore 10, una S. Messa nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Famiglie BRACCI

Nel II triste anniversario della scomparsa di

Giuseppe Visnovitz

i familiari Lo ricordano con immutato dolore e profondo rimpianto.

Si conclude improrogabilmente il 28 febbraio

la più grande «operazione TV» promossa finora, con prezzi inferiori a quelli praticati durante qualsiasi

SVENDITA

«Tante famiglie... tanti televisori»: all'insegna di questo slogan oggi si può acquistare all'UNIVERSALTECNICA un televisore partendo da

lire 68.000

Televisori nuovissimi

delle maggiori marche mondiali, garantiti nel loro imballo originale. Osservate le vetrine dell'UNIVERSALTECNICA e i prezzi esposti. Approfittate di questa eccezionale operazione che avrà ancora una durata limitata: difficilmente si ripresenterà un'occasione simile! In questo periodo, inoltre, prezzi bassissimi anche su giradischi, registratori, fonovaligie; e grandi facilitazioni sui dischi. E' il momento di «arricchire» la vostra discoteca!

RATEAZIONI FINO A 30 MESI SENZA ACCONTO

UNIVERSALTECNICA

Corso Garibaldi 4 Piazza Goldoni 1

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, casa nuova INGRESSO 1.oAPRILE, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto poggiolo,ascensore, termonafta, AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. AFFITTANSI uso UFFICIO DUE STANZE CENTRALISSIME. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. 21912 I

A.A.A. DE AMICIS nuovo 3 stanze cucina dopp servizi ascensore centralnafta. CRISPI appartamenti nuovi prontingresso 2 stanze saloncino cucina tutti comforts. IPPODROMO signorile soleggiato 3 stanze cucina servizi tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 telef. 28300. 21916 I

A.A.A. REVOLTELLA nuovi 2 stanze cucina tutti comforts. SALVI appartamenti 1 stanza con cucina o soggiorno cucinetta bagno tutti comforts. BESENGHI appartamento soleggiato rimesso a nuovo vista mare 6 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta. O. MILITARE pronto ingresso due stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo nafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 telefono 28300. 21916 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso, totalmente restaurato, casa signorile, uso ufficio, I piano, ascensore, autonafta, posizione centrale, quattro stanze, spogliatoio,WC. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Stabili Trevisan - 24816. 41669 I

A.A. APPARTAMENTO soleggiato prospiciente canale, 5 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o aprile. Amministrazione Klauer, telefonare 29159. 21848 I

A.A. CENTRALISSIMO locale magazzino adatto qualsiasi attività affittasi. 50 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21912 I

A.B. AFFITTANSI appartamenti soleggiatissimi 1-2 stanze soggiorno centralnafta ascensore, pronta consegna zone Valmaura, Matteotti, Roiano, Udine, Revoltella, De Amicis. AGEP, Crispi 14. 43212 I

A.B. PRONTO ingresso, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affittasi. AGEP Crispi 14. 43210 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova REVOLTELLA, stanza, soggiorno, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. Entrata maggio San Lazzaro 3, 68810, ACIT. 22074 I

A. AFFITTANSI quartieri 3-4-5 camere e accessori. Per informazioni rivolgersi orario ufficio Amm.ne Stabili Trevisan - 24816.

A. APPARTAMENTI FABIO SEVERO. Casa nuova. Disponibili appartamenti 2 stanze, servizi, due stanze, soggiorno servizi, 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. ACIT, S. Lazzaro 3, 68810. 22074 I

A. APPARTAMENTO prontentrata, casa nuova, due stanze, cucina, bagno, piano V, vista mare, centralnafta, ascensore. San Lazzaro 3, 68810, ACIT. 22074 I

A. PRIMINGRESSO 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 43346 I

A. BISTANZE affittasi uso ufficio, centralissimo. Telef. 61698.

A. UFFICIO centralissimo, 4 stanze, accessori, affittasi. Corso Italia 7. Telef. 35678. 41661 I

AFFITTASI appartamento sei stanze cucina spaziosa bagno gabinetto, telefono, piazza Venezia terzo piano, telefonare 30044. 43282 I

AFFITTASI appartamento, stanza, soggiorno,cucinino, ripostiglio, VI piano, ascensore, centralnafta, Piazzale Valmaura, 30 mila. Inintermediari. Tel. 61450. 43128 I

AFFITTASI camera, cucina, orto. Montedoro, via Cordaroli 12, ore 9-15. 43470 I

AFFITTASI Roiano, camera, cucina, gabinetto, rimesso a nuovo. Pittassi, Tor S. Piero 16, dalle 9-12. 43020 I

AFFITTASI quartiere, zona Tigor. Telef. 25155, 10-12. 43002 I

AFFITTASI mobiliato, 2 stanze, stanzino, cucina, lire 25.000 mensili, due mesi cauzione. Salita Trenovia, Daverio, ore 17 in poi. 43052 I

AICA, affitta appartamenti primingresso, comfort, 30-33.000. Aica, Canalpiccolo 2. 43410 I

AICA. Affitto appartamentino camera, cameretta, cucina IV piano, 16.000. Aica, Canalpiccolo 2. 43410 I

APPARTAMENTI Settefontane, 1-2 stanze, soggiorno o cucina, bagno, centralnafta, affitta prontamente 25-33.000. Immobiliare Lorenza. Tel. 734257. 21946 I

APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze, accessori moderni, affittiamo. Italico, Corso Italia 29, 21994 I

APPARTAMENTI: camera, cucina 15.000, poche spese; altro, camera, cameretta, cucina, bagno, orticello, 26.000; altro 2 camere, cucina, bagno, autoriscaldamento 30.000, affittansi mattinata. Amministrazione Crispi 9. 43350 I

APPARTAMENTI edificio nuovo via S. Francesco 56, salone da pranzo, soggiorno, due stanze, bagno, cucina, ascensore, centralnafta, affittanzi prontamente. Riv.: Nezzo, Roma 20. 41559 I

APPARTAMENTINO (Gretta) camera, cucina, doccia, 8000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 22062 I

APPARTAMENTINO vuoto ammezzato, per ufficio, 2 stanze e servizi, adattabile anche camera cucina, affittasi Piccolomini 3; suonare dott. Ragusin. 43316 I

APPARTAMENTO centralissimo rimesso nuovo, 2 stanze, cucina, bagno; altri 1, 3, 5, 6 stanze, affittansi. Agenzia Licciardello, lunedì. San Lazzaro 5. 43460 I

APPARTAMENTO zona MONTEBELLO, 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 22026 I

APPARTAMENTO paraggi piazza Malta, nuovo, mobiliato, 85 mila. Altro vuoto 75.000, cedonsi. Visitare, Artisti, angolo Donota. Rivolgersi cantiere, primo piano, giorni feriali. 22056 I

APPARTAMENTO via NAVALI, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta ascensore, vista mare, affitta Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 21998 I

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, affitta. IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 22026 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno 28.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 22062 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo 4 stanze doppi servizi centralnafta: altro 2 stanze cameretta bagno rimesso nuovo centralnafta, affittansi paraggi Giardino Pubblico, telefonare 61155 feriali ore 10-14. 43262 I

APPARTAMENTO I piano piazza Goldoni affittasi a uno o più professionisti. Telefonare 24075. 43300 I

APPARTAMENTO centralnafta, ascensore, doppi servizi, affittasi L. 70.000, via Milano 17. Rivolgersi portiere. 21926 I

APPARTAMENTO tre stanze affittasi L. 22.000 mensili via Slataper n. 12. Rivolgersi portinaia. 21926 I

APPARTAMENTO tre stanze affittasi via Milano 5. Amministrazione Spagnul. Telefono 24627 pomeriggio. 21928 I

APPARTAMENTO prima entrata, tre stanze, centralnafta, affittasi via Crispi angolo via Gatteri. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 21928 I

APPARTAMENTO Rismondo, 3 stanze, cucina, WC, affitta 30.000 Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 21946 I

APPARTAMENTO in palazzina signorile via BESENGHI, 6 stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino, centralnafta, ascensore, affitta prontamente, Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 21998 I

APPARTAMENTO vuoto splendido, nuovo, II piano, 5 stanze accessori, soffitta, 3 poggioli, ascensore, casa signorile, affittasi senza spese; via Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 43316 I

APPARTAMENTO via FABIO SEVERO, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, affitta 40 mila, Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 21998 I

APPARTAMENTO Roiano, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affitto, Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 21946 I

APPARTAMENTO Foscolo, 4 stanze, cucina, WC, affitta 23.000 Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 21946 I

APPARTAMENTO casa signorile, Sant'Andrea, 4 stanze spaziose, guardaroba, doppi servizi, cameretta cucina, armadi, balconi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi. Tel. 38458, lunedì. San Lazzaro 5. 43460 I

APPARTAMENTO mobiliato, camera, cucina, gabinetto, 20.000 affittasi. Telefonare 723244, lunedì. 21854 I

APPARTAMENTO casa nuova, camera, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, riscaldamento, ascensore, affittasi. Telefonare 723244. 21854 I

APPARTAMENTO mq. 500 circa, posizione centralissima, due ingressi, termonafta autonomo, piano II, adatto ente o grande ufficio, affittasi. Tel. al 24082. 21663 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, gabinetto, 26.000 affittasi senza spese. Tel. 723244, lunedì. 21854 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, affittasi. Tel. 38638. 21886 I

BICAMERE, cameretta, cucina, bagno, 35.000, Stazione, affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I p. 43358 I

CEDESI vasto locale 80mq. con WC, acqua calda, pavimento marmo, soffitto, pareti pannelli gesso bellissimi, vetrina, portiera cristalli, paraggi stazione, affittanza minima, rimborso spese. Telefoni 48742 - 28269, lunedì. 21902 I

CEDESI in affitto vasto locale, 80 mq. paraggi stazione, uso lavanderia automatica o altre attività. Telef. 68742, 28269, lunedì. 21784 I

GORIZIA, affittasi maggio appartamento villa, 5 stanze, stanzetta, accessori, centralnafta, 2 ingressi, adatto anche ufficio, autorimessa, giardino. Trieste. Telefono 68477. 41677 I

IACP, quartiere con riscaldamento,scambiasi 4.000 mensili. Telefono 50467. 21647 I

LOCALE tre fori affittasi per qualsiasi uso. Rivolgersi Pagliaricci 3. 43286 I

LOCALE adatto magazzino negozio paraggi via Margherita affittasi prontamente. Telefonare 50835. 43254 I

LOCALE adatto negozio zona dietro tribunale, affittasi, telefonare 37118. 43170 I

LOCALI vuoti, uffici e deposito qualunque uso, II fori, tutto pianoterra, divisibili, affittansi in casa signorile. Piccolomini 3; suonare dott. Ragusin. 43316 I

MAGAZZINO centrale, mq. 120, affittasi con ufficio, telefono, acqua. Tel. 68173, ore ufficio. 43100 I

MAGAZZINO 100 mq. lire 40.000 affittasi. Erta Sant'Anna 92. 43414 I

MAGAZZINO interno mq. 40, centrale, luce, acqua, industriale, affittasi. Telef. 38192, orario ufficio. 41717 I

MAGAZZINO 60 mq. (S. Giacomo), affittasi lire 10.000 mensili. Telef. 29726, ore 13-15. 21844 I

MAGAZZINO 26 mq., alto 5 metri, casa nuova, zona Roiano, affittasi lire 16.000 mensili. Telefonare 28836, orario negozio. 21844 I

QUARTIERI d'affittare 2 camere cucina gabinetto, altri camera camerino cucina gabinetto, camera cucina gabinetto. Telefonare 54756 dalle 9 alle 11.30. 43278 I

QUARTIERINO affittasi persona sola, pianoterra, dalle 10-12. Pendice Scoglietto n. 3. 43068 I

ROIANO appartamento 2 stanze cucina ripostiglio, affitta proprietario. Telefono 65941. 43182 I

SIGNORILE 3 stanze, ampio cucinino, 3 poggioli con vista splendida, autobox, cantina, ascensore, centralnafta, ultimo piano, nuovo primo ingresso in palazzina, via Porta, affitta direttamente Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17. Telefono 38501. 21493 I

UFFICI, ambulatori, paraggi piazza Malta, palazzo nuovo, cedesi affittanza, 5 vani, 77.000. Visitare ore 11-13, 15-17. Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere, primo piano, giorni feriali. 22056 I

UFFICIO tre stanze e accessori, zona piazza Malta, riscaldamento centrale, adatto studio professionale o commerciale, affittasi. Telef. 31033, giorni feriali. 43114 I

Z. VILLA Severo, affittasi appartamento stanza, cucina, bagno, giardino. Telefonare lunedì 96104. 43372 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A.A.A. MANSARDA o soffitta spaziosa per studio d'arte cercasi affitto. Riflettesi eventuale acquisto. Telefono 724222. 700 L

A.A.A. APPARTAMENTO mobiliato fine pluricamere servizi cercasi vicinanze zona Oberdan. Offerte e pretese: Delli Ponti, Bixio 96, Ravenna. 21754 L

ANZIANA signora cerca appartamentino zona vie Giulia, Fabio Severo. Telef. 730354. 43142 L

APPARTAMENTO moderno 2-3 stanze, zona verde, cercano affitto coniugi impiegati RAI. Tel. 27748. 21673 L

APPARTAMENTO soleggiato, casa seminuova, 2 stanze, cucina, bagno, 20-25.000 mensili, giovani sposi cercano affitto. Tel. 32625. 22066 L

APPARTAMENTO centrale 4-5 stanze, doppi servizi,, cameretta, riscaldamento, cercasi, prontamente, famiglia adulti. Telefono 35863. 21864 L

AICA. Cerco appartamento affittanza casa nuova, massimo 50.000. Telef. 37703, lunedì. 43410 L

CERCASI appartamento mobiliato due stanze accessori affittabile primo maggio. Telefonare n. 24736 lunedì ore 16. 43184 L

CERCASI appartamento, casa nuova, 2-3 stanze, servizi, termonafta, in affitto. Scrivere cassetta 53 L SPI.

CERCASI affitto 2 stanze per ufficio oppure abitazione uso ufficio, primo o secondo piano, paraggi piazza Garibaldi. Telefonare 96721, lunedì. 22008 L

CERCASI un appartamento tre stanze e bagno, in affitto. Telefono 64091. 41687 L

CONIUGI soli cercano appartamento affitto; bistanze, cucina, servizi, escluso intermediari. Telefonare 50933. 43458 L

IL CENTRO Internazionale di Fisica teorica cerca per i suoi professori, appartamenti e stanze ammobiliati. Telef. al 69161. 21499 L

IMPIEGATA ruolo distinta solvibile cerca affitto appartamento 2 stanze o 1 stanza soggiorno e cucina accessori completi casa tranquilla possibilmente centro o vicinanze tram. Telefonare 761550 dopo le 15. 21932 L

NEGOZIO piccolo, centrale, cerco affitto piccole spese. Offerte cassetta 21475 L SPI.

SERVOLA Muggia coniugi soli cercano camera cucina mobiliata modico fitto. Tel. 46925 pomeriggio. 43094 L

SOLA cerca affitto quartierino camera, cucina, wc. Tel. 58459. 21629 L

SPOSI cercano appartamento approssimativamente stanza, stanzetta, soggiorno, servizi. Telef. 23618 ore ufficio. 43480 L

TERRENO mq. 500-1000 per deposito attrezzatura impresa costruzioni cercasi affitto. Telefonare 50314 ore ufficio. 43250 L

M Vendite d'occasione L. 50

ATTICO lussuoso salone, due stanze, doppi servizi, terrazze, affittasi via Milano 15. Rivolgersi portiere. 21928 M

ATTREZZATURA bar di società sportiva vendesi cessazione esercizio 100.000. Telefonare 41006. 43122 M

BILANCE Berkel 2, e affettatrice lire 200.000 vendonsi. Erta Sant'Anna n. 92. 43414 M

BILANCIE, affettatrice elettrica, frigo banchi, vendonsi. Via Pagliaricci 3. 43286 M

CALDAIE radiatori ghisa acciaio vendonsi occasione. Via Pietà 13, tel. 41410. 43188 M

CANARINE salmonate vendonsi. Degrassi, via Monte S. Gabriele 25. 43078 M

CASSETTI 70 faggio cm. 40 x 50 alti 10 vendonsi occasione. Telefonare 28836 orario negozio. 21844 M

CAUSA partenza vendesi cucciolone pastore tedesco. Telefonare 57947. 21838 M

CAUSA partenza svendo ingresso frigorifero nuovi tinello, via Madonnina 19, Buglieri. 43124 M

CEDESI cucciolone barboncino nero bellissimo lire 15.000. Tel. 43445, lunedì. 43234 M

COLLIE (Lassie) femmina anni uno e mezzo vendesi. Tel. 52291, pomeriggio. 43166 M

CUCINA moderna formica, stufa gas nuova occasione vendonsi. Telef. 723010. 43312 M

CUCCIOLO bianco tipo bullterrier cedesi amatore cani. Astad, tel. 221292, ore 11-13. 21914 M

DOMENICA del Corriere, 22 annate precedenti 1945 vendesi 70 mila. Tecnovision, Pascoli n. 45, telefono 722259 lunedì. 416559 M

DUBIED 12x100 occasione vendesi. Tecnomaglia Dubied, via Settefontane 36. Tel. 96663. 22050 M

JUKE-BOX Ima occasionissima 140.000; biliardino fungo seminuovo vendo. Telef. 47419. 43180 M

MACCHINA Singer 6000, lussuosa 30.000; zig-zag 48.000; superautomatica Borletti. Mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni garantite. Gramaccini, Barriera 10. 43368 M

MACCHINA maglieria 10/100 vendesi. Telefono 812635. 21679 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000 zig-zag occasione; altra calzolaio perfetta 8.000. Facilitazioni, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 41597 M

MACCHINA Singer spola rotonda 9000; rientranti, lussuose 20-30 mila. Assortimento mobiletti; riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 41637 M

MACCHINARI produzione pasta, ravioli, tortellini; oppure laboratorio completo attualmente in attività zona balneare, vendonsi. Rivolgersi Pastificio Grado. Telefonare 8236 ore 8.30-12. 316 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone: Corso del Popolo 25. 21333 M

MATERASSI lana, 2 nuovi, vendonsi anche rate, occasione. Telefonare 52746. 43370 M

PELLICCE modelli supereleganza, qualità superiore; gu izioni varie; grande risparmio. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 21103 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Modelli nuove creazioni. Prezzi convenientissimi fuori stagione. Vastissimo assortimento pelli da guarnizione. 43344 M

PELLICCIA persiano grigio occasionissima cedo 140.000. Cassetta 43246 M, SPI.

PRIVATO vende: cappotto donna, giacche, soprabito antilope, prezzo mite; telef. 26596. 22068 M

SPARHERD seminuovo 6000; stufa Warm Morning gas 3000; vendonsi. Bosco 12, magazzino. 43328 M

TELEVISORE 25 pollici Nuclear visione diretta panoramica listino L. 260.000, vendesi 140.000. Tecnovision, Pascoli 45 lunedì. 41659 M

TELEVISORI delle primarie marche, ultimi tipi da 19, 23, 25 pollici; completi di telecarrello, stabilizzatore, antenne I, II programma, lire 140.000. Frigoriferi da lire 35.000 in poi; lavatrici superautomatiche, cucine economiche; sconti eccezionali, pagamento a piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 43402 M

TELEVISORI migliori marche produzione 1966 completi carrello stabilizzatore antenne da lire 125.000 massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 43200 M

TENDA Provence 3 con lettini da vendere. Tel. 59829. 41573 M

VENDESI carrozzella Babycar, blu, seminuova, lire 15.000; telefonare 94551. 22070 M

VENDO carrozzina neonato completa. Telef. 731880. 21872 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili cineserie stanze cucine giacenze ereditarie. Tel. 30358 lunedì. 21936 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, salotti, stanze, cucine, giacenze ereditarie. Telefonare 61591, lunedì. 22042 N

A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare 38196 lunedì. 41679 N

CERCASI cagnolino, taglia piccolissima. Telef. 26596. 22068 N

FOTOGRAFICA a lastre e stereoscopica luminose compero se occasione. Telefonare 28637. 21868 N

FRANCOBOLLI vaticani nuovi perfetti acquisto prezzi massimi. Telef. 814098 lunedì pomeriggio. 42924 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri, acquistansi pagando bene. Telef. 95935. 43408 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A.A. GIRDANI, baby cars peg., carrozzine, lettini, materassi Permaflex, guardaroba, soggiorni, mobili stile, assortimento. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 22004 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 20767 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recenti, girellini, sedioline, cestine, materassini, guanciali-ni. Grandioso assortimento, prezzi bassissimi, tutto per li bambino, Tarabochia 6. 41557 NN

A. PREZZI realizzo matrimoniali cucine inderogabili necessita contanti. Piccardi 49. 21617 NN

ARMADI, consolle Impero, poltroncine, vendonsi, via Crispi 31, II destra. Lunedì ore 15-16. 43134 NN

BELLISSIME cucine, porte panforti, tinelli, mobili vari, ultimi modelli, produzione propria, garanzia infinita. Assumonsi ordinazioni prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi ang. Torricelli; telef. 37033. 43340 NN

CAMERA matrimoniale nuova mai usata 90.000 trattabili. Tel. 732682, 9-12. 43208 NN

CAMERA matrimoniale 5 porte seminuova vendesi causa partenza. Tel. 58697. 43178 NN

CUCINE formica grandi piccole pronte ordinazioni assumonsi. Falegnameria, Crispi 51. 43308 NN

CUCINE soggiorni armadi guardaroba, pronti e su ordinazione. Cisa, viale R. Sanzio 22. 43422 NN

CUCINE veri gioielli, pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno Fonderia 3, vicino Ospedale. 20861 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno, varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

MATRIMONIALE nuova, 5 porte, vendesi occasione. Molino a Vento 47, falegname, interno. 43476 NN

MATRIMONIALE 5 porte, 160 mila; altre comuni, lussuose, prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 21988 NN

MATRIMONIALE 40.000, cucina 25.000; armadio 4000; letti, suste, materassi, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 43328 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 21617 NN

MATRIMONIALI, cucine, bellissime, massima garanzia, vendonsi grande occasione; Ponziano 11, falegname. 43472 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 21617 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vendesi. Muscardin, San Francesco 38. 43272 NN

MOBILE adatto qualsiasi ambiente, tre scaffali libreria, scrittoio-bar; altri ripostigli, prezzo conveniente, vendonsi. Telefono 31696 ore 14-16.30. 22040 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 77205. 21984 NN

SALOTTO stufa kerosene vendonsi. Telef. 54850 ore 14-18. 43046 NN

STANZA pranzo stile viennese vendesi. Telef. 50453. 43158 NN

VENDO mobile letto seminuovo rientrante chiaro, Battera n. 22 porta 11, tel. 55979. 43080 NN

VENDO divano letto 2 poltrone affare. Via Madonnina 34, corte, ore 8-12. 43260 NN

O Commerciali L. 50

A. MATERASSO a molle Morfeus 21.500 ratealmente 1500 mensili senza spese. In contanti omaggio cuscino molleggiato. In vendita anche materassi molleggiati 15.000 compreso trasporto. Stegù, Piccardi 10 angolo via Leo, telef. 96455. 41693 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

SI accettano forniture navali mense aziendali, ristoranti, trattorie, orfanotrofi, alimentari di prodotti ortofrutticoli, verdura, mercato ingrosso. Telef. 28541. 41739 O

P Rappr. piazzisti L. 50

AMBOSESSI cercansi per lavoro esterno articolo largo consumo, alte provvigioni. Presentarsi lunedì ore 12-13, Artiste, via Paduina 8 I piano. 43186 P

ASSICURATORE massimo 45 anni veramente capace produttore e organizzatore ramo vita assumiamo adeguatamente. Presentarsi dalle 16 alle 19 ufficio sovraintendenza v. Carducci 2, I piano. Assicurasi massima riservatezza. 43296 P

AVENDO magazzino cerco rappresentanza con deposito seria ditta. Scrivere: Nardo Mario, Fiumicello (Udine). 5374 P

CERCHIAMO produttori per vendita a privati, possibilità forti guadagni. Rivolgersi: Rosani 15, lunedì pomeriggio. 22020 P

GIOVANI LAUREATI

desiderosi affermarsi interessante carriera produttiva organizzativa Italia estero ricerca

PRIMARIA IMPRESA ASSICURAZIONI

offrendo borsa di studio durante periodo preparatorio. Indispensabili vivacità attitudine contatti esterni. Scrivere precisando età, studi compiuti et curriculum dettagliato

CASSETTA SPI 10503 Z - TRIESTE



in 2 modelli con economizzatore da Lire

89.000

INDESIT

...EVITATE L'EQUIVOCO

...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (Kg. 3-4-5) - **risparmio** di energia elettrica e di detersivo

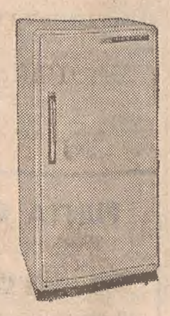
pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

grande oblò con un'apertura di dm² 7,3 - permette l'introduzione e soprattutto la estrazione dopo il lavaggio di capi particolarmente ingombranti quali coperte di lana matrimoniali, grandi tendaggi, ecc.

le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore

K5 SA superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg. **L. 104.800**
K5 SM supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg. **L. 89.000**



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire **49.800**

DISPONENDO automezzo pluriennale esperienza cerco rappresentanza. Cass. 43256 P, SPI

DIVISIONE Cosmetica primaria industria farmaceutica cerca concessionari rappresentanti. Richiedesi documentata introduzione nel ramo. Scrivere Cassetta 15/A SPI Udine. 5367 P

F.LLI Fabbri Editori offrono a giovani venditori volonterosi ambosessi ottime possibilità di guadagno per zone Trieste, Monfalcone, Gorizia. Corso teorico pratico. Presentarsi dalle 15-18.30 via Genova 14/b, Trieste. 42906 P

LAUREATO chimica libero tutti pomeriggi accetterebbe rappresentanza prodotti chimici, farmaceutici Trieste, Udine Gorizia. Cass. 43304 P, SPI.

ORGANIZZAZIONE elettrodomestici cerca ambosessi: fisso 60.000 e provvigione. Presentarsi, Di Bella, via Trento 13, orario ufficio. 21976 P

PRODUTTORE per interessante articolo edile cercasi. Cassetta 21920 P, SPI.

RAPPRESENTANTE 25.enne referenziato, introdottissimo negozi alimentari e dolciari, disponibile automezzo, offresi. Scrivere cassetta 21970 P SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40.enni, spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 21505 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A.A.A.A.A. ALFA Romeo Matteotti 39, autovetture con garanzia, pronta consegna, facilitazioni di pagamento, permute. Giuliette Berline e T.I. 57 58 59 62, Cloche 63 65, Giulia 1300 64 65, Giulia 1600 T.I. 64, Cloche 64, 2600 Berlina 63, Fiat 500 63, 750 63, 1100 59 61, 1300 62, 1500 64, R.8 64, Ford Taunus 17 M TS 62. 41723 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto vecchio 11 B. Prenotazione vetture nuove, rateazioni, occasioni usato da privati, 500 N, 500 D 63 64, Bianchina cabriolet, 600 Furgone, 1100 Special 61 62, 1200 Gran luce, Anglia. 41697 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9 Fiat 1500 '63; 1100 '58; 600 '58, '57, '56; 500 D '61; Giulietta '58; altra TI '59; Belvedere '53; 1100 familiare '56; 1100 export '61. Rateazioni. 43450 Q

A.A.A. CITROEN 850 cc. raffreddamento ad aria tutte le marce sincronizzate trazione anteriore strutture telaio in acciaio indeformabile sedile regolabile in 28 posizioni velocità 150 kmh. Prove permute rateazioni. Salone via Giulia 41. 43018 Q

A.A.A. FIAT Abarth 1000 coupé, pronta consegna, 160km/h, ripresa, velocità e durata, 30 rate senza cambiali, minimo anticipo; ritiro vetture usate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 84, telef. 38038. 42 Q

A.A.A. PROVATE le NSU nelle versioni Typ 1100, 1000 TT, 1000 S e la nuova Prinz 4 tipo lusso a prezzo invariato. Economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, con ritiro vetture usate; vendita e dimostrazioni, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 42 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F 12 consegne sollecite prove e dimostrazioni: Nascimben Coroneo 41 tel. 68101 - 24955. 43082 Q

A.A. RATE: Giulia 63, Giulietta 62, 1103 56-55-54, Renault 57, Belvedere. Distributore benzina Fina, F. Severo. 43176 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 1500, 1300, 1100, 600, 500, 750 Vignale, BMW 700 spider 2 più 2. Via Udine 21. 43198 Q

A. BIANCHINA 65, Fiat 500 59-60-62-63, Fiat 600 60, NSU Prinz 1000 ottimo stato Fiat 1400 59, facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone Fabio Severo 34. 42 Q

A. FIAT 850 coupé pochi chilometri, ottimo stato, vendesi. Autosalone Fabio Severo 34. 42 Q

A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne. Nascimben Coroneo 39-41 telef. 24955 - 68101. 43082 Q

ABARTH 850 '65; Cortina cambio cloche, Simca 1000; 600 '63, '62, '57; 1100 D '63, '58, '54; 500 Nuova; Belvedere. Cambi, rateazioni, Artisti 9. 43466 Q

AFFARONE vendo 1800, 1103, 600, Topolino 45.000 qualunque prova. 25574, 8-13. 43248 Q

AFFARONE 500 N perfetta vera occasione vendesi. Garage Slataper 5. 43276 Q

APPIA I.a, impianto gas, marciante vendesi. Tel. 26727, ore 9-17. 21956 Q

APPIA II 103 '63, '59, '55; 600 '59; 500 '62; BMW '62. Bosco 20. 43418 Q

APPIA terza serie vendesi lunedì, Lavatoio 3, magazzino. 21876 Q

AUTOMOBILI Gias 1000 1700 pronta consegna, via Belpoggio n. 10. 43028 Q

BMW 700, 1800, 2000, la vettura di classe, consegna immediata. Visione e prova Concessionario esclusivo Garage Regina, tel. 725345. 43314 Q

BARCA 5-6 metri motore vela perfette condizioni acquisto in contanti. Telef. 36547. 21637 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina tel. 725345 43314 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori rateali, Marcon piazza Ospedale n. 6. 21874 Q

CITROEN DS 19 1962 vendesi inintermediario telefonare 55806 lunedì. 43104 Q

ESPOSIZIONE Fiat, piazza Oberdan 8: Belvedere, 600 D (portiere controvento), 1100 familiare, special '62; 2300 '63. Prenotazioni vetture nuove. 21687 Q

COMPERASI Belvedere o Topolino se occasione. Tel. 732354. 21950 Q

FIAT 850 super, colore bianco, pochi km., vendo per contanti. Rivolgersi via Crispi 32/a. 43360 Q

FIAT 850, 6 mesi in garanzia, antifurto, sedili ribaltabili, vendesi. Telefonare 66058. 22006 Q

FIAT 750 '63; 600 '57; 500 '58, '61, '62; Bianchina panoramica '61; vendonsi anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 43360 Q

FIAT 1500 C, 2300 '62 nera, 600 D, 500 N, J. M. 3 '63, vendonsi. Belpoggio 8. Tel. 38804. 22006 Q

FIAT 750 mesi 6 km. 5000, telefono 733420 vendesi occasione. 21862 Q

FIAT 1100 tipo lusso, perfette condizioni, unico proprietario, 320.000 vendo. Telef. 41712, mattinata. 43426 Q

FIAT 1100 '61, vendesi. Telefonare 47791. 43428 Q

FIAT 600 fine 59 vendesi batteria gomme tappezzeria nuovi. Telef. 43195. 43102 Q

FIAT spider 1500 Pininfarina e 600 Vignale con hard-top, perfette condizioni, unico proprietario vendonsi. Roetl, San Francesco 46. 41741 Q

FIAT 1300 familiare perfette condizioni vende privato. Tel. 91098 dalle 14 alle 16. 41741 Q

GIULIA 1300, unica mano, vendo o permuto a privato. Rivolgersi via Crispi 32/a. 43360 Q

LANCIA commissionaria Roetl S. Francesco 46. Vendonsi ottime occasioni usate, Lancia, Fiat, Peugeot, Volkswagen, Ford, Renault, anche ratealmente. 41741 Q

VOLKSWAGEN unico proprietario vende Roetl, S. Francesco 46. 41743 Q

LANCIA Fulvia normale, 2C e coupé, trazione anteriore freni a disco, massima stabilità, economia e sicurezza. Consegne sollecite, comode rateazioni, prove e dimostrazioni non impegnative presso commissionaria Roetl S. Francesco 46. 41743 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello 350 si guida a 16 anni. Vespagenzia, tel. 28940. 41157 Q

MOTOSCAFO entrobordo Mercruiser 110 HP con propulsione a reazione, nuovo, super accessoriato, eventuale carrello, vendo occasione, ore ufficio 90582. 21996 Q

MOTOSCAFO Timavo nuovissimo, occasione, vende privato. Telef. 27659 ore pasti. 21697 Q

OCCASIONE 500 '63, mattinata; distributore ACI 10-12, via Coroneo. 43334 Q

OCCASIONE Simca 1000 perfetta vendesi. Distributore benzina Fina, F. Severo. 43176 Q

ROTTAMI auto, moto, compero. Telef. 37646 ore 13-15. 43404 Q

OPEL kadett '63; Fiat 1100 export '61; 1500 '64; Giulietta TI '62; Cortina GT '63. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32/a. 43360 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

ROULOTTES «Roller» esposizione in garage Esperia, via S. Francesco 4. 20742 Q

ROULOTTES Elnagh freni elettrici. Esposizione Garage Regina, via Raffineria 6. 20947 Q

SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: 1100 D; Simca 1000; Ford Anglia; 1100 familiare; Lancia Appia; Simca 1300 '64; 600 '56, '58, '62, '63; Renault R4L; 500 N; Dauphine '63; Simca 1000 Abarth; Simca Montlhery; Fiat 1300; Simca Ariane 1300 6-posti; Simca Vedette. Massime facilitazioni pagamento con minimo anticipo.

SIMCA, concessionaria ditta Duplica, via S. Nicolò 12, pronta consegna Simca 1000, 1300, 1500,

1000 Bertone, 1500 Canada (familiare). Vendite rateali senza cambiali. 43444 Q

SIMCA '63 perfetta vende Ferrucci, via Fabio Severo 52. 21948 Q

SPIDER 850 Stellina sardtop, 20.000 km., occasionissima privato vende. 64248. 43190 Q

SPIDER Fiat 1500 ottimo motore Osca, hardtop, vende privato. Rivolgersi officina via dell'Agro 10. 41595 Q

VENDO anche a rate tutti i giorni: 750 62, 500 64-62, 600, 1100 55, Innocenti J 4 65, Giulietta 58, Multipla 56. Bar Guglielmo, via San Marco 42. 21938 Q

VENDESI Giardinetta metallica buonissimo stato. Rivolgersi via S. Rocco 1 Muggia. 43160 Q

VENDESI Giulietta ottimo stato motivo partenza, tel. 732631. 43146 Q

VENDESI 1100 Special. Via Istria (cimitero). 43280 Q

VENDESI 600 D fine 62. Total via Istria (cimitero). 43280 Q

VENDESI 600 furgone '63, con permuta. Telef. 79964. 43432 Q

VENDESI Fiat 600 D '62; via Tivarnella 5. 41647 Q

VESPA GS 1961 vendesi mattinata, via Alfieri 17, V. Tordi. 21882 Q

VESPA GL perfetta, vera occasione vendo mattinata. Telef. 79223. 21653 Q

SPOSATEVI con chi volete: ma fotografatevi da «Giornalfoto». Telefonate in tempo a «Giornalfoto» (61515 - 61516 - 38790) o recatevi nel negozio di Piazza della Borsa 8 per prenotare il servizio fotografico delle vostre nozze.

MACCHINE FOTOGRAFICHE, proiettori, cineprese, materiale fotografico in genere: per i vostri acquisti, interpellarci non vi costa niente. Noi vi garantiamo prezzi ottimi, massima assistenza, un vasto assortimento. «GIORNALFOTO», Piazza della Borsa 8.

VESPA modelli 1966. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Vespe usate tutti i modelli. Vespagenzia telefono 28940. 41157 Q

VOLKSWAGEN '63, unico proprietario, vendo vera occasione. Rivolgersi via Crispi 32/a. 43360 Q

VOLKSWAGEN Porsche informazioni prove, via Muratti 6 telefono 55806. 43104 Q

500 C, lire 50.000 trattabili, vendo; via Piccardi 46. 43380 Q

500 64 privato vende contanti, rivolgersi Bar Garibaldi. 43048 Q

600 57 vetri discendenti ottime condizioni vendesi. Agip, Carducci 4. 21876 Q

600 vera occasione vendo. Tanganelli, Solitro 3. 43386 Q

600 1958 bicolore ottimo stato vendesi pomeriggio, tel. 731749. 21904 Q

600 occasione vendo visibile in piazza Vico 5, sartoria, telefono 55239. 8228 Q

850 coupé, rodaggio accurato, 5 mila km., vendesi. Tel. 26069. 22044 Q

1100 1961 vendo contanti 380.000 qualunque prova, via Palladio 7. 43138 Q

1100/103 del 1959 ottime condizioni vendo Autorimessa Flavia, F. Severo 100, telef. 761241. 43062 Q

1100 Special 1962 privato vende ottime condizioni. Telefonare n. 34434. 43074 Q

1100/103 vende privato lire 120 mila. S. Lazzaro 19, mattinata. 43452 Q

1100 lusso '61; bellissimo, unico proprietario e 600 multipla '59; perfetta, vendonsi occasione. Distributore Mobil, Fabio Severo. 43360 Q

1100 special '61, ottime condizioni vendesi. S. Lazzaro 19, mattinata. 600 Q

1100 '56 perfetta accessori, vende privato 200.000 trattabili. Telefono 723578. 22032 Q

1300 Fiat, 30.000 km., perfetta, garantita, vendesi. Tel. 55840. 22036 Q

faro via Carducci, 23

ultimissimi giorni di

saldi

Mantelli di classe	L.	9.800
Cappotti di gran marca	„	9.800
Cappotti pura lana	„	6.800
Gonne lana scozzese	„	980
Gonne pura lana	„	1.500
Giacche pura lana	„	1.500
Maglie pura lana	„	1.500
Completi pura lana	„	3.500
Completi Lamb' Swool	„	4.900
Abiti jersey lana	„	4.900

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A. DITTA amministrazione stabili, rileverebbesi. Cassetta 21966 R SPI.

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. ORARIO 16-19; sabato 9.30-12.30. 41521 R

AUTOLAVAGGIO a due posti bene attrezzato forte lavoro vendesi, escluso mediatori. Via Luciani 6. 21623 R

AUTORIMESSA cerco in affitto o compero dilazionando. Cassetta 21674 R SPI.

CEDESI latteria ottimo affare. Telefonare 44079. 43484 R

CERCASI spaccio vini in gerenza, massima serietà e pratica. Telef. 58772. 43352 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 43050 R

LABORATORIO radio televisione vendesi affittasi bene avviato. Telefonare 96956. 21852 R

LAVAGGIO in autorimessa consegno in affitto. Franca 4/1. 43060 R

LOCALE Opicina nuovo con macchina pulisecco (Maestrelli) vendesi. Telef. 38689. 41719 R

NEGOZIETTO con licenza confezioni abbigliamento uomo donna bambini avviato vendo o consegna motivi familiari. Cassetta 43180 R, SPI.

NEGOZIO frutta zona continuo sviluppo darebbesi gestione. Telefono 97674 ore 14-16. 21856 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo grande vasta licenza cedesi. Offerte Cassetta 41725 R SPI.

OCCASIONE causa partenza cedesi negozio abbigliamento con vasta licenza adatto anche sartoria. Visitare dalle 18 alle 19. Viale D'Annunzio n. 57. 43118 R

OSTERIA zona grande sviluppo occasionissima vendesi causa impegni lavoro controllabile, attrezzatura nuova, giardino. Prezzo conveniente. Inintermediari. Tel. 811235. 21890 R

PRESTITI qualunque importo aperture credito sconto portafoglio tassi bancari procuriamo. Comfai, Ponterosso 3, telefono 61697. 21884 R

PULISECCO vendesi facilitazioni pagamento; altra affittasi; latteria, frutta-verdura, caffè, trattorie. Italico, Corso Italia 29. 21994 R

RITIRANDOMI commercio cedo rappresentanze senza deposito, salumi, formaggi, conserve, a persona pratica ramo, bene introdotta, con referenze ineccepibili. Cassetta 42882 R, SPI.

SALONE parrucchiera avviatissimo, paraggi Giulia, vendesi. Cassetta 43464 R, SPI.

SALONE parrucchiere, 6 caschi, vendesi ratealmente. Adriatica, Mazzini 30, Tel. 35598. 22048 R

SOCIO per conduzione autorimessa cerco. Cassetta n. 21677 R SPI.

TRATTORIA darei gestione a pratici deposito vini. Ghiberti 8. 43396 R

VENDO latteria causa partenza. Via S. Lazzaro 20. 21964 R

VERO affare occorrono 5 milioni preferibile trattare con industriale. Scrivere cassetta 21 A, SPI Udine. 5373 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1791. ALVIANO - SAN MARCO, appartamenti pronto ingresso, 2-3 stanze, centraltermica, ascensore. Iniziati appartamenti IV LOTTO, visite 11-13, feriali 11-17. PIAZZA SANSOVINO, consegna lussuosi 2-3 stanze, visite 11-13. FABIO SEVERO 140, visite 11-13, feriali 15-17, PRONTO INGRESSO, rifinitissimi, 3-4 stanze, doppi servizi, garage. STRADA FRIULI 124, consegna giugno, palazzine panoramicissime, ottime rifiniture, 2-3 stanze, centraltermica. VIA ROMAGNA, villa 4 stanze, riscaldamento, terreno mq. 2.500. VETRINA DELLE OCCASIONI: GIARDINO BASEVI, 3 stanze, grande cucina, grande anticamera, poggiolo, riscaldamento autonomo. MARCO POLO, soggiorno, 2 stanze, bagno. FRAUSIN, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centraltermica, II ingresso. D'ANNUNZIO, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli. VALDIRIVO, palazzo nuovo, 5 stanze, ogni comfort, piano quarto. TIEPOLO, vera occasione, 2 stanze grandi, ampia cucina. COLOGNA, nuovo, matrimoniale, soggiorno, poggiolo, centraltermica, ascensore. GHIRLANDAIO, nuovo, pronto ingresso, cucina, 2 stanze, ripostiglio, poggiolo, lussuoso. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. Informazioni-vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E., PRONTO INGRESSO, 2-3 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. VIALE SAN MARCO, PRONTO INGRESSO, 4 stanze, doppi servizi, ottime rifiniture. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS VISTA MARE prossima consegna, in palazzina signorile, 2-3 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, garage, PAGAMENTO DILAZIONATO VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS casa nuova COMBINAZIONE 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, VENDESI 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS casa nuova PRIMO INGRESSO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta, AGEVOLAZIONE DI PAGAMENTO VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS nuovissimi appartamentini CENTRALI già affittati per investimento capitale, stanza, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, armadio muro, VENDESI CONDIZIONI DI PAGAMENTO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO TIBULLO, nella CENTRALE VIA CATULLO, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine appartamenti 3, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21910 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO PARCO, VIA FRANCA, zona residenziale, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, GARAGE, mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21908 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI pagamento nonchè mutuo ventennale vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) appartamenti soleggiati 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. OTTIMI PREZZI. Disponibili pure LOCALI prezzi convenienti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21910 S

A.A.A.A.A.A. INIZIATE prenotazioni IV edificio complesso «Nuova Trieste». Possibilità di scelta piani alti. Prezzi di eccezionale convenienza: tre stanze cucina abitabile bagno poggioli centralnafta ascensore, da lire 5.225.000. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo, vendonsi appartamenti nuovi, moderni, affittati (contratti solidissimi) 1, 2, 3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21908 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI n. 18, 20; modernissimi appartamenti 2, 3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, orario 16-19, telef. 55885, piazza S. Giovanni 6. 21908 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi moderni CENTRALISSIMI (via Toti) 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta, FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21910 S

A.A.A.A.A. REVOLTELLA 2 (p. Perugino) vendonsi ultimi soleggiatissimi 2-3 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 21919 S

A.A.A.A.A. VENDONSI pronto ingresso appartamenti centralnafta ascensore. BARCOLA vista mare, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi. CRISTOFORO COLOMBO (S. Giacomo) prezzo modesto, 2 stanze soggiorno cucinino bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 21908 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO, vista libera, prenotansi 2, 3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 21910 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55, vendonsi, anche piani alti, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore; mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21908 S

16 VR 370 - D.M. 2/34606 del 12/5/65



brandy

VECCHIA ROMAGNA

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico, da estrarre fra quanti invieranno, sull'apposita cartolina unita ad ogni bottiglia di brandy Vecchia Romagna, la soluzione esatta del quiz araldico del mese.

In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di febbraio 1966:

lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI GERMANIA? IMPERO DI FRANCIA?
REGNO DI SERBIA? IMPERO DI RUSSIA?

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento 2 stanze saloncino cucinetta ripostiglio poggioli tutti comfort completamente mobiliato e arredato, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3 telef. 28300. 21916 S

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati consegna marzo 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts facilitazioni pagamento v. Salvi - Baiamonti, vende senza spese mediazione Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 telefono 28300. 21916 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili zona tranquilla vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde giardino garage, vende senza spese mediazione Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia 3 telef. 28300. 21916 S

A.A. CENTRALI. Appartamenti 2-3 stanze cucina camerino bagno vendesi 3.600.000 - 4.000.000. ESPERIA, Imbriani 8. 43346 S

A.A. MOLINO A VENTO 84. Costruzione 1-2-3 stanze soggiorno servizi terrazze vista mare. Acqua centralizzata. Accettasi mutui e aldisiani. VENDITE DIRETTE. Visite ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 43346 S

A.A. PRENOTANSI. 2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. ESPERIA, Imbriani 8. 43346 S

A.A. VIALE XX Settembre inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina finiture accurate. Prenotazioni Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734. 43108 S

A.B. APPARTAMENTI soleggiatissimi attigui Stadio, ultime disponibilità vendonsi. Accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 43224 S

A.B. LOCALE stabile ultimazione, zona commerciabilissima, 70 mq., vendesi facilitazioni. A.G. E.P. Crispi 14. 43216 S

A.B. LOCALI S. Giacomo posizione favorevolissima, adatti qualsiasi attività vendonsi facilitazioni. AGEP Crispi 14.

A.B. MATTEOTTI 23, visita 11-12, vendesi bellissimo appartamento VII piano, 2 stanze salone doppi servizi poggioli centralnafta ascensore; altro II, 3 stanze cucina doppi servizi. Facilitazioni, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 43230 S

A.B. MOLINO Vento 80, III, Marussi, visita 14-16, vendesi occasionissima 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14 43228 S

A.B. PALAZZINA zona verde tranquilla alberata, imminente inizio costruzione appartamenti signorili 2-3-4-5 stanze con giardino garage terrazze centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 43230 S

A.B. PANORAMICO centralissimo, VI piano, 2 stanze stanzetta cucina biservizi riscaldamento ascensore, vendesi occasione causa trasferimento. AGEP v. Crispi 14. 43220 S

A.B. ROZZOL, vendesi occasionissima appartamento 2 stanze stanzetta tinello cucinino bagno autoriscaldamento ascensore 2 poggioli. AGEP Crispi 14. 43222 S

A.B. SAN Giacomo prospiciente giardino Pontini, iniziata costruzione stabile condominiale, appartamenti panoramici 1-6 camere terrazze comforts moderni isolazioni, vendonsi. Facilitazioni, mutui, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 43226 S

A. ACIT, Maddalena, corso costruzione edificio condominio, appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta; accettansi aldisiani; prenotazioni S. Lazzaro 3, 68810. 22072 S

A. ACIT, Revoltella, palazzina signorile, disponibili appartamenti 1, 2 stanze, salone, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta; finiture lussuose. S. Lazzaro 3, 68810. 22072 S

A. ACIT, Rozzol, ultime disponibilità, stanza, soggiorno, servizi, piano V, ascensore, centralnafta; altro stanza, stanzetta, soggiorno, servizi; agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3, 68810. 22072 S

A. ACIT, Patrizio, vendesi appartamento stanza, stanzetta, cucinino, soggiorno, poggiolo, bagno, centralnafta, ascensore; altro 2 stanze, cucina, bagno, piano V, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, 68810. 22072 S

A. ACIT, Veronese, appartamento entrata aprile, 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, giardino proprio, finiture signorili. S. Lazzaro 3, 68810. 22072 S

A. ACIT, Besenghi, palazzina signorile, ultime disponibilità, salone, 3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, terrazza soleggiata, giardino, garage. S. Lazzaro 3, 68810. 22074 S

A. ACIT, appartamenti case vecchie, Piccardi 2 stanze, cucina, ottimo stato, 3.800.000; Pascoli, 3 stanze, cucina 4.000.000; Manzoni stanza, stanzetta cucina, 2 milioni; Canova, casa seminuova, 3 stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, 6.500.000; Stadio, casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore 4 milioni 600.000. Informazioni S. Lazzaro 3, 68810. 22074 S

A.ACIT, Giardino pubblico, appartamento casa nuova, primentrata, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, centralnafta, ascensore; finiture signorili. S. Lazzaro 3, 68810. 22074 S

A. CONVENIENTI 1, 2 stanze, soggiorno, ampio cucinino, ripostiglio, poggiolo, rifiniture accurate, ascensore, centralnafta, garage a richiesta, posizione panoramica, via Commerciale Sara Davis, dilazioni fino 60%, consegna luglio. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 38501 - 35186. 21491 S

A. DISTRIBUTORE benzina. SS 14, negozio officina con appartamento, centralnafta, terreno 2.800 mq. vendesi. ESPERIA Imbriani 8. 43346 S

A. NUOVO pronta consegna, 3 stanze, soggiorno, cucinino, garage, cantina, 3 poggioli, vista panoramica, in palazzina zona verde; via Del Mestri, Porta (paraggi via Rossetti), vende a favorevoli condizioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 38501, 35186. 21491 S

A. PIAZZA Sansovino, appartamenti signorili, locali affari, uffici, ambulatori, vendonsi. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 38501, 35186. 21491 S

A. SISTIANA Pineta vista mare, splendido terreno con nuova costruzione bar, ristorante, dancing, vendiamo occasione, condizioni. Alabarda, Spiridione 6. 43298 S

A. MERAVIGLIOSA posizione, vendesi appartamenti 4.050.000, 400.000 acconto, 1.600.000, 20 mesi, rimanenza 26.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 22048 S

A. SOCIETA' immobiliare (Roma) cerca Trieste stabile signorile centrale, alto reddito. Offerte Cassetta 41615 S, SPI.

A. STABILE CENTRALE, Monfalcone, 3 appartamenti, un locale, tre fori, vendesi o permutasi appartamenti Trieste, condizioni pagamento. Telef. 24102, ore pasti. 42888 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: Alloggi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori in condominio vendonsi. Pronta consegna. Prezzi convenienti, comforts moderni. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 21641 S

ABITAZIONE Locchi, due camere, soggiorno, corridoio, servizi, poggiolo, 8 milioni, facilitazioni. mutuo. Tel. 63937. 22016 S

ACQUISTO due piccoli appartamenti pagamento contanti. Offerte Cassetta 43444 S SPI.

ADRIATER. Ginnastica angolo Paduina, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti finiture accurate ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Roiano (viale Miramare) corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità, ogni comfort, finiture accurate, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Giardino Pubblico, corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze finiture accurate ogni comfort, agevolazioni, pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Cercasi fondo, area fabbricabile, case da demolire. Battisti 4, tel. 61655. 4 S

AFFARONE 1-2 camere, bagno, pronta entrata, 1.950.000, 3 milioni 250.000 pagamento 950.000 acconto, saldo rateale, vendonsi. Visitare ore 11-13, 15-17, Androna Campo Marzio 7, paraggi via Economo. 22052 S

AFFARONE moderno libero; altro occupato, stanza, cucina, ripostiglio, gabinetto, poggiolo, cantina, vendonsi 1.200.000 acconto, saldo rateale. Visitare Vicolo Ospedale Militare 13, ore 11-13, giorni feriali. 22054 S

AFFARONE 1-2 camere, cucina, bagno-doccia, soleggiatissimi, liberi, vendonsi 1.780.000, 2.780.000 pagamento rateale. Visitare ore 15-17, Vicolo Castagneto 67. Rivolgersi in cortile, giorni feriali. 22054 S

AFFARONE libero 2 camere grandi cucina gabinetto vendonsi facilitando 2.450.000. Visitare oggi ore 10-12, via Ponziano 1-V. 43116 S

ALLOGGIO piccolo, primo piano, vendesi inizio via Apiari. Telefonare n. 95001 pomeriggio feriali. 43416 S

APPARTAMENTI in palazzina, paraggi BESENGHI, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 21998 S

APPARTAMENTI prossima consegna 2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore. VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 22026 S

APPARTAMENTI 2-3 camere soggiorno paraggi via S. Marco vende Impresa Marsich via Industria 38. 43324 S

APPARTAMENTI Settefontane, inizio costruzione, 2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampie terrazze, centralnafta, garage, vende, prenota senza mediazione, Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 21946 S

APPARTAMENTI nuova palazzina Muggia, bagno centralnafta, disponibili 5 mutui agevolati, approfittate dell'occasione prenotandovi. Tel. 723068. 43290 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2-3-4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, in costruzione vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, orario 17-20. 43006 S

APPARTAMENTI in condominio prossima consegna, varie grandezze; altri occupati vendonsi. Facilitazioni pagamento, informazioni Amministrazione stabili via Machiavelli 5, II p. 21663 S

APPARTAMENTINO stanza, vastissimo ripostiglio, bagno, cucina vendesi; 10.30-15.30, Revoltella 19, Verzaro. 21609 S

APPARTAMENTO libero prima entrata Viale, matrimoniale soggiorno piccolo cucinino bagno centralnafta rifiniture lussuosissime, causa trasferimento, vendesi 4.500.000, telefonare n. 43101. 43342 S

APPARTAMENTO centro 2 stanze cucina poggiolo bagno cantina centralnafta ascensore vendesi mobiliato. Telefonare 78646.

APPARTAMENTO lusso Sonnino 2 camere cucina saloncino doppi servizi vista tutti confort vendesi facilitazioni. Telefonare 37915. 43434 S

APPARTAMENTO 4 camere stanzetta doppi servizi 2 poggioli piano IV soleggiato casa signorile Severo vendesi occasione. Telefonare 37915. 63434 S

APPARTAMENTO lusso zona verde vendesi soleggiatissimo vista mare 4 camere spogliatoio tinello poggioli doppi servizi centralnafta ascensore aria condizionata facilitazioni zona Besenghi, telefonare 37915. 43434 S

APPARTAMENTO lusso in palazzina zona alberata 3 camere saloncino cucina doppi servizi grande poggiolo garage comunicante dall'interno vendo causa trasferimento facilitazioni. Telefonare 37915. 43434 S

APPARTAMENTO bellissimo Fiera, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore, vendesi. Immobiliare, Imbriani 4. 43194/5 S

APPARTAMENTO Foscolo, due stanze cucina bagno vendesi occasione; altri Donadoni, Alfieri. Immobiliare, Imbriani 4. 43194/4 S

APPARTAMENTO occasione con contratto libero; altro occupato, 2 camere, cameretta, accessori, vendo. Telef. 37568, giorni feriali. 22052 S

APPARTAMENTO, Piazza Malta, nuovo, splendido, pronta entrata, tristanze, accessori, poggioli, centralnafta, ascensore, isolazioni acustiche, scarico immondizie, cantina, 12.800.000; altro 8 stanze; altro 4 stanze, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17, via Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere primo piano, giorni feriali. 22058 S

APPARTAMENTO centrale, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 22026 S

APPARTAMENTO zona TIGOR, 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 22026 S

APPARTAMENTO zona SCORCOLA, 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo libero, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 22026 S

APPARTAMENTO vista mare, GRETTA, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, vende 5.000.000, Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, Telefono 61712. 21998 S

APPARTAMENTO bellissimo v. Ghirlandaio, 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore, vendesi facilitazioni. Tel. 31335. 43194/1 S

APPARTAMENTO soleggiato S. Giacomo, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta, vendesi. Immobiliare, Imbriani 4. 43194/2 S

APPARTAMENTO vende Impresa in palazzina, stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi; altro stanzetta in meno; ottimi prezzi, facilitazioni, mutui, zona Revoltella. Telefonare 50059 ore ufficio. 43310 S

APPARTAMENTO nuovo palazzina Gretta magnifica posizione quattro camere doppi servizi terrazza ascensore centralnafta proprio posteggio auto scambiasi con altro più piccolo Grado Lignano facilitando pagamento conguaglio prezzo. Cassetta n. 43040 S SPI.

PUNTA OLMI
VENDONSI
terreni soleggiati in ottima posizione panoramica con possibilità accesso al mare adatti costruzione villette estive
ADRIATER - Via Battisti 4 Telefono 61655

BARCOLA, villa 8 stanze e accessori con parco mq. 1800 circa, vendesi. Informazioni Amministrazione stabili via Machiavelli 5, II p. 21665 S

BICAMERE cucina soleggiato vuoto 2.500.000; altro tristanze cucina 3.500.000, vendiamo, via Commerciale 125 dalle 10-12 domenica, tel. 93090. 43358 S

CASETTA zona Giardino Pubblico, 2 appartamenti giardinetto, vendesi libera. Immobiliare, Imbriani 4. 43194/3 S

COMPLESSO edilizio «al Boschetto» inizio strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 43218 S

CONDOMINIO via Veltro 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore vendonsi. Accettansi anche aldisiani. Informazioni rag. Marangon via Toro 4, tel. 55300. 43440 S

FONDO possibilmente con progetto acquistasi. Offerte Cassetta 4 S SPI.

IMPRESA costruzioni cerca terreno per costruire con progetto approvato o permuta, pagamento contanti, escluso mediatori. Cass. 21842 S SPI.

INVESTIMENTO 6500 mq. panoramico, alberato, acqua, luce, telefono, 5 minuti da Trieste, futura lottizzazione zona D piano regolatore, cedesi anche metà. Telef. 68777, mattinate.

LOCALE affittato vende privato lire 2 milioni. telef. 44161. 43424 S

LOCALE nuovo centro S. Giacomo vendesi 4.500.000 completo cristalli piastrellato - 31998. 43446 S

LOCALI centrali nuovi pronto ingresso, viale XX Settembre, mq. 86, 120; fori 2-4 vendonsi. Amministrazione Alberti, telefono 68734. 43108 S

MAGAZZINI 210-500 mq., liberi, vendonsi. Visitare Androna Campo Marzio 7. Rivolgersi primo piano, giorni feriali, ore 11-13, 15-17. 22052 S

MAGAZZINI liberi 45, 90 120 mq. più 80 mq. cortile scoperto, vendo ratealmente. Visitare Androna Santa Tecla 14. Rivolgersi in cortile signora Bruna. 22054 S

MAGAZZINI via Agro 30 mq., via Tesa 80-90 mq., vendonsi o affittansi. Informazioni rag. Marangon tel. 55300. 43440 S

MAGAZZINO zona Campo Marzio mq. 200 circa vendesi. Rivolgersi via Machiavelli 5, II, amministrazione stabili. 21665 S

MONFALCONE centro vendesi palazzo quattro appartamenti, 3 stanze, cucina, servizi, garage. 14 milioni. Telefonare 75802. 787 S

NEGOZI VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDONSI PRONTI; Tel. 38585 - 38212. 43150 S

OCCASIONI - FORO ULPIANO 6, AMMEZZATO, TELEF. 68885. 1 offerta: Impresa proprietaria vende direttamente condominio indipendente in villa visione completa golfo, metratura e rifiniture a scelta, consegna maggio, 85.000 al mq.; II offerta: centrali 7 appartamenti, complessivi 700 mq. vendonsi 26 milioni. Nessuna mediazione. 43390 S

PALAZZINA CON DEPOSITO, INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE, CIRCA 400 MQ. CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE, VENDESI. Telef. 38585, 38212. 43150 S

PRIVATO acquista palazzo pagamento contanti inintermediari. Cassetta 43440 S, SPI.

PRONTO ingresso, Piccardi, attici, appartamento tre quattro stanze, salone, doppi servizi, terrazze, vista panoramica, rifiniture signorili, vende Impresa. Telefonare 94540. 22038 S

PUNTA Olmi vendonsi terreni soleggiati in ottima posizione panoramica con possibilità accesso al mare, adatti costruzione villette estive. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 S

QUARTIERINI 1-2 camere cucina in uno stabile di recente restauro vende Impresa Marsich, via Industria 38. 43324 S

STANZA stanzetta cucina 3 milioni 200.000; altro bicamere cucina bagno 3 milioni 500.000. D'Annunzio, vendiamo Agenzia Foscolo 4, I p. 43358 S

STANZA cucina ammezzato libero, paraggi Rossetti-Pietà, acquisto o affitto subito. Telefonare 44002, ore 11-13. 43270 S

STUDIO tecnico assume incarichi vendita terreni, amministrazione stabili, pratiche immobiliari. Tel. 724247. 21942 S

TERRENI fronte mare m. 130, frazionabili piacere, vista incantevole sul golfo, zona residenziale villini, chalets balneari, strada costiera Punta Sottile, serviti acqua luce, vendonsi. Telef. 50198, ore 17-19 feriali. 21940 S

TERRENO cedesi progetto approvato 8 appartamenti F. Severo filovia penultima fermata F. Severo compenso appartamento; inintermediari. Artemisio 3, telef. 77342. 21693 S

UFFICI PALAZZO SAN FRANCESCO RAZIONALI, DA 36 MQ. IN POI VENDONSI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585, 38212. 43150 S

VENDESI appartamento mobiliato, via Diaz, poggioli, vista mare, signorile, ultimo piano, centralnafta, ascensore, 20 milioni. Inintermediari. Cassetta 43128 S SPI.

VENDESI o affittasi magazzino zona Severo nuova costruzione. Rivolgersi orario ufficio Amministrazione stabili A. & F. Trevisan. 24816. 41667 S

VENDO appartamenti 1-2-3-4-5 stanze. Telef. 732367. 43090 S

VILLA, piano rialzato, 5 stanze, cucina, bagno, garage, giardino, vendesi Aiello. Telef. 38878, ore 8-10. 22012 S

Z. COMPLESSO SPLENDIDO. Appartamenti in palazzine signorili, 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza vista golfo vende direttamente impresa F.lli Zini, Tel. 61116.

Z. CONDOMINIO DUEMILA: il complesso supermoderno. Impresa F.lli Zini, tel. 61116 41912 S

Z. SUPERCOMPLESSO Valmaura, bellissimi appartamenti fino 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina, ripostiglio, ascensore centralnafta, prezzi convenientissimi da 2.800.000. Accettansi aldisiani, mutui, facilitazioni. Altri Amicis, tristanze, lussuosi da 9.000.000. «IMMA», S. Maurizio 4. 21996 S

U Matrimoniali L. 100

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità, riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano. Chiedeteci spedizione gratuita 5103 U

MEDIA età nullatenente sposerebbe 55-60enne. Cassetta 43110 U, SPI.

VEDOVA 57enne discreta pensione, lievemente minorata nella vista, sposerebbe vedovo pensionato senza figli, con modesto quartierino. Casetta 43132 U, SPI.

57ENNE vedova pensionata sola risposerebbe statale. Carta d'identità 13695495, fermo posta Trieste. 41683 U

66ENNE statale vedovo conoscerebbe modesta sola, scopo matrimonio. Cass. 21840 U, SPI

V Diversi L. 100

CHIROMANZIA serietà. Via del Bosco 10, III, pt. 7, tel. 725426. 21894 V

CONCORSO voci nuove, iscrizioni gratuite. Telefonare 71535, feriali 14-15, festivi 8-15. 43172 V

COSTUMI maschera nuovissimi noleggiansi, vasto assortimento, via Pescheria 7, Klun. 43326 V

GRAFOLOGIA. Fonda, Ginnastica 34, riceve 15-19, tranne festivi 43112 V

PROGETTI, disegni casette villette giardini, esegue esperto. Telefonare 29940. 43034 V

SIGNORA amante bambini prenderebbe neonato costo. Cassetta 22060 V SPI.

UN posto in tomba di famiglia cercasi. Cassetta 43302 V, SPI

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole. la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

OGGI domenica
la Mostra del Mobile
ZERIAL
VIA SETTEFONTANE 62
è aperta dalle ore 9 alle 13
* **ZERIAL** vi offre la maggior scelta della Regione

Soci dell'Automobile Club, con i buoni carburanti potete avere le benzine AGIP a prezzi ridotti di
4 LIRE AL LITRO
